

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 37

mercoledì, 14 settembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	11
CONCORSI	12
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE - SIENA	
AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTER-REGIONALE COMPARTIMENTALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: CARDIOLOGIA, DA ASSEGNARE ALLA U.O.C. CARDIOLOGIA .	
.	13
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	
Avviso Pubblico di MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA per la copertura di n. 2 posti nel profilo di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA GINECOLOGIA E OSTETRICIA.	
.	22
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	30
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)	
DECRETO 31 agosto 2022, n. 17237 - certificato il 2 settembre 2022	
Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020. Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019. D.D. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i.- PID n. 2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" - Sottomisura 4.1/Tipo di operazione 4.1.3 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta CUP ARTEA 1057824 CUP CIPE D52H22000720007.	
.	31
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato	

<p>DECRETO 31 agosto 2022, n. 17238 - certificato il 2 settembre 2022 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Mi- glioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli alleva- menti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo do- manda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1053603 - CUP CIPE. D12H22000430007) e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	38
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro</p>	
<p>DECRETO 1 settembre 2022, n. 17295 - certificato il 2 settembre 2022 Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione re- gionale dell'Assegno per l'impiego nell'ambito del Piano Inte- grato per l'Occupazione - Fase 2 - Approvazione istanze di con- tributo presentate da UMANA S.p.a., GI GROUP S.p.a. e ORIENTA S.p.a.</p> <p>.....</p>	52
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)</p>	
<p>DECRETO 25 agosto 2022, n. 17296 - certificato il 2 settembre 2022 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Mi- glioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli alleva- menti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo do- manda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1053754 - CUP CIPE D42H22000440007) e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	63
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato</p>	
<p>DECRETO 1 settembre 2022, n. 17317 - certificato il 5 settembre 2022 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020: Bando Progetti Inte- grati di Distretto 2019 PID n. 5/2019. Approvazione istruttoria domanda di aiuto Operazione 4.1.3 CUP Artea 1073562 / CUP CIPE D32H22000510007.</p> <p>.....</p>	74
<p>DECRETO 1 settembre 2022, n. 17318 - certificato il 5 settembre 2022 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020: Bando Progetti Inte- grati di Distretto 2019 PID n. 5/2019. Approvazione istruttoria domanda di aiuto Operazione 4.1.3 CUP Artea 1072488 / CUP CIPE D72H22000460007.</p> <p>.....</p>	78

<p>DECRETO 1 settembre 2022, n. 17319 - certificato il 5 settembre 2022 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020: Bando Progetti Integrati di Distretto 2019 PID n. 5/2019. Approvazione istruttoria domanda di aiuto Operazione 4.1.3 CUP Artea 1074557 / CUP CIPE D32H22000530007.</p> <p>.....</p>	82
<p>DECRETO 1 settembre 2022, n. 17320 - certificato il 5 settembre 2022 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020: Bando Progetti Integrati di Distretto 2019 PID n. 5/2019. Approvazione istruttoria domanda di aiuto Operazione 4.1.3 CUP Artea 1028845 / CUP CIPE D32H22000540007.</p> <p>.....</p>	86
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo</p>	
<p>DECRETO 1 settembre 2022, n. 17321 - certificato il 5 settembre 2022 Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2021. Domanda di aiuto CUP Artea 1068406, CUP Cipe D25D22000040009. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	90
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini</p>	
<p>DECRETO 1 settembre 2022, n. 17345 - certificato il 5 settembre 2022 PON IOG 2014 - 2020 Misura 5. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi alla procedura di rimborso per l'attivazione o la proroga di tirocini non curriculari per domande presentate ed approvate alla data del 22/08/2022. Impegno di spesa.</p> <p>.....</p>	95
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa</p>	
<p>DECRETO 2 settembre 2022, n. 17346 - certificato il 5 settembre 2022 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "FPV-005; FPV-012; VFR-008; IS- 031" identificato con CUP Artea 1069087 e CUP Cipe J84J22000560002.</p> <p>.....</p>	110
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione</p>	
<p>DECRETO 2 settembre 2022, n. 17362 - certificato il 5 settembre 2022 Contributi da destinare alle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2021/2022. Integrazione delle risorse previste dalla Deliberazione della G.R. n. 1161 del 8/11/2021.</p> <p>.....</p>	126

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini	
DECRETO 1 settembre 2022, n. 17364 - certificato il 5 settembre 2022 PON IOG 2014 - 2020 Misura 5. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi alla procedura di rimborso per l'attivazione o la proroga di tirocini non curriculari per domande presentate ed approvate alla data del 11/08/2022. Impegno di spesa.	140
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa	
DECRETO 2 settembre 2022, n. 17365 - certificato il 5 settembre 2022 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sotto- misura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione con- tributo relativi al progetto "IS-027" identificato con CUP Artea 1069088 e CUP Cipe J84J22000570002.	162
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Turismo, Com- mercio e Servizi	
DECRETO 29 agosto 2022, n. 17368 - certificato il 5 settembre 2022 Bando per il sostegno dei progetti di promozione e di valoriz- zazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano - anno 2022 - approvato con il Decreto dirigenziale n. 7269 del 20 aprile 2022. Approvazione domande ammesse.	178
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e Rap- porti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).	
DECRETO 29 agosto 2022, n. 17373 - certificato il 5 settembre 2022 FEAMP 2014-2020 Priorità 4 - Misura 2.47 "innovazione" - bando Flag Costa d'Argento - approvazione graduatoria e assegnazione contributo.	185
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	
DECRETO 1 settembre 2022, n. 17376 - certificato il 5 settembre 2022 D.D. n. 12472 del 01.06.2022: (IeFP triennali a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell' "obbligo d'i- struzione" - Anno 2021-2022) revoca risorse aggiuntive finaliz- zate alla realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educati- ve speciali nella prima annualità - Codice progetto n. 282309, presentato dal soggetto proponente unico Formimpresa.	196

<p>DECRETO 2 settembre 2022, n. 17413 - certificato il 6 settembre 2022 FSE POR TOSCANA 2014-2020 ASSE A - Occupazione - Azio- ne A.2.1.8 Avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023: approvazione elenco progetti finanziati IN SECONDO SCOR- RIMENTO e impegno di spesa.</p>	201
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa</p>	
<p>DECRETO 5 settembre 2022, n. 17454 - certificato il 6 settembre 2022 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomi- sura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle fore- ste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annua- lità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "FPV-010; FPV-011; IS-033; IS-034" identi- ficato con CUP Artea 1069089 e CUP Cipe J84J22000580002.</p>	208
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa</p>	
<p>DECRETO 5 settembre 2022, n. 17455 - certificato il 6 settembre 2022 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sotto- misura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione con- tributo relativi al progetto "Nodi Idrici NI-008 e NI-009" iden- tificato con CUP Artea 1069103 e CUP Cipe J84J22000600002.</p>	224
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader</p>	
<p>DECRETO 5 settembre 2022, n. 17456 - certificato il 6 settembre 2022 Reg.UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando attuativo Sot- tomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promo- zione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - Annualità 2021". Decreto dirigenziale n. 1054519 del 26/11/21 e ss.mm.ii. - Approvazione della istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto CUP ARTEA 1056108 e CUP CIPE D78H22001200007.</p>	240
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa</p>	
<p>DECRETO 5 settembre 2022, n. 17486 - certificato il 6 settembre 2022 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sot- tomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati al- le foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "FPU 002 -Fascia d protezione interfaccia urbano" identificato con Cup Artea 1069417 e CUP Cipe J58E22000230002.</p>	256

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo

DECRETO 5 settembre 2022, n. 17487 - certificato il 6 settembre 2022
Reg.(UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - l'operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali" - attivata nell'ambito del Bando multimisura Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese - Beneficiario UNIONE COMUNI GARFAGNANA - CUP ARTEA 910827, CUP CIPE I59J20002490008 - Approvazione istruttoria di ammissibilità.

. 271

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa

DECRETO 5 settembre 2022, n. 17488 - certificato il 6 settembre 2022
Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "FPU_003; FPU_004; FPU_005" identificato con CUP Artea 1069420 e CUP Cipe J58E22000240002.

. 276

DECRETO 5 settembre 2022, n. 17489 - certificato il 6 settembre 2022
Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "Realizzazione di fascia parafuoco di protezione - interfaccia urbano bosco prevista dal Piano Specifico di Prevenzione AIB de Le Cerbaie_ cod. FPU_002 e FPU_003" identificato con CUP Artea 1070034 e CUP Cipe E68E22000230002.

. 291

DECRETO 5 settembre 2022, n. 17490 - certificato il 6 settembre 2022
Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "Realizzazione di fascia parafuoco di protezione - interfaccia urbano bosco previsto dal Piano Specifico di Prevenzione AIB di Marina di Vecchiano cod. FPU_002" identificato con CUP Artea 1070542 e CUP Cipe E78E22000280002.

. 307

<p>DECRETO 5 settembre 2022, n. 17601 - certificato il 7 settembre 2022 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomi- sura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle fore- ste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annua- lità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "TC-003 - Trattamento crinali" identificato con CUP Artea 1069102 e CUP Cipe J84J22000590002.</p>	323
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale</p>	
<p>DECRETO 6 settembre 2022, n. 17605 Bando Ragazzi attivi contro la mafia (DGR 829/2022) - Nomi- na della Commissione di valutazione.</p>	339
<p>BORSE DI STUDIO 342</p>	
<p>AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST</p>	
<p>Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a laureati delle classi LMG/01 (Giurisprudenza), LM-77 (Scienze economico-aziendali) e titoli di studio equiparati, per l'assegnazione di una borsa di studio per il Progetto "Home Care Premium 2022" - Zona-Distretto Versilia, codice avviso BSINPS22.</p>	343
<p>Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso di laurea magistrale appartenente alla Classe LM-51 (Psicologia), per l'assegnazione di sette borse di studio per il progetto dal titolo "GO to Health" (Giovani Oggi verso la Salute)" - Codice avviso BSGOHT22.</p>	348
<p>Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a laureati delle classi L-36 (Scienze politiche e relazioni internazionali), L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-33 (Scienze economiche) e titoli di studio equiparati, per l'assegnazione di una borsa di studio per il Progetto "TELEMECHRON Study" - codice avviso TELAMM22.</p>	354
<p>Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso di laurea triennale in Infermieristica, per l'assegnazione di una borsa di studio per il Progetto "TELEMECHRON Study" - codice avviso TELINF22.</p>	359
<p>AVVISI DI GARA 364</p>	
<p>CONSIGLIO REGIONALE - Segretariato Generale - Settore Provveditorato, Gare, Contratti e Manutenzione Sedi</p>	
<p>Servizio di locazione di apparecchiature per la stampa digitale con soluzione software e annessi servizi di manutenzione e assistenza per le esigenze del Centro Stampa del CRT.</p>	365
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Contratti</p>	

Gestione dei processi didattici del personale della Regione Toscana, degli
Enti dipendenti e del sistema pubblico toscano CIG 93826908B9.

367

COMUNE DI LASTRA A SIGNA (Firenze)

AVVISO PER LA CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI
UNA PORZIONE DI TERRENO SITUATO NEL COMUNE
DI LASTRA A SIGNA IN LOCALITA' BARBERINO CON
ACCESSO DA VIA P. CALAMANDREI PER LA REALIZ-
ZAZIONE DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE PER SER-
VIZI DI PROTEZIONE CIVILE CON REALIZZAZIONE DI
STRADA DI ACCESSO.

371

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE - SIENA

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016,
PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E
ARCHITETTURA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED
ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE
DI NUOVO MAGAZZINO, PRESSO IL P.O. S. MARIA ALLE
SCOTTE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SENESE CIG: 937296603C.

374

AZIENDA REG.LE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI FIRENZE

AVVISO DI GARA DESERTA PROCEDURA APERTA AI SENSI ART.
60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELE-
MATICAMENTE PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SER-
VIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRI-
TERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D.
LGS. 50/2016, PRESSO LA STRUTTURA DI VIA SANT'A-
GATA, SIENA E PRESSO L'UNIVERSITA' PER STRANIE-
RI DI SIENA GARA N. 8501273 - CIG 9158933E99.

378

ALTRI AVVISI 379

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
- Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e
Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 1 settembre 2022, n. 17207 - certificato il 2 settembre 2022
Approvazione progetti presentati in risposta all'Avviso pubblico
per l'attuazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica
Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conse-
guimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore,
approvato con Decreto Dirigenziale n. 16180 del 20/09/2021.
Scadenza del 15/07/2022.

380

DECRETO 1 settembre 2022, n. 17251 - certificato il 2 settembre 2022 Avviso pubblico approvato con Decreti Dirigenziali nn. 15752 del 27/09/2019 e 15779 del 27/09/2019: approvazione elenco re- gionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Arezzo, Gros- seto e Livorno. Domande presentate dal 01/08 al 31/08/2022.	388
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni	
DECRETO 2 settembre 2022, n. 17285 - certificato il 2 settembre 2022 Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 15783 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara - Domande presentate dal 1 luglio al 31 agosto 2022.	395

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 144 al B.U. n. 37 del 14/09/2022****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Spettacolo dal Vivo**

DECRETO del 25 agosto 2022, n. 17445

DGR 495/2022-DD 8626/2022 Progetti triennali di Residenze artistiche e culturali ai sensi dell'art. 39, comma 2 lettera e), della legge regionale 21/2010 e progetti di Centro di Residenza e di Residenze per Artisti nei Territori, di cui all'articolo 43 del D.M. n. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. Approvazione graduatoria, accertamento e impegno di spesa.**Supplemento n. 145 al B.U. n. 37 del 14/09/2022****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****FLAG - COSTA DEGLI ETRUSCHI**

PRIORITÀ 1 "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" MISURA 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili". (Art. 40 del Reg. (UE) n. 508/2014 par.1 lett. a), b), c), d), e), f), g), i)



CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE
AVVISO DI MOBILITA'
VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE
COMPARTIMENTALE
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI
DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: CARDIOLOGIA,
DA ASSEGNARE ALLA U.O.C. CARDIOLOGIA

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese n. 840 del 10.08.2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso di mobilità regionale ed interregionale, compartimentale, **per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente Medico – disciplina: Cardiologia** presso questa Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ai sensi dell'art. 54 CCNL Area Sanità, da assegnare alla U.O.C. Cardiologia. La sede di lavoro è presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, Policlinico S. Maria alle Scotte, con sede in Viale Bracci – Siena.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) presso aziende o enti del SSN di cui al CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione;
- B) inquadramento come Dirigente Medico nello stesso Ruolo, Area e Disciplina del posto da coprire con la procedura di mobilità;
- C) non avere subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

CARATTERISTICHE DEL POSTO DA RICOPRIRE

- *Primo operatore, esperto nell'impiantistica di pacemaker e defibrillatori di ogni tipo compresi dispositivi leadless e defibrillatori sottocutanei;*
- *Diagnosi e trattamento delle aritmie atriali complesse mediante studio elettrofisiologico endocavitario ed ablazione transcateretere;*
- *Diagnosi e trattamento delle aritmie ventricolari mediante studio elettrofisiologico endocavitario ed ablazione transcateretere;*
- *Capacità di lavorare in team, interesse alla formazione continua e alla ricerca clinica.*

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta (pena esclusione), deve essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, nella consapevolezza delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, e secondo lo schema allegato.

In applicazione delle modifiche previste dall'art. 15 c. 1 L. 183/2011 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, le amministrazioni, a decorrere dal 1.1.2012 non possono più richiedere né accettare certificati, che dovranno essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, pertanto, dovrà essere corredata ESCLUSIVAMENTE da:

- il foglio notizie per la procedura di mobilità di cui all'allegato;
- un curriculum professionale e formativo datato e firmato, redatto secondo lo schema di cui all'allegato in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e secondo le modalità di rilascio di dichiarazioni sostitutive indicate nel presente avviso di mobilità;
- pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale;
- fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio;

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere indirizzata al **Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, Strada delle Scotte n. 14, 53100 – Siena.**

La domanda dovrà PERVENIRE con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- mediante agenzia di recapito autorizzata;
- mediante consegna a mano della domanda all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (entro le ore 12,00);
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: ao-siena@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; la spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata; la validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE; nell'oggetto della mail deve essere riportata la dicitura (“DOMANDA AVVISO DI MOBILITA' DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: CARDIOLOGIA”); la tecnologia della PEC consente di certificare data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni; si prega inoltre di inviare domanda – debitamente sottoscritta – e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file;

entro e non oltre il giorno _____ (30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana), entro le ore 12.00. Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio Protocollo di questa Azienda. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CONTENUTE NEL CURRICULUM E NEL FOGLIO NOTIZIE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a pena di non validità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum professionale e formativo, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti, essendo inutile dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi.

La dichiarazione concernente i SERVIZI PRESTATI inserita nel curriculum deve contenere i rapporti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato/indeterminato e, per ciascuno di essi, deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato);
- 3) la qualifica rivestita;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- 7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che il Dirigente indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN.

Nella dichiarazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento e la votazione riportata.

Le PUBBLICAZIONI devono essere obbligatoriamente allegate per la valutazione; devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella parte relativa al CURRICULUM devono essere inseriti tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);

- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per le **DOCENZE**, deve essere indicato l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo, le ore e l'oggetto.

Per i **CORSI DI FORMAZIONE e DI AGGIORNAMENTO** deve essere indicato l'oggetto, la data ed il luogo di svolgimento, l'Ente organizzatore, l'eventuale esame finale, la durata.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro dipendente.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto

Titolare del trattamento dei dati: Azienda ospedaliero-universitaria Senese, sede legale in Strada delle Scotte n. 14, 53100, Siena.
Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel. 0577 585514, PEC ao-siena@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali, tel. 0577 585537, e-mail: n.minutella@ao-siena.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it

MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammissione alla procedura di mobilità e l'esclusione dalla stessa sono disposte con provvedimento motivato del Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Non saranno ammesse le domande di coloro che non siano in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dal presente bando.

E' motivo di esclusione dalla procedura la presentazione di domande non sottoscritte dal candidato o non correttamente compilate o prive in tutto o in parte delle dichiarazioni obbligatorie di cui agli schemi predisposti ed al foglio notizie.

Verranno inoltre escluse le domande pervenute oltre il termine di scadenza fissato dall'avviso.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini previsti per l'espletamento della prova colloquio.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi saranno valutati da un'apposita Commissione Tecnica costituita: da un Presidente (designato dal Direttore Sanitario), dal Direttore della U.O.C. Cardiologia (o suo delegato), dal Direttore del Dipartimento Cardio-toraco-vascolare (o suo delegato). Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente appartenente al ruolo amministrativo categoria C o D. Si procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997), l'esame della situazione personale e l'espletamento di una prova colloquio.

VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La Commissione dispone complessivamente di 45 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 25 punti per il curriculum formativo e professionale e la situazione personale.
- 20 punti per il colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997) e l'esame della situazione personale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

- 1) Titoli di carriera: fino ad un massimo di punti 10;
- 2) Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
- 3) Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
- 4) Curriculum formativo e professionale: fino ad un massimo di punti 4;
- 5) Situazione personale: fino ad un massimo di punti 5.

Per quanto riguarda la situazione personale: saranno considerate situazioni quali: residenza in uno dei comuni della Provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92) nonché le informazioni contenute nel foglio notizie.

Il colloquio è finalizzato ad accertare il possesso delle competenze professionali acquisite nell'arco dell'intera carriera in relazione alla specificità del posto da ricoprire nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.ao-siena.toscana.it, sezione –“Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso” – “Avvisi di mobilità volontaria”, almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, ovvero, a discrezione della Commissione, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

La presente vale come notifica ai candidati.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio nel giorno, orario e sede prestabiliti è escluso dalla procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla sua volontà.

GRADUATORIA

L'attribuzione del punteggio discenderà dalla valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica sull'esame dei titoli e dalla motivazione complessiva elaborata per ogni soggetto.

La graduatoria eventualmente costituita verrà approvata con Deliberazione del Direttore Generale e rimarrà valida solo per la copertura del posto per il quale è stata predisposta.

Il candidato dichiarato vincitore dovrà assumere servizio alla data concordata tra l'Amministrazione di provenienza e l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese; il trasferimento è in ogni caso disposto previo assenso dell'amministrazione di provenienza.

Al fine di assicurare la stabilità delle unità operative di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

E' facoltà dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese acquisire preventivamente la documentazione di rito onde accertare il possesso dei requisiti richiesti prima dell'assunzione in servizio.

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Programmazione e Reclutamento del personale e rapporti con Estar - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 - Siena, E-mail agnese.terzuoli@ao-siena.toscana.it o anna.capun@ao-siena.toscana.it, Tel. 0577.585536 - 5548 al seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.30.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito dell'AOUS www.ao-siena.toscana.it, sezione “Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso” – “Avvisi di mobilità volontaria”.

F. TO IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Dott.ssa MARIA SILVIA MANCINI

(segue schema esemplificativo della domanda di partecipazione)

Al Direttore Generale
Azienda ospedaliero-universitaria Senese
Strada delle Scotte, n. 14
53100 Siena

Il sottoscritto/a _____
 chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità per titoli e colloquio regionale/interregionale, compartimentale per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia, presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, da assegnare alla U.O.C. Cardiologia, come da Avviso pubblicato sul BURT n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- A) Essere nato a _____ il _____;
- B) Di essere residente in Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ cap _____;
- C) Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- D) Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN _____ dal _____;
- E) Di essere inquadrato nel profilo di _____ ruolo _____ area _____ disciplina _____;
- F) Di non aver subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative;
- G) Di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede di lavoro prevista dal presente Avviso e di accettare le condizioni in esso contenute;
- H) Che le dichiarazioni rese sono documentabili;

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:
 Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ Cap _____
 recapiti telefonici _____
 PEC _____

Il sottoscritto allega alla domanda **ESCLUSIVAMENTE** il foglio notizie, il curriculum formativo professionale formulati come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, e fotocopia fronte retro di un valido documento di identità personale.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Luogo e data _____

FIRMA _____

SCHEMA DI
Curriculum formativo e professionale
redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 DPR 445/2000
(dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)

Il sottoscritto/a _____ Residente in _____
 Provincia di _____ Via/Piazza _____ CAP _____
 ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art.76 DPR 445/2000), dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di carriera

Per ogni contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato precisare:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
 - Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato);
 - Qualifica rivestita;
 - Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
 - Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro;
 - Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Titoli accademici e di studio:

Per ogni titolo precisare:

- Ente che ha rilasciato il titolo
- la durata del corso
- la data di conseguimento
- la votazione riportata.

Pubblicazioni e titoli scientifici

Allegare in originale o in copia conforme all'originale eventuali pubblicazioni

Curriculum formativo e professionale

Inserire qui tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);

- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per l'attività di docenza indicare:

- Ente presso cui sono state effettuate;
- Periodo, n. ore, oggetto

Per ogni Corso di formazione frequentato indicare:

- Oggetto;
- la data e il luogo di svolgimento;
- l'Ente organizzatore;
- l'eventuale esame finale;
- crediti formativi attribuiti

Situazione personale:

Indicare il possesso di una o più delle seguenti condizioni: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92)

Dichiaro inoltre che le copie delle pubblicazioni allegate sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nei documenti ad essa allegati corrisponde al vero.
Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data _____ FIRMA _____

(segue)

FOGLIO NOTIZIE PER LA PROCEDURA DI MOBILITA'

Il sottoscritto:

Cognome.....Nome.....

Luogo di nascita..... Data di nascita/...../.....

Residente a CAP In Via n.

Domiciliato a CAP in Via n.

Telefono E-mail

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), dichiara quanto segue:

Azienda o Ente di provenienza

Profilo Professionale

Ruolo Area e Disciplina

Data di assunzione (a tempo indeterminato)

Sede di lavoro attuale (presidio/U.O.)

Rapporto di lavoro Part-Time SI (dal) NO

Tipologia orario

Titolo di Studio/specializzazione

1) Superamento periodo di prova SI NO (data superamento stimata))

2) Riepilogo delle assenze a vario titolo (escluse le ferie) negli ultimi 3 anni

3) Ferie residue alla data attuale

4) Procedimenti disciplinari Esito

5) Idoneità alla mansione: **SI**

NO, temporanea

SI, con limitazioni

NO, permanente

6) Attività ex L. 266/91

(attività di volontariato, protezione civile, etc.)

7) Appartenenza a categorie protette: **SI** (specificare) **NO**

8) Procedimenti penali in corso

9) Condanne penali riportate

10) Godimento benefici art. 33 L. 104/92

11) Godimento benefici art. 79 D. Lgs. 267/2000

(componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, circoscrizionali, delle comunità montane, etc.)

12) Incarichi istituzionali (con aspettativa per funzioni pubbl. elettive).....

13) Incarichi sindacali (con aspettativa/distacco sindacale).....

14) Contenzioso in atto inerente provvedimenti di inquadramento.....

15) Accertamento sanitario in corso

N.B. : Tutti i campi devono essere compilati, anche in caso di risposta negativa.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

.....

(data)

.....

(firma)



Azienda USL Toscana Sud Est
Sede legale: Via Curtatone, 54 – 52100 Arezzo (AR)
Cod. Fisc./P.IVA 02236310518

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA
PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO DI
DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA GINECOLOGIA E OSTETRICIA

AVVISO PUBBLICATO SUL SUPPLEMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE
TOSCANA N. DEL

SCADE IL GIORNO

___ / ___ / ___

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 1154 del 06/09/2022, esecutiva ai sensi di legge, è emesso un avviso di mobilità volontaria *tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale* per la copertura a tempo indeterminato, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **n. 2 posti nel profilo di DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA GINECOLOGIA E OSTETRICIA per le attività della P.M.A.**

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva di cambiare l'assegnazione del vincitore per mutate esigenze organizzative.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 03/08/2021;
- B) inquadramento nel profilo di Dirigente Medico - disciplina Ginecologia e Ostetricia;
- C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative;
- F) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, da confermare in via definitiva all'atto di eventuale accoglimento dell'istanza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità devono essere recapitate:

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo ausltoscanasudest@postacert.toscana.it; secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.. La spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata e la validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella **PEC personale**. Nell'oggetto della mail deve essere comunque riportata la dicitura "DOMANDA MOBILITÀ DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: GINECOLOGIA E OSTETRICIA".
Si prega inoltre di inviare domanda e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

La spedizione deve essere effettuata, pena esclusione, entro e non oltre il **30° giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – parte III. Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo; il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa.

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta, deve essere redatta secondo lo schema allegato n. 1 al presente avviso, in carta semplice, nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente. In caso di false dichiarazioni ex art. 76 del DPR 445/2000, il dichiarante è suscettibile di sanzioni penali.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

In applicazione di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 della legge 183/2011, la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere corredata esclusivamente da:

- 1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilato ove possibile secondo lo schema allegato n. 2 al presente avviso;
- 2) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;
- 3) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire;
- 4) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente i SERVIZI PRESTATI deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno ...);
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenzaecc.);
- 3) il profilo professionale ricoperto;

- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- 7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN. Ove il servizio sia stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del DPR 761/1979, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
- 8) per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, è necessario che i medesimi abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, l'apposito riconoscimento rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. Il candidato dovrà pertanto indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

La dichiarazione concernente i TITOLI DI STUDIO deve riportare la denominazione dell'ente che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento e la votazione riportata. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, la necessaria equiparazione ai titoli nazionali, rilasciata dalle competenti autorità. Il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equiparazione.

Le PUBBLICAZIONI devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella dichiarazione relativa alle DOCENZE devono essere indicati l'ente presso cui sono state effettuate, il periodo di riferimento, le ore e la materia/oggetto/disciplina.

Per quanto riguarda i CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO, nella dichiarazione deve essere indicata la denominazione dell'evento, la data (o le date) e il luogo di svolgimento, la durata in ore, eventuali presenza di esame finale e conseguimento di crediti formativi (in tal caso indicarne il numero).

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli di veridicità sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sarebbero applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite Pec all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est – Albo Pretorio - Sezione Mobilità.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale
- 30 punti per la prova colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il candidato risulti non idoneo alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it – Albo Pretorio – Sezione Mobilità e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e rimarrà efficace fino alla copertura dei posti di cui al presente avviso.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza, che dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla notifica di accoglimento dell'istanza di mobilità. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda USL Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali – Sede Operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Antonio D'Urso)

Allegato 1

**Al Direttore Generale
Azienda USL Toscana Sud Est**

Il/la sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità volontaria, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1 posto** nel profilo di **Dirigente Medico** – disciplina: **Ginecologia e Ostetricia** emesso con Delibera del Direttore Generale n. 1154 del 06/09/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Di essere nato/a a _____ il _____;
- Di essere residente in Via/Piazza _____ n. _____
località _____ Prov. _____ cap _____;
- Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN dal _____;
- Di essere inquadrato/a nel profilo di DIRIGENTE MEDICO disciplina GINECOLOGIA E OSTETRICA;
- Di aver superato il periodo di prova;
- Di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- Di essere in possesso della piena idoneità alla mansione, fermo restando il relativo accertamento da parte di questa Azienda in caso di accoglimento dell'istanza di mobilità;
- Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- Di non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:

Via/Piazza _____ n. _____
località _____ Prov. _____ Cap _____
recapiti telefonici _____
e mail _____
PEC personale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di mobilità e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei suindicati recapiti.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente:

- curriculum formativo professionale, datato e firmato, formulato come dichiarazione sostitutiva e compilato secondo lo schema allegato;
- assenso preventivo al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
- copia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi eventuali dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data _____

FIRMA _____

Allegato 2

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ)**

Il/la sottoscritto/a
 nato a il
 residente in Via/Piazza n
 Località Prov. CAP
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria
 personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio:

Laurea in (Medicina e Chirurgia) , conseguita
 presso.....
 in data; votazione riportata:

Specializzazione in
 conseguita presso.....
 in data; anno accademico di immatricolazione
 Durata corso anni

(N. B. in caso di più specializzazioni, ripetere il presente schema)

Per titolo conseguito all'estero:

titolo di studio
 conseguito presso (indicare istituto e luogo) in data
 e riconosciuto equipollente al titolo italiano da (indicare autorità competente)
 in data prot. n.

Altro (altra laurea, master, dottorato di ricerca, etc, etc.)

.....
 conseguita/o presso
 in data

(N.B. Schema da riprodurre per ogni altro titolo di studio)

Iscrizione all'Ordine Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di
 n. posizione

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co co
 co e/o prestazione d'opera):
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
 A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Indicare eventuali periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo / altre assenze non retribuite:

dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Motivazione dell'assenza

(Schema di riprodurre per ciascun servizio prestato)

Publicazioni / abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

(Schema di riprodurre per ciascuna pubblicazione presentata)

Attività di docenza svolte:

Corso

Materia di insegnamento:.....

Ente

Anno/periodo Ore docenza n.

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

.....



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17237 - Data adozione: 31/08/2022

Oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020. Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019. D.D. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i.- PID n. 2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" - Sottomisura 4.1/Tipo di operazione 4.1.3 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta CUP ARTEA 1057824 CUP CIPE D52H22000720007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019255

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5595 final del 22/08/2018, che approva la versione 6.1 del Programma;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1005 del 18/09/2018, che approva la proposta di modifica della versione 6.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 04/03/2019 con la quale vengono approvate le Disposizioni generali per l'attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019”;

Visto il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. “Reg.(UE) n.1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019” , con il quale sono stati approvati i seguenti allegati:

- Allegato A “Disposizioni generali per l'attivazione del bando per i progetti integrati di distretto – PID agroalimentare” – Annualità 2019” (Bando PID agroalimentare);
- Allegato B “Disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019”;
- Allegato C “Schema di Progetto Integrato di Distretto – PID 2019”;
- Allegato D “Schema di Accordo di Distretto – PID 2019”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 17644 del 04/11/2020 con il quale si è provveduto all'approvazione degli schemi di contratto per l'assegnazione dei contributi sottomisura 4.1 – tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 – Operazione 4.2.1, attivate nell'ambito del bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e s.m.i;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" e s.m.i.;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i. e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014’;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 22797 del 27/12/2021;

Richiamato, nello specifico, il decreto dirigenziale n. 22797 del 16/12/21 che approva lo scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e la finanziabilità del PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”;

Dato atto che con medesimo decreto n. 22797/2021 è stato approvato l’Allegato A), contenente, per il progetto ammissibile a finanziamento, l’elenco di tutti i partecipanti diretti, con l’indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1340 del 01/02/22 “Reg. (UE) n.1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) – Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.2/2019: presa d’atto di subentro e modifica dell’Allegato A del decreto dirigenziale di finanziabilità del PID “Insieme per il Distretto: vino e territorio” n. 22797/2021;

Preso atto che il richiedente Ambrogio e Giovanni Folonari Tenute S.A.R.L. – Codice Partecipante Diretto A23.1 (CUP A.R.T.E.A. 1057824), ha presentato una domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/38905 del 14/03/2022), con richiesta di sostegno sul bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) – Agroalimentare - Annualità 2019” – Sottomisura 4.1/ Tipo di Operazione 4.1.3, così articolata:

Contributo massimo concedibile PID: € 262.032,00,

Spesa richiesta: € 616.927,31,

Contributo richiesto: € 246.770,92;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Considerato che, dalla valutazione della documentazione inserita sul sistema informativo A.R.T.E.A. e dalle successive integrazioni, è emersa la non ammissibilità di parte degli investimenti previsti, in particolare del tracciato stradale in quanto relativo alla sistemazione di una strada vicinale e non alla viabilità aziendale e dell'acquisto di 3 vasche di lavaggio e della realizzazione delle relative piazzole per il recupero e la depurazione delle acque in quanto interventi non esclusivamente riferiti all'attività di allevamento e/o di trasformazione e/o di commercializzazione, ma all'attività di coltivazione, così come stabilito dal bando di attuazione sottomisura 4.1., par. 3.1.1 Interventi relativi al tipo di operazione 4.1.1., lettera A.5 Realizzazione e/o miglioramento di strutture per lo stoccaggio e per il trattamento delle acque riciclate;

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota prot. n. 295029 del 25/07/2022 è stata inviata all'azienda Ambrogio e Giovanni Folonari Tenute S.A.R.L comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate gli interventi non ammissibili al sostegno e le relative motivazioni;

Considerato che, con nota prot. n. 309120 del 04/08/2022, l'azienda ha comunicato di accettare le osservazioni relative alla riduzione della spesa per la strada vicinale, la rinuncia alla realizzazione delle piazzole per le vasche lavaggio e ha chiesto la riammissione al contributo delle sole vasche di lavaggio;

Considerato che gli elementi forniti in controdeduzione, compresa la modifica di parte delle particelle direttamente interessate dall'intervento, che costituisce variante, fattibile e valutabile solo dopo l'avvenuta approvazione del progetto e l'emissione del contratto di assegnazione del contributo, così come disposto dalle disposizioni comuni approvate con Decreto Artea n. 144/2021, par. 9.1. Principi generali sulle varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici, non consentono una diversa valutazione dell'intervento relativo all'acquisto delle vasche di lavaggio, confermandone la non ammissibilità al sostegno, così come comunicato con nota ns. prot. n. 295029 del 25/07/2022;

Considerato, altresì, che a seguito della non ammissibilità dell'intervento sulla strada vicinale, decadono dal sostegno anche le spese per le prestazioni professionali riferite esclusivamente alla realizzazione del tracciato stradale;

Visto l'esito parzialmente positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato (domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/38905 del 14/03/2022 CUP A.R.T.E.A. 1057824), di cui alla "Relazione finale di parziale diniego" predisposta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame della documentazione allegata alla domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, pervenuta in controdeduzione, e allegata al presente decreto;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase

procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda Ambrogio e Giovanni Folonari Tenute S.A.R.L il contributo di € 150.120,76 a fronte della spesa ammessa di € 375.301,91, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto (PID) n. 2/2019 dal titolo "Insieme per il Distretto: vino e territorio", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 "Realizzazione e modifiche dei PID" dell'allegato A al Bando PID annualità 2019;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

- Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, l'istruttoria di ammissibilità con esito positivo per la domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/38905 del 14/03/2022) dell'azienda Ambrogio e Giovanni Folonari Tenute S.A.R.L – Codice Partecipante Diretto A23.1 (CUP A.R.T.E.A. 1057824 CUP CIPE D52H22000720007), presentata a valere sul bando condizionato Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 – Sottomisura 4.1/ Tipo di Operazione 4.1.3, in qualità di partecipante diretto al PID n. 2/2019 dal titolo "Insieme per il Distretto: vino e territorio".
- Di assegnare al beneficiario Ambrogio e Giovanni Folonari Tenute S.A.R.L – Codice Partecipante Diretto A23.1 (CUP A.R.T.E.A. 1057824 CUP CIPE D52H22000720007), il contributo di € 150.120,76 a fronte della spesa ammessa di € 375.301,91, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto (PID) n. 2/2019 dal titolo "Insieme per il Distretto: vino e territorio", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 "Realizzazione e modifiche dei PID" dell'allegato A al Bando PID annualità 2019;.
- Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.
- Di dare atto altresì che la stipula del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Relazione finale di parziale diniego

ebb89cce9c15fc699efec68ba20a5c6b2528a33903678a088fcec33025ccaac0



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17238 - Data adozione: 31/08/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1053603 - CUP CIPE D12H22000430007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019268

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” – annualità 2021”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” - annualità 2021”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 4.1.1 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/26728 del 25/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1053603 - CUP CIPE n. D12H22000430007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 22 del 21/03/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Ritenuto quindi di assegnare all’azienda indicata nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 8.439,61 a fronte della spesa ammessa di euro 21.099,02, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’allegato

medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/26728 del 25/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1053603 - CUP CIPE n. D12H22000430007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021 di cui al Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare, a seguito delle valutazioni istruttorie, al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 8.439,61 a fronte della spesa ammessa di euro 21.099,02, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

atto assegnazione

405c1b9bb451c66560575118b7e7c8d2e5467f17833d4a465a4179cfcedeea7b

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato



**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 -
Miglioramento della redditività e della competitività
dell'aziende agricole - Recinzioni/Atto di Assegnazione /
CUP: 1053603 - Progetto: Realizzazione di doppia
recinzione per la messa in sicurezza dell'allevamento**

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla Ditta/Impresa SOCIETA' AGRICOLA IL POGGIOLINO MONTEMURLO S.S. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MONTEMURLO P.I.: 02346030972

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito "BANDO");

- il decreto 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 25/02/2022, protocollo n. 003/26728 del 25/02/2022 CUP ARTEA n. 1053603, CUP CIPE n. D12H22000430007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 649 - Miglioramento/adequamento recinzione	1243,00 €	1243,00 €	497,20 €	497,20 €	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 162 - Realizzazione di recinzione	16000,00 €	16000,00 €	6400,00 €	6400,00 €	Base - 40.00 %
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	2018,02 €	2018,02 €	807,21 €	807,21 €	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 162 - Realizzazione di recinzione	1838,00 €	1838,00 €	735,20 €	735,20 €	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	21099,02 €	21099,02 €	8439,61 €	8439,61 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 8439.61, di cui quota FEASR pari a euro 3639.16

Il punteggio assegnato è pari a punti 7.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Secondo quanto previsto al punto 19.2.4 delle delle DISPOSIZIONI

COMUNI versione 5.00, salvo diversa indicazione formulata dal bando, non sono ammesse le spese relative ai servizi forniti da:

- a- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado
- b- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado
- c- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria.

La verifica viene effettuata a saldo sulla base della documentazione allegata alla domanda di saldo

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

2016PSRMIST00000023460309721000030104/TipDUA
IdUtente@20220831102406087

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 25/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 26/02/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 18/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 20/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 20/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 20/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 18/09/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la

mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento

determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

ai sensi dell'art. 86 del Regolamento Forestale (DPGR 48/2003) per l'allevamento di suini in boschi recintati deve essere presentata apposita dichiarazione all'Ente competente ai sensi della legge forestale



2016PSRMIST00000023460309721000030104/TipoDUA



IdUtente@20220831102406087



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17295 - Data adozione: 01/09/2022

Oggetto: Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Approvazione istanze di contributo presentate da UMANA S.p.a., GI GROUP S.p.a. e ORIENTA S.p.a.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018336

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ed il relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n.47/R “Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n.32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)” e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATO il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione 47 che nel Progetto regionale 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro” tra le tipologie di intervento “Occupazione e sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/ reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro” prevede la prosecuzione della sperimentazione Toscana dell'assegno di ricollocazione;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020 “ Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2021, la Nota di aggiornamento al DEF 2021 con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020 con riferimento al Progetto regionale n. 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro” e la proposta di Deliberazione al Consiglio Regionale n. 2 del 11 gennaio 2021 “ Integrazione alla nota di aggiornamento al DEF 2021”;

VISTO l'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge 28 giugno 2012, n. 92, il quale prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può disporre, in deroga alla normativa vigente, la concessione e/o la proroga, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;

VISTO il Decreto Legislativo n.150 del 14.09.2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 290 del 27/03/2017, avente ad oggetto: “Piano Integrato per l'Occupazione” ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148/2015, con particolare riferimento alle misure di politiche passive per le imprese con unità produttive nelle aree di crisi regionale e complessa e, solo in via residuale, a percorsi di politica attiva;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 696 del 26/06/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione – definizione beneficiari, destinatari e misure degli interventi di cui alla DGR 290/2017;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1439 del 19/12/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione di cui alla DGR n. 290/2017 – riparto risorse disponibili;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 48 del 22/01/2018 di approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44,

comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015;

VISTA la Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 13/02/2018;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 4 del 6 aprile 2018, che ha approvato la Convenzione stipulata tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015, registrato dal competente Organo di controllo in data 8 maggio 2018, con n. repertorio 1218;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.425 del 16/04/2018 che ha modificato le precedenti deliberazioni n.1327/2017, n.1439/2017, n.48/2018 e n.339/2018, variando gli importi assegnati alle tre misure di intervento;

VISTA la Convenzione integrativa tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 6 del 8 giugno 2018, che ha approvato la nuova Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 10496 del 18/06/2018, recante ad oggetto: "Piano Integrato per l'Occupazione. Regole di gestione, modalità attuative e quantificazione degli importi a processo e a risultato relativi alla fase di ricerca intensiva alla ricollocazione";

VISTA la Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana (prot. Anpal Registro atti negoziali n.155 del 21.11.2018) approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018, sottoscritta in data 20/11/ 2018 e rinnovata con Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020 con sottoscrizione in data 30/12/2020, che disciplina le procedure e i flussi informativi connessi ai pagamenti che ANPAL effettua per conto di Regione Toscana in favore dei beneficiari;

VISTA la nota n.0009307 del 5/07/2019 con cui la Direzione Generale di ANPAL ha formulato parere favorevole alla prosecuzione nell'attuazione delle convenzioni già sottoscritte di approvazione e attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art.44, comma 6-bis, d.lgs. n.148/2015;

VISTA la Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 e ss.mm.ii. che ha previsto di proseguire nell'attuazione delle convenzioni sottoscritte con ANPAL per l'attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" (P.I.O.), con particolare riferimento alle misure della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'incentivo all'occupazione per soggetti disoccupati, approvando il P.I.O. e le regole di gestione, modalità operative e quantificazione degli importi a processo e a risultato per la prosecuzione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione;

VISTO il Decreto dirigenziale n.17285 del 15.10.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione – Fase 2 – approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione

regionale dell'Assegno per l'impiego”;

VISTO il Decreto dirigenziale n.21386 del 19.12.2019 avente ad oggetto “Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2. Proroga e modifica Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego approvato con Decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019”;

VISTA la Delibera Giunta Regionale n. 805 del 29/06/2020, con la quale è stata data continuità dell'offerta di interventi previsti dal PIO al fine di garantire ai destinatari della misura di accedere alle opportunità per essere accompagnate nell'inserimento o reinserimento nel lavoro e in particolare:

1. Sono stati prorogati di tre mesi i percorsi di ricerca intensiva della nuova occupazione (PRI) di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 “Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione. Estensione platea dei beneficiari della misura" e in particolare il paragrafo 5.3 dell'Allegato A, il quale prevede una durata ordinaria di sei mesi dei percorsi di ricerca intensiva alla ricollocazione (PRI), attivi al 23 febbraio 2020 e sottoscritti successivamente a tale data fino alla data della sopra citata Delibera;
2. E' stato previsto il ricorso a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del PIO e, in particolare, sono state adottate fino al 30 settembre 2020 e fino a nuove disposizioni, le procedure indicate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della DGR n. 805 del 29/06/2020;

VISTA la Delibera Giunta Regionale n. 1300 del 18/09/2020 con la quale è stata estesa fino al 31 dicembre 2020 la possibilità di ricorrere da parte dei soggetti attuatori delle misure previste dal Piano Integrato per l'Occupazione –Fase 2, a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del Piano e, in particolare, di utilizzare le modalità operative indicate nell'Allegato 1 alla DGR n. 805 del 29/06/2020;

VISTA la Delibera Giunta Regionale n. 201 del 8/03/2021 “Piano Integrato per l'Occupazione. Soluzioni di semplificazione per l'accesso e la continuità dei programmi di ricerca intensiva, tenuto conto delle ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Estensione al 30 aprile 2021”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 21-quater della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii., tra le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) vi è anche la “promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio”, nonché “l'assistenza tecnica alla Giunta regionale e agli uffici regionali competenti a supporto dello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo e valutazione delle politiche regionali del lavoro”;

TENUTO CONTO che ai sensi della L.R. 8 giugno 2018, n.28, la società F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) è società in house dell'Agenzia;

PRESO ATTO che le attività di cui all'art.13 dell'Avviso pubblico riportato in Allegato A) del decreto dirigenziale n.17285 del 15.10.2019 sono svolte nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica di cui all'Art.3 del contratto di servizio per l'esecuzione di servizi e attività afferenti il mercato del lavoro e i servizi per l'impiego affidati direttamente da A.R.T.I. alla società in house F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico), approvato con decreto direttoriale A.R.T.I. n.103 del 17/03/2021;

RILEVATO che all'Art. 2 della citata convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, sottoscritta dalle parti il 26/11/2018, con riferimento alle modalità di attuazione della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, si prevede che:

1. Le risorse disponibili sono erogate fino ad esaurimento della disponibilità, in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo presentate da parte dei beneficiari relativamente alle attività concluse con riferimento alla sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;
2. Il beneficiario invia al Settore Lavoro della Regione Toscana l'istanza di contributo; ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione", il Settore Lavoro della Regione Toscana effettua controlli su base documentale volti ad accertare la completezza delle istanze di contributo e il raggiungimento del risultato, ossia l'assunzione del lavoratore;
3. La medesima procedura di cui al comma 2 è utilizzata anche nel caso in cui il risultato dell'attività di assistenza alla ricollocazione consista nella promozione di un tirocinio extracurricolare, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 16/04/2018;
4. Sulla base degli esiti dei controlli effettuati dalla società F.I.L. S.R.L., il Settore Lavoro della Regione Toscana autorizza con proprio decreto dirigenziale il pagamento degli importi dovuti ai beneficiari della remunerazione. Il decreto, corredato dei tracciati contenenti i dati dei beneficiari, è trasmesso dal Settore Lavoro della Regione Toscana ad ANPAL, la quale procede al pagamento a seguito di esito positivo dei seguenti controlli, ai sensi della normativa vigente in materia: verifica regolarità contributiva, attraverso il controllo del DURC; verifiche antimafia, attraverso la richiesta di comunicazione antimafia; verifica presenza di debiti fiscali derivanti da cartelle di pagamento;
5. Il beneficiario emette fattura per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili, intestandola ad ANPAL;

VISTE le istanze di contributo pervenute in allegato a note PEC dai beneficiari UMANA S.p.a. (ns Prot. N. 319386 del 12/08/2022), GI GROUP (ns Prot. N. 306255 del 2/08/2022 e N. 311741 del 5/08/2022) e ORIENTA S.p.a. (ns Prot. N. 311917 del 5/08/2022) con la modulistica di cui agli Allegati 4, 6 e 8 del decreto dirigenziale n.17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione – Fase 2 – approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego" e ss.mm.ii. - ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

DATO ATTO che le suddette istanze recano gli elenchi dei soggetti destinatari, conservati agli atti del Settore Lavoro, a favore dei quali sono state realizzate le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione per le quali sono richieste le remunerazioni a processo, a risultato e per promozione tirocini, per le ore e per gli importi rendicontati con la modulistica di cui al precedente capoverso;

PRESO ATTO che la società F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) con note PEC inviate a A.R.T.I. e allo scrivente Settore (ns. Prot. N. 296342 del 26/07/2022, N. 299756 del 28/07/2022, N. 301307 del 29/07/2022, N. 308062 del 3/08/2022, N. 310374 e 310376 del 5.08.2022) a seguito delle verifiche svolte sulle rendicontazioni presentate dai beneficiari UMANA S.p.a., GI GROUP S.p.a. e ORIENTA S.p.a. e sulla base della modulistica di cui agli Allegati 3, 5 e 7 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione – Fase 2 – approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della spe-

rimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego" e ss.mm.ii., ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, ha comunicato le istanze di contributo che risultano ammissibili;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione delle istanze di contributo ammissibili, presentate dai beneficiari per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, come da Allegato A (remunerazioni a processo), Allegato B (remunerazioni a risultato) e Allegato C (remunerazione per promozione tirocini), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

RILEVATO che ricorrono i presupposti, ai sensi e per gli effetti della convenzione tra Regione Toscana ed ANPAL di cui alla DGR n. 48/2018 e al Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 e al Decreto Dirigenziale di rinnovo della convenzione n. 21334 del 23/12/2020, per rilasciare nulla osta ad ANPAL per l'erogazione ai beneficiari di cui al precedente capoverso, delle remunerazioni a processo (Allegato A), a risultato (Allegato B) e per promozione tirocini (Allegato C) dovute per lo svolgimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

DATO ATTO che la suddetta erogazione è condizionata all'esito delle ulteriori verifiche tecnico amministrative che saranno effettuate da ANPAL come da citata Convenzione, previa emissione di regolare documento contabile da parte dei beneficiari, intestato ad ANPAL;

DATO ATTO :

1. che gli interventi di cui al presente provvedimento non comportano ricadute sul Bilancio regionale, in quanto all'attuazione degli stessi è provveduto mediante risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017;
2. che per lo svolgimento delle attività definite nella convenzione approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 rinnovata dal Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020, i relativi oneri sono posti a carico delle medesime risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017 e che ANPAL trattiene direttamente dalle risorse in parola l'8% dell'importo corrisposto al soggetto attuatore, non determinando pertanto alcuna ricaduta sul Bilancio regionale;

VALUTATO che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto l'Assegno di Ricollocazione, come previsto dalla Delibera n. 3/2018 di ANPAL, non fa riferimento al Regolamento de minimis per gli aiuti alle imprese (Regolamento UE n. 1407 del 2013) ma rinvia, per il rimborso dei costi, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa, di approvare le istanze di contributo presentate dai beneficiari UMANA S.p.a., GI GROUP S.p.a. e ORIENTA S.p.a con la modulistica di cui agli Allegati 4, 6 e 8 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, così come riportato nell'Allegato A (remunerazioni a processo), nell'Allegato B (remunerazioni a risultato) e nell'Allegato C (remunerazioni per promozione tirocini), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di notificare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto ad ANPAL per gli adempimenti di competenza;
3. di comunicare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto ai beneficiari che hanno presentato le istanze di contributo e a F.I.L. S.R.L;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A* *Elenco remuneraz. attività a processo*
eefa52b2f9af3f96f3f3c3f89dcc952555b23725bafcb5777701a448f905c273
- B* *Elenco remuneraz. attività a risultato*
793fef54951687b19ebd670f04c50272006be34dbede0d8a61e8b63d2b30f0b3
- C* *Elenco remuneraz. promozione tirocini*
65d70ee21784d15d66020176e28c60a0e1f5144d01a7eede445882b6da0063fb

Sheet1

ALLEGATO A**ISTANZE DI REMUNERAZIONE A PROCESSO AMMESSE**

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	N. Destinatari	Ore di orientamento individuale totali (max 10)	Ore di gruppo	Costo unitario gruppo	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO
UMANA Spa	05391311007	Arezzo	41	217	0	€ 15,00	€ 7.703,50
UMANA Spa	05391311007	Firenze	15	69	0	€ 15,00	€ 2.449,50
UMANA Spa	05391311007	Chiusi (SI)	4	30	0	€ 15,00	€ 1.065,00
UMANA Spa	05391311007	Lucca	31	146	0	€ 15,00	€ 5.183,00
UMANA Spa	05391311007	Pisa	6	35	0	€ 15,00	€ 1.242,50
Totali			97	497	0		€ 17.643,50

ALLEGATO B**ISTANZE DI REMUNERAZIONE A RISULTATO AMMESSE**

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	CONTRATTO	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
GI GROUP Spa	11629770154	Firenze	0,620527202	TRASFORMAZIONE A T. INDETERMINATO	01/02/2021	€ 982,11
GI GROUP Spa	11629770154	Firenze	0,702009304	T. DETERMINATO > DI 6 MESI	29/03/2021	€ 1.308,04
GI GROUP Spa	11629770154	Firenze	0,695119609	APPRENDISTATO FULL TIME – Zona svantaggio	05/05/2021	€ 2.560,96
GI GROUP Spa	11629770154	Firenze	0,504958436	TRASFORMAZIONE A T. INDETERMINATO IN SOMMINISTRAZIONE	02/03/2020	€ 519,83
GI GROUP Spa	11629770154	Firenze	0,731690106	T. DETERMINATO FT> DI 6 MESI	05/10/2020	€ 1.426,76
Totale						€ 6.797,70

Sheet1

ALLEGATO C

ISTANZE DI REMUNERAZIONE PER PROMOZIONE TIROCINI AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Empoli (FI)	0,806732116	24/02/2020	€ 500,00
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Lucca	0,683191243	08/07/2020	€ 400,00
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Prato	0,691025584	15/01/2020	€ 400,00
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Livorno	0,716211977	02/03/2020	€ 400,00
ORIENTA S.p.a.	05819501007	Livorno	0,748565957	05/02/2020	€ 400,00
ORIENTA S.p.a.	05819501007	S.Croce sull'Arno (PI)	0,78191039	05/10/2020	€ 500,00
Totale					€ 2.600,00

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F.	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
GI GROUP S.p.a.	11629770154	Firenze	0,776966009	26/05/2020	€ 500,00
GI GROUP S.p.a.	11629770154	Firenze	0,658501698	01/08/2020	€ 400,00
GI GROUP S.p.a.	11629770154	Firenze	0,732625507	27/08/2020	€ 400,00
Totale					€ 1.300,00

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17296 - Data adozione: 25/08/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1053754 - CUP CIPE D42H22000440007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018795

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” – annualità 2021”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” - annualità 2021”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 4.1.1 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/26693 del 25/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1053754 - CUP CIPE n. D42H22000440007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 22 del 21/03/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Ritenuto quindi di assegnare all’azienda indicata nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 17.029,58 a fronte della spesa ammessa di euro 34.059,15, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/26693 del 25/02/2022 ,CUP A.R.T.E.A. n. 1053754 - CUP CIPE n. D42H22000440007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 17.029,58 a fronte della spesa ammessa di euro 34.059,15, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *assegnazione beneficiario*
ce02e71d8e2cb2f7bd51d2fde5abfa735cc33c9137375d1bba0d9ae6bbe1ace7

01/09/22, 15:00

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e
Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 -
Miglioramento della redditività e della
competitività dell'aziende agricole -
Recinzioni/Atto di Assegnazione / CUP: 1053754
- Progetto: REALIZZAZIONE SECONDA
RECINZIONE A TUTELA DELLA BIOSICUREZZA
DELL'ALLEVAMENTO SUINO ALLO STATO
SEMIBRADO**

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla Ditta/Impresa CIPRIANI LORENZO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PRATOVECCHIO STIA P.I.: 02064360510

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito "BANDO");
- il decreto 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 25/02/2022, protocollo n. 003/26693 del 25/02/2022 CUP ARTEA n. 1053754, CUP CIPE n. D42H22000440007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola					Base - 40.00 %
8 - Superfici	€ 31.601,41	€ 31.601,41	€ 15.800,71	€ 15.800,71	Zona montana - 10.00 %
162 - Realizzazione di recinzione					Base - 40.00 %
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola					Zona montana - 10.00 %
30 - Spese generali	€ 2.457,74	€ 2.457,74	€ 1.228,87	€ 1.228,87	Base - 40.00 %
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					Zona montana - 10.00 %
Totali netto ricavi	€ 34.059,15	€ 34.059,15	€ 17.029,58	€ 17.029,58	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 17029.57, di cui quota FEASR pari a euro 7343.15

01/09/22, 15:00

ARTEA

Il punteggio assegnato è pari a punti 9.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

La recinzione interna già esistente deve corrispondere ai "Requisiti minimi recinzioni allevamenti suini semi-bradi ai fini della biosicurezza nei confronti di PSA (riduzione contatto diretto fra suini domestici e selvatici (9 febbraio 2022)" che andranno verificati in fase di pagamento a saldo.

"Secondo quanto previsto al punto 19.2.4 delle delle DISPOSIZIONI COMUNI versione 5.00 , non sono ammesse le spese relative ai servizi

forniti da:

a- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado grado10

b- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado

c- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria.

La verifica viene effettuata a saldo sulla base della documentazione allegata alla domanda di saldo".

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

01/09/22, 15:00

ARTEA

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 25/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 26/02/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/09/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

01/09/22, 15:00

ARTEA

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

01/09/22, 15:00

ARTEA

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempimento) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della

01/09/22, 15:00

ARTEA

documentazione amministrativa;

- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 09/08/2022 16:56:51 [rif. DTipoDUA A461748/337684 U14196]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17317 - Data adozione: 01/09/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020: Bando Progetti Integrati di Distretto 2019 PID n. 5/2019. Approvazione istruttoria domanda di aiuto Operazione 4.1.3 CUP Artea 1073562 / CUP CIPE D32H22000510007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019331

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e smi;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 n.C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020 e smi;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 e le smi con cui la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo 'Competenze'” e s.m.i ed il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e smi e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispose il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 04/03/2019 vengono approvate le Disposizioni generali per l'attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di

operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. “Reg.(UE) n.1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019”, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3, 4.1.5 e 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 1220 del 26/01/2022;

Visto il progetto integrato di distretto n. 5/2019 “Hub per la commercializzazione dei fiori e delle piante” che rientra tra i progetti finanziabili con lo scorrimento della graduatoria sopra menzionata;

Dato atto che l’allegato A del decreto dirigenziale n. 1220 del 26/01/2022 che approva la finanziabilità del PID n. 5/2019 indica l’elenco dei partecipanti diretti che presenteranno richiesta di finanziamento dei progetti, la sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione e gli importi dei contributi massimi concedibili;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/117796 del 10/06/2022 presentata da SOCIETA' AGRICOLA NANNINI VASCO E F.LLI S.S, in qualità di partecipante diretto al PID n. 5/2019, per il progetto CUP Artea 1073562 da finanziare con la sottomisura/tipo di operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di Artea;

Valutato positivamente l'esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 5/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l'importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR sottomisura 4.1. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Dato atto che per la ditta beneficiaria è stato acquisito il DURC regolare così come previsto dal bando per la verifica delle condizioni di accesso alla misura;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata da SOCIETA' AGRICOLA NANNINI VASCO E F.LLI S.S. in qualità di partecipante diretto al PID n. 5/2019 “Hub per la commercializzazione dei fiori e delle piante”;
- 2) di assegnare al suddetto beneficiario il contributo di € 67.204,00 finalizzato alla realizzazione del progetto CUP Artea 1073562 / CUP CIPE D32H22000510007 per una spesa ammessa di € 185.351,30 a valere sulla sottomisura/tipo di operazione 4.1.3 del PSR 2014/2020;
- 3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 5/2019;
- 4) di comunicare all’interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17318 - Data adozione: 01/09/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020: Bando Progetti Integrati di Distretto 2019 PID n. 5/2019. Approvazione istruttoria domanda di aiuto Operazione 4.1.3 CUP Artea 1072488 / CUP CIPE D72H22000460007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019335

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e smi;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 n.C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020 e smi;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 e le smi con cui la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo 'Competenze'” e s.m.i ed il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e smi e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 04/03/2019 vengono approvate le Disposizioni generali per l'attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di

operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. “Reg.(UE) n.1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019”, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3, 4.1.5 e 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 1220 del 26/01/2022;

Visto il progetto integrato di distretto n. 5/2019 “Hub per la commercializzazione dei fiori e delle piante” che rientra tra i progetti finanziabili con lo scorrimento della graduatoria sopra menzionata;

Dato atto che l’allegato A del decreto dirigenziale n. 1220 del 26/01/2022 che approva la finanziabilità del PID n. 5/2019 indica l’elenco dei partecipanti diretti che presenteranno richiesta di finanziamento dei progetti, la sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione e gli importi dei contributi massimi concedibili;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/96987 del 10/05/2022 presentata da SOCIETA' AGRICOLA GIORGIO TESI VIVAI S.S., in qualità di partecipante diretto al PID n. 5/2019, per il progetto CUP Artea 1072488 da finanziare con la sottomisura/tipo di operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di Artea;

Valutato positivamente l'esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 5/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l'importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR sottomisura 4.1. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Dato atto che per la ditta beneficiaria è stato acquisito il DURC regolare così come previsto dal bando per la verifica delle condizioni di accesso alla misura;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata da SOCIETA' AGRICOLA GIORGIO TESI VIVAI S.S. in qualità di partecipante diretto al PID n. 5/2019 "Hub per la commercializzazione dei fiori e delle piante";
- 2) di assegnare al suddetto beneficiario il contributo di € 122.669,77 finalizzato alla realizzazione del progetto CUP Artea 1072488 / CUP CIPE D72H22000460007 per una spesa ammessa di € 319.242,20 a valere sulla sottomisura/tipo di operazione 4.1.3 del PSR 2014/2020;
- 3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 5/2019;
- 4) di comunicare all'interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17319 - Data adozione: 01/09/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020: Bando Progetti Integrati di Distretto 2019 PID n. 5/2019. Approvazione istruttoria domanda di aiuto Operazione 4.1.3 CUP Artea 1074557 / CUP CIPE D32H22000530007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019338

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e smi;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 n.C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020 e smi;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 e le smi con cui la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo 'Competenze'” e s.m.i ed il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e smi e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 04/03/2019 vengono approvate le Disposizioni generali per l'attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di

operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. “Reg.(UE) n.1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019”, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3, 4.1.5 e 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 1220 del 26/01/2022;

Visto il progetto integrato di distretto n. 5/2019 “Hub per la commercializzazione dei fiori e delle piante” che rientra tra i progetti finanziabili con lo scorrimento della graduatoria sopra menzionata;

Dato atto che l’allegato A del decreto dirigenziale n. 1220 del 26/01/2022 che approva la finanziabilità del PID n. 5/2019 indica l’elenco dei partecipanti diretti che presenteranno richiesta di finanziamento dei progetti, la sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione e gli importi dei contributi massimi concedibili;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/117844 del 10/06/2022 presentata da ANDREANI PIANTE DI ALESSANDRO E PIERO ANDREANI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, in qualità di partecipante diretto al PID n. 5/2019, per il progetto CUP Artea 1074557 da finanziare con la sottomisura/tipo di operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di Artea;

Valutato positivamente l’esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 5/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l’importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR sottomisura 4.1. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che per la ditta beneficiaria è stato acquisito il DURC regolare così come previsto dal bando per la verifica delle condizioni di accesso alla misura;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata da ANDREANI PIANTE DI ALESSANDRO E PIERO ANDREANI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE in qualità di partecipante diretto al PID n. 5/2019 “Hub per la commercializzazione dei fiori e delle piante”;
- 2) di assegnare al suddetto beneficiario il contributo di € 56.834,83 finalizzato alla realizzazione del progetto CUP Artea 1074557 / CUP CIPE D32H22000530007 per una spesa ammessa di € 142.087,06 a valere sulla sottomisura/tipo di operazione 4.1.3 del PSR 2014/2020;
- 3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 5/2019;
- 4) di comunicare all’interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17320 - Data adozione: 01/09/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020: Bando Progetti Integrati di Distretto 2019 PID n. 5/2019. Approvazione istruttoria domanda di aiuto Operazione 4.1.3 CUP Artea 1028845 / CUP CIPE D32H22000540007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019375

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e smi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e smi;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 n.C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020 e smi;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 e le smi con cui la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo 'Competenze'" e s.m.i ed il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e smi e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 04/03/2019 vengono approvate le Disposizioni generali per l'attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di

operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. “Reg.(UE) n.1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019”, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3, 4.1.5 e 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 1220 del 26/01/2022;

Visto il progetto integrato di distretto n. 5/2019 “Hub per la commercializzazione dei fiori e delle piante” che rientra tra i progetti finanziabili con lo scorrimento della graduatoria sopra menzionata;

Dato atto che l’allegato A del decreto dirigenziale n. 1220 del 26/01/2022 che approva la finanziabilità del PID n. 5/2019 indica l’elenco dei partecipanti diretti che presenteranno richiesta di finanziamento dei progetti, la sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione e gli importi dei contributi massimi concedibili;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/147571 del 09/11/2021 presentata da SOCIETA SEMPLICE 'AGRICOLA AMMAZZINI PIANTE DI GIANLUCA E MASSIMO, in qualità di partecipante diretto al PID n. 5/2019, per il progetto CUP Artea 1028845 da finanziare con la sottomisura/tipo di operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di Artea;

Valutato positivamente l’esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 5/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l’importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR sottomisura 4.1. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che per la ditta beneficiaria è stato acquisito il DURC regolare così come previsto dal bando per la verifica delle condizioni di accesso alla misura;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata da SOCIETA SEMPLICE 'AGRICOLA AMMAZZINI PIANTE DI GIANLUCA E MASSIMO, in qualità di partecipante diretto al PID n. 5/2019 “Hub per la commercializzazione dei fiori e delle piante”;
- 2) di assegnare al suddetto beneficiario il contributo di € 49.293,55 finalizzato alla realizzazione del progetto CUP Artea 1028845 / CUP CIPE D32H22000540007 per una spesa ammessa di € 123.233,88 a valere sulla sottomisura/tipo di operazione 4.1.3 del PSR 2014/2020;
- 3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 5/2019;
- 4) di comunicare all’interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17321 - Data adozione: 01/09/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2021. Domanda di aiuto CUP Artea 1068406, CUP Cipe D25D22000040009. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019091

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE)1305/2013- FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019, n. 155 del 6/12/2019 e 144 del 24/11/2021 , in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Vista la Delibera di Giunta n. 1285 del 21/10/2019 “Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3. Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2018”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 “Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2020 - approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2021.”;

Visti Decreti dirigenziali n. 2871 del 21 febbraio 2022 e n. 5025 del 23 marzo 2022 con i quali sono stati apportati modifiche al bando “Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2020 - Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2021.”;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno sul bando Misura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali, eventi catastrofici” – Annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- Denominazione richiedente “CARRARA SIMONE”,
- domanda protocollo ARTEA n. 003/74525 del 21/04/2022 , CUP ARTEA n. 1068406, CUP Cipe: D25D22000040009 ;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con Decreto di ARTEA n. 49 del 30/05/2022 in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato con Ordine di Servizio del Dirigente del Settore competente per l'istruttoria n. 20/2022 attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su sistema ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su s.i. di Artea;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda protocollo ARTEA n. 003/74525 del 21/04/2022, CUP ARTEA n. 1068406, CUP Cipe: D25D22000040009, richiedente “CARRARA SIMONE”;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propeedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell’art. 3 e l’art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull’uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR 19678781 del 22/08/2022) e la visura Deggendorf (VERCOR 19678784 del 22/08/2022);

Visto il “Codice univoco interno della concessione” 1414486 rilasciato dal SIAN il 22/08/2022 a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Preso atto che la verifica della regolarità contributiva risulta *non effettuabile*, così come da verifica DURC ON LINE numero protocollo INAIL 32289491 del 26.7.2022 con validità fino al 26/01/2023, per effetto della soppressione del comma 1 dell’art. 81 del DL. n. 34/2020 ad opera della Legge di conversione n. 77/2020;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

DECRETA

- 1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:
 - denominazione beneficiario “CARRARA SIMONE”,
 - domanda protocollo ARTEA n. 003/74525 del 21/04/2022, CUP ARTEA n. 1068406, CUP Cipe: D25D22000040009;
- 2) di attribuire al beneficiario sotto riportato il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell’esito dell’istruttoria registrato su s.i. di Artea:
 - denominazione beneficiario “CARRARA SIMONE”,
 - domanda protocollo ARTEA n. 003/74525 del 21/04/2022, CUP ARTEA n. 1068406, CUP Cipe: D25D22000040009, punti 35;
- 3) di assegnare al beneficiario “CARRARA SIMONE” il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda protocollo ARTEA n. 003/74525 del 21/04/2022, CUP ARTEA n. 1068406, CUP Cipe: D25D22000040009:
 - spesa ammessa € 12.614,32 (euro dodicimilaseicentoquattordici/32),
 - contributo ammesso € 12.614,32 (euro dodicimilaseicentoquattordici/32);
- 4) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

- 5) di registrare l'adozione del presente atto sul s.i. di Artea e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17345 - Data adozione: 01/09/2022

Oggetto: PON IOG 2014 - 2020 Misura 5. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi alla procedura di rimborso per l'attivazione o la proroga di tirocini non curriculari per domande presentate ed approvate alla data del 22/08/2022. Impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 2, 3 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018851

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo ed in particolare l'art. 16 relativo all'iniziativa a favore dell'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Dato atto che la Commissione, con decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

Visto l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Vista la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017;

Considerato che dal 1° gennaio 2017 (nota ANPAL n. 1865 del 15 febbraio 2017) sono state trasferite ad ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150, art. 4) le funzioni e i compiti di Autorità di Gestione e di Certificazione del PON IOG del ciclo di programmazione 2014-2020, così come il personale già assegnato alle Autorità di Gestione e Certificazione;

Vista la nota ANPAL prot. 12078 del 29 settembre 2017, con cui sono state trasmesse le Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani, approvate dal Comitato Politiche Attive del 20 settembre 2017;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Toscana ulteriori risorse per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019 relativo alla riallocazione delle risorse a valere sul PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Fase II derivanti dalla riprogrammazione approvata dalla CE con Decisione di esecuzione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 con il ricorso alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) n. 1304/2013";

Vista la nota ANPAL prot. n. 7135 del 31/05/2019 "Programmazione 2014 – 2020 - Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" – Percentuali di ripartizione tra fondi", con la quale si comunicano le nuove percentuali di ripartizione dei fondi di Garanzia Giovani – fase 2;

Vista l'adesione dell'Autorità di Gestione del PON IOG, ANPAL, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017, nel quale all'Allegato VI del Regolamento sono specificate le condizioni relative al rimborso sulla base di tabelle standard di costi unitari delle spese sostenute dall'Italia nell'ambito del PON IOG;

Preso atto:

- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, Testo unico della normativa della Regione

Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e ss.mm.ii;

- del Regolamento n. 47/R/2003 e in particolare l'art. 86 quinquies che quantifica l'importo minimo del rimborso spese corrisposto al tirocinante in 500,00 euro mensili lordi, stabilendo che tale importo dovrà essere corrisposto per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio pari al 70% delle presenze su base mensile e che qualora la partecipazione sia inferiore al 70%, ma almeno del 50% delle presenze, il rimborso venga ridotto a 300,00 euro mensili;
- della Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, relativa all'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani e i relativi adempimenti, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 221 del 6 marzo 2018 e sottoscritta in data 16 aprile 2018;

Vista la Deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la Deliberazione 22 dicembre 2021, n. 113 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato la nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NADEFR) 2022, comprensiva dei suoi allegati;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 1° giugno 2022, n. 34: Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la DGR n. 839 del 02/08/2021 che approva il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Piano esecutivo Regionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani della Toscana;

Vista la DGR n. 115 del 7 febbraio 2022 che approva l'aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani - Seconda Fase del PON IOG;

Vista la DGR n. 484 del 26/04/2022 che approva l'aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Piano di Attuazione Regionale PON IOG;

Dato atto che la Misura 5 del PON IOG – Fase 2 “Tirocinio extra-curriculare” permette l'attuazione di un intervento inteso ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, per favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati;

Viste le decisioni n. 5 del 31/01/2022 e n. 14 del 31/01/2022 con le quali sono stati rispettivamente approvati dalla Giunta regionale "Il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" e "Il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisì a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei;

Vista la DGR n. 877 del 13/07/2020 con cui sono stati approvati gli “Elementi essenziali per l'approvazione dell'avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani” e con la quale sono state assunte prenotazioni generiche sulle annualità 2020, 2021 e 2022 per un importo complessivo pari ad Euro 8.884.850,80;

Visto il decreto n. 15970 del 29/09/2020, come modificato dal decreto n. 16140 del 13/10/2020, che approva l'Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2 e di assunzione di prenotazioni specifiche;

Considerato che le domande di contributo sono ammesse a finanziamento fino all'esaurimento delle risorse stanziare a copertura del suddetto avviso e che nel momento in cui le richieste di finanziamento risultassero superiori alle risorse disponibili, il Settore procederà alla chiusura immediata dei termini per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso;

Considerato che a seguito di presentazione della domanda di rimborso, come stabilito dall'art. 6 dell'Avviso, è prevista l'assegnazione del contributo richiesto e l'assunzione del relativo impegno

di spesa per le domande ammesse al contributo con precedenti decreti;

Visti i decreti n. 5516/2021, 14916/2021, 20405/2021, 2028/2022, 4327/2022, 9242/2022, 12724/2022, 14249/2022, 15325/2022, 16276/2022 e 16443/2022 con i quali risultano ammessi al contributo i soggetti identificati negli allegati al presente atto;

Considerati i decreti sopra citati, con cui si approvano le graduatorie dei soggetti ospitati ammessi al contributo regionale;

Preso atto che a seguito di verifiche sul Registro delle Imprese alcuni enti ospitati risultano aver modificato la ragione sociale;

Preso atto che i beneficiari di seguito indicati e riportati negli Allegati 1) 2) e 3), parti integranti e sostanziali del presente atto, hanno provveduto a comunicare formalmente la modifica o integrazione della denominazione della ragione sociale:

- FASCETTI ASSOCIATI DI FASCETTI ANTONELLA E PUCCINELLI ILARIA S.N.C., in sostituzione di FASCETTI ASSOCIATI SNC
- G & G FARMACIE DELLA D.SSA G. PAMPALONI S.N.C., in sostituzione di FARMACIE SANTA GONDA E DI GALCIANA DELLA D.SSA G. PAMPALONI E C. SAS.
- SUNI S.A.S. DI PENSABENE SUSANNA E CIABATTINI NICOLA, in sostituzione di SUNI S.A.S. DI PENSABENE SUSANNA E
- AUTOCARROZZERIA FERRARI DI FERRARI LORENZO E FRANCESCO S.N.C., in sostituzione di AUTOCARROZZERIA F.LLI FERRARI S.N.C
- GERBERA GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, in sostituzione di GERBERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Dato atto che tutti gli altri dati riferiti ai soggetti sopra indicati rimangono inalterati;

Considerato che al 22/08/2022 risultano n. 102 domande di rimborso di contributi per tirocini le cui richieste sono state inserite sul sistema "Tirocini on line" da parte di soggetti ospitati o loro delegati per richieste di ammissione alla procedura di rimborso, di cui agli allegati da 1 e 2, e allegato 3 per elenco tirocinanti, al presente atto;

Dato atto che le domande di cui al punto precedente sono state istruite dai competenti uffici con esito positivo;

Visto il Decreto Dirigenziale n.13228 del 30/06/2022 avente ad oggetto "D.G.R. n. 877 del 13/07/2020. Avviso per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani - fase 2. Assunzione prenotazioni specifiche di spesa annualità 2022. ";

Ritenuto di ammettere alla procedura di rimborso i n. 102 soggetti di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di contributo pubblico pari ad euro 169.700,00 (centosessantanovemilasettecento/00);

Ritenuto di assumere l'impegno di spesa per un totale di euro 169.700,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, Esercizio 2022, per gli importi a favore dei soggetti di cui agli allegati 1) "Elenco soggetti ammessi al contributo", 2) "Dati per Bilancio e Contabilità" e 3) "Elenco Tirocinanti", parti integranti e sostanziali del presente atto, dettagliati come segue:

Totale di euro 166.100,00 per i Trasferimenti correnti a Imprese (imprese – società)

- CAPITOLO 62687 per euro 132.198,99 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022502 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022
- CAPITOLO 62688 per euro 33.901,01 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022824 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022

Totale di euro 3.600,00 per i trasferimenti ad Istituzioni sociali private

- CAPITOLO 62691 per euro 2.865,24 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 20201673 assunta con con D.D. n. 15970 del 29/09/2020
- CAPITOLO 62692 per euro 734,76 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 20201674 assunta con con D.D. n. 15970 del 29/09/2020

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Decreto Direttoriale Anpal n. 24/2019 citato, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la decadenza del beneficio di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/00 e s.s.mm.ii;

Considerato che i contributi di cui al presente atto risultano esenti da ritenuta d'acconto in quanto si riferiscono a finanziamenti a carico dei programmi comunitari giunto articolo N. 132 comma 1 del Reg. CE 1303/2013;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto non si configurano come aiuto di Stato in quanto misura rivolta ai singoli individui che non favorisce determinate imprese o settori ma costituisce rimborso per le spese sostenute dal soggetto ospitante;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

DECRETA

1. di prendere atto della variazione di ragione sociale dei seguenti soggetti:

- FASCETTI ASSOCIATI DI FASCETTI ANTONELLA E PUCCINELLI ILARIA S.N.C , in sostituzione di FASCETTI ASSOCIATI SNC
- G & G FARMACIE DELLA D.SSA G. PAMPALONI S.N.C., in sostituzione di FARMACIE SANTA GONDA E DI GALCIANA DELLA D.SSA G. PAMPALONI E C. SAS.
- SUNI S.A.S. DI PENSABENE SUSANNA E CIABATTINI NICOLA, in sostituzione di SUNI S.A.S. DI PENSABENE SUSANNA E
- AUTOCARROZZERIA FERRARI DI FERRARI LORENZO E FRANCESCO S.N.C., in sostituzione di AUTOCARROZZERIA F.LLI FERRARI S.N.C
- GERBERA GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, in sostituzione di GERBERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

2. di ammettere alla procedura di rimborso i n. 102 soggetti indicati, per un totale di contributo pubblico pari ad euro 169.700,00 (centosessantannovemilasettecento/00) di cui agli allegati 1) “Elenco soggetti ammessi” e 3) “Elenco Tirocinanti”, parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di assumere l’impegno di spesa per un totale di euro 169.700,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, Esercizio 2022, per gli importi a favore dei soggetti indicati come dettagliato in allegato 2) “Dati per Bilancio e Contabilità”, parte integrante e sostanziale del presente atto, così suddivisi:

Totale di euro 166.100,00 per i Trasferimenti correnti a Imprese (imprese – società)

- CAPITOLO 62687 per euro 132.198,99 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022502 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022
- CAPITOLO 62688 per euro 33.901,01 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022824 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022

Totale di euro 3.600,00 per i trasferimenti ad Istituzioni sociali private

- CAPITOLO 62691 per euro 2.865,24 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 20201673 assunta con con D.D. n. 15970 del 29/09/2020
- CAPITOLO 62692 per euro 734,76 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 20201674 assunta con con D.D. n. 15970 del 29/09/2020

4. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate con il presente atto, secondo le modalità previste dall’Avviso Pubblico approvato con Decreto n. 15970 del 29/09/2020 e s.m.i., ai sensi dell’art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;
5. di dare atto che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- 1 *Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo*
92ad28268a060242f851f4af9920bf6f5aebcb9c81cc14bcda02f06b180dc10c
- 2 *Dati per bilancio e contabilità*
c293f9a5524bd2efb4d7e24a184cc897e291197a0caf6cf4223a77167ab2267c
- 3 *Elenco tirocinanti*
fde6a8b98a6e07852b17015ffd6ae6ae523dda2e62685b4ca9c3f6cb090d9262

Allegato 1 – Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo								
n° progr.	Codice Tirocinio	Codice Cup	Codice soggetto	Soggetto ospitante	Codice fiscale soggetto ospitante	Data inizio Tirocinio	Data fine Tirocinio	Importo totale da impegnare
1	GG_EM21_22020	D19J20033990006	1391	O.M.A.G. - MARRUCCI DI CONTI SILVIO & STEFANO S.N.C.	00679700484	19/04/2021	01/11/2021	1800
2	GG_PI21_23018	D19J20033990006	17323	PIEVE DE' PITTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	01033680503	07/06/2021	12/10/2021	1200
3	GG_PT21_23749	D19J20033990006	210926	HSG ENGINEERING SRL	01888340468	02/08/2021	31/10/2021	900
4	GG_PT21_23838	D19J20033990006	210926	HSG ENGINEERING SRL	01888340468	16/08/2021	12/12/2021	900
5	GG_LI21_22328	D19J20033990006	211773	SCOTTI & CO. SRL	06083160488	28/04/2021	27/10/2021	1800
6	GG_AR21_22889	D19J20033990006	215083	S.E.I.A. SRL	01859270512	10/06/2021	09/12/2021	1800
7	GG_LI21_23359	D19J20033990006	216034	EMMEDI CENTRO CARNI SNC DI QUILICI MARCO E QUILICI DANIELE	01420610493	05/07/2021	04/01/2022	1800
8	GG_LI21_20821	D19J20033990006	216034	EMMEDI CENTRO CARNI SNC DI QUILICI MARCO E QUILICI DANIELE	01420610493	25/01/2021	24/07/2021	1800
9	GG_LI21_22191	D19J20033990006	216243	INTEMPO S.P.A.	06545661008	15/04/2021	06/10/2021	1500
10	GG_LU21_22251	D19J20033990006	216447	RAFFAELLI CHIARA	RFFCHR76L71L833G	03/05/2021	19/11/2021	1800
11	GG_GR21_21978	D19J20033990006	220122	LA GERBERA GROUP COOPERATIVA SOCIALE	01448570539	14/04/2021	13/10/2021	3000

12	GG_GR21_21979	D19J20033990006	220122	LA GERBERA GROUP COOPERATIVA SOCIALE	01448570539	14/04/2021	13/10/2021	3000
13	GG_PT21_22405	D19J20033990006	220238	UNIVERSO SRL	01939010466	17/05/2021	16/11/2021	3000
14	GG_PT21_22159	D19J20033990006	220238	UNIVERSO S.R.L.	01939010466	04/05/2021	03/11/2021	1800
15	GG_PT21_24606	D19J20033990006	220238	UNIVERSO S.R.L.	01939010466	18/10/2021	17/04/2022	1800
16	GG_FI21_22125	D19J20033990006	220423	ERREBI GROUP SRL	02005640517	27/04/2021	26/10/2021	1800
17	GG_FI21_23665	D19J20033990006	220423	ERREBI GROUP SRL	02005640517	20/07/2021	19/01/2022	1800
18	GG_PI21_22164	D19J20033990006	220590	DOTT. FRANCO FALORNI	FLRFNC51B28B950S	03/05/2021	02/11/2021	1800
19	GG_LU21_22272	D19J20033990006	222914	LADIS S.R.L.	01791970476	10/05/2021	09/11/2021	1800
20	GG_PT21_22331	D19J20033990006	222914	LADIS S.R.L.	01791970476	14/05/2021	13/11/2021	1800
21	GG_LU21_24327	D19J20033990006	222914	LADIS S.R.L.	01791970476	01/10/2021	31/03/2022	1800
22	GG_LU21_22218	D19J20033990006	227259	PMI PRODUZIONE E MONTAGGIO IMPIANTI SOCIETA' COOPERATIVA	02258140462	28/04/2021	28/10/2021	1800
23	GG_EM21_20587	D19J20033990006	227378	COLOROBIA CONSULTING S.R.L.	03795100480	14/01/2021	13/07/2021	1800
24	GG_PT21_22333	D19J20033990006	227559	MARTINELLI SERGIO S.N.C. DI MARTINELLI PAOLO E C.	00977050475	03/05/2021	16/11/2021	1800
25	GG_AR21_22357	D19J20033990006	230207	SKYNET TECHNOLOGY SRL	01757810518	10/05/2021	09/11/2021	1800

26	GG_PT21_22115	D19J20033990006	232987	A.R.E. SRL	01703750479	28/04/2021	27/10/2021	1800
27	GG_LU21_22908	D19J20033990006	233061	FASCETTI ASSOCIATI DI FASCETTI ANTONELLA PULCINELLI ILARIA S.N.C.	02318430465	31/05/2021	17/12/2021	1800
28	GG_PI21_22303	D19J20033990006	235804	KIMOCO S.R.L.	00382610509	28/04/2021	17/11/2021	1800
29	GG_SI21_24464	D19J20033990006	236337	COMETA SRL	00859900524	01/10/2021	31/03/2022	1800
30	GG_PO21_23264	D19J20033990006	246185	G & G FARMACIE DELLA D.SSA G. PAMPALONI S.N.C	02085650972	12/07/2021	11/01/2022	1800
31	GG_EM21_22193	D19J20033990006	254682	BIEFFE ACCESSORI SRL	04925770481	03/05/2021	23/11/2021	1800
32	GG_EM21_22543	D19J20033990006	256380	NOTORIUS DI MICHELETTI S.R.L.	02150370480	17/05/2021	16/07/2021	600
33	GG_MS21_22327	D19J20033990006	259720	SUPERESSE S.R.L.	01184740452	29/04/2021	28/10/2021	1800
34	GG_MS21_22651	D19J20033990006	261813	SPES S.R.L.	01308650454	01/06/2021	30/11/2021	1800
35	GG_MS21_22431	D19J20033990006	261813	SPES S.R.L.	01308650454	03/05/2021	02/11/2021	1800
36	GG_GR21_22268	D19J20033990006	264295	MARIO GENNARI SRL	01300430533	03/05/2021	15/11/2021	3000
37	GG_AR21_24205	D19J20033990006	26804	ELETTROCLANIS SRL	01713580510	02/09/2021	01/11/2021	600
38	GG_PI21_23725	D19J20033990006	268939	AET IMPIANTI S.R.L.	02000100509	02/08/2021	01/11/2021	900
39	GG_PI21_23715	D19J20033990006	268939	AET IMPIANTI S.R.L.	02000100509	29/07/2021	28/10/2021	900
40	GG_AR21_20982	D19J20033990006	269024	ISTITUTO ORSOLA E VIRGINIA PALAZZESCHI	92004880511	01/02/2021	06/08/2021	1800

41	GG_LU21_23437	D19J20033990006	270118	ALESSIA STORE S.R.L.	02245920463	22/07/2021	21/01/2022	1800
42	GG_LU21_22102	D19J20033990006	270118	ALESSIA STORE S.R.L.	02245920463	03/05/2021	02/11/2021	1800
43	GG_SI21_22724	D19J20033990006	270255	GLAXOSMITHKLINE VACCINES INSTITUTE FOR GLOBAL HEALTH SRL	01204770521	07/06/2021	31/10/2021	1200
44	GG_PT21_23366	D19J20033990006	276640	B. MASTER S.R.L.	01598490470	07/07/2021	06/10/2021	900
45	GG_LI21_23787	D19J20033990006	280808	TIEFFE GROUP SRL	01716160492	28/07/2021	27/10/2021	900
46	GG_LI21_22042	D19J20033990006	282964	ALEMANNO & C. SRL	01040210492	22/04/2021	21/10/2021	1800
47	GG_AR21_23034	D19J20033990006	284312	ARGO SRL	02205190511	24/06/2021	06/01/2022	1800
48	GG_LU21_23685	D19J20033990006	286471	LUPORINI 951 S.R.L.	02284970460	22/07/2021	21/10/2021	900
49	GG_LI21_22114	D19J20033990006	289521	SUNI S.A.S. DI PENSABENE SUSANNA E CIABATTINI NICOLA	01838320495	27/04/2021	26/10/2021	1800
50	GG_EM21_22245	D19J20033990006	289675	TAXLEX ACCOUNTING SRL	06611630481	28/04/2021	24/11/2021	1800
51	GG_PT21_21173	D19J20033990006	296000	BARTOLOZZI ASSICURAZIONI BROKER SRL	01804360475	01/03/2021	16/09/2021	1800
52	GG_LU21_22902	D19J20033990006	296648	BTEC SRL	01800430462	14/06/2021	13/12/2021	1800
53	GG_LU21_22162	D19J20033990006	298340	EUFORIA S.R.L.	01840060469	03/05/2021	02/11/2021	1800
54	GG_EM21_21753	D19J20033990006	302114	BANCA CAMBIANO 1884 SPA	02599341209	01/04/2021	31/03/2022	1800

55	GG_LU21_22127	D19J20033990006	302686	COOPERATIVA LAVORO AMICO SOC COOP A RL	02443700469	28/04/2021	27/10/2021	1800
56	GG_PT21_24666	D19J20033990006	303344	DESIDERI & FIGLI SRL	01643110479	01/10/2021	28/02/2022	1500
57	GG_LI21_20363	D19J20033990006	304869	WEBB JAMES SRL	01455970499	04/01/2021	03/07/2021	1800
58	GG_FI21_23352	D19J20033990006	305062	SEIECOM SRL	05244550488	12/07/2021	11/01/2022	1800
59	GG_PI21_22153	D19J20033990006	307270	BIOCOLOMBINI SRL SOCIETA' AGRICOLA	02274200506	03/05/2021	02/11/2021	1800
60	GG_FI21_22132	D19J20033990006	30959	LEONE SPA	01686960483	28/04/2021	10/11/2021	1800
61	GG_PT21_22225	D19J20033990006	311139	STUDIO 09 DI STEFANO GRIECO & C. S.N.C.	01710080472	03/05/2021	03/12/2021	1800
62	GG_PT21_22322	D19J20033990006	313997	VIVAI MASETTI SABINO S.S.AGR.	01545240473	28/04/2021	22/10/2021	1800
63	GG_LU21_22330	D19J20033990006	314168	BOOSTER BOX S.R.L.	02435610460	03/05/2021	02/11/2021	1800
64	GG_LU21_23988	D19J20033990006	314168	BOOSTER BOX S.R.L.	02435610460	06/09/2021	05/12/2021	1100
65	GG_LI21_24501	D19J20033990006	316391	OMICRON SERVIZI S.A.S. DI CECCHI LAYLA & C.	01720390499	01/10/2021	31/03/2022	1800
66	GG_GR21_23406	D19J20033990006	316396	MATISSE STILISTI S.N.C. DI MARINAI GIUSEPPE E C.	01499450532	03/07/2021	06/01/2022	1800
67	GG_LI21_22144	D19J20033990006	316477	ELDATA SERVIZI	01202740492	29/04/2021	28/10/2021	1800
68	GG_PI21_21918	D19J20033990006	31821	STEAM - S.R.L.	01028420501	19/04/2021	30/10/2021	1800
69	GG_PI21_21087	D19J20033990006	324046	TIMELESS S.R.L.	02191980503	01/03/2021	31/08/2021	1200

70	GG_FI21_23564	D19J20033990006	325868	RICAMIFICIO ESSEMME SRL	05002560489	21/07/2021	31/10/2021	900
71	GG_PI21_24389	D19J20033990006	330152	SUOLIFICIO G.F.G. S.R.L.	00363700501	01/10/2021	31/03/2022	1800
72	GG_GR21_22216	D19J20033990006	333814	CENTRO CONTABILE MASSETANO S.R.L.S.	01651520536	03/05/2021	02/12/2021	1800
73	GG_AR21_23618	D19J20033990006	343553	EDILIZIA DEL PONTE S.R.L.	01974220517	26/07/2021	25/10/2021	900
74	GG_FI21_22211	D19J20033990006	344230	OPSON SRL	06972850488	03/05/2021	02/11/2021	1800
75	GG_PI21_23464	D19J20033990006	345995	OTTOMECCANICA 4.0 SRL	02355240504	15/07/2021	17/01/2022	1800
76	GG_PI21_21277	D19J20033990006	345995	OTTOMECCANICA 4.0 SRL	02355240504	01/03/2021	21/09/2021	1800
77	GG_AR21_21678	D19J20033990006	345996	SERRAMENTI ROSSI S.R.L	01749140511	01/04/2021	03/09/2021	1500
78	GG_PI21_21981	D19J20033990006	345997	PHASE RESTAURO SRL	06824920968	19/04/2021	18/10/2021	1800
79	GG_GR21_22163	D19J20033990006	345998	LA STECCA S.A.S. DI BIAGETTI F. E C.	01414250538	03/05/2021	02/11/2021	1800
80	GG_LU21_23659	D19J20033990006	345999	MAGAZZINI BRACCHI S.R.L.	02469380469	26/07/2021	25/10/2021	900
81	GG_LU21_22226	D19J20033990006	346000	CAPPINI'S DI DAVIDE CAPPINI	CPPDVD90L02A657C	28/04/2021	27/10/2021	1800
82	GG_PT21_22585	D19J20033990006	346001	TBS SRL	02069550990	12/05/2021	29/10/2021	1800
83	GG_FI21_22809	D19J20033990006	346002	SVILUPPO 23 URBANICA DI GINEVRA CECCHI	CCCGVR99E48D612B	24/05/2021	12/12/2021	1800
84	GG_LU21_22901	D19J20033990006	346003	AUTOCARROZZERIA FERRARI DI FERRARI LORENZO E FRANCESCO S.N.C.	01246690463	31/05/2021	15/12/2021	1800

85	GG_LU21_22402	D19J20033990006	346004	T.C.E. TOSCANA COMPONENTI ENERGETICI SRL	01848770499	12/05/2021	12/07/2021	600
86	GG_AR21_22214	D19J20033990006	346005	MAGI BILANCE S.R.L.	02098730514	21/04/2021	17/11/2021	1800
87	GG_PI21_22374	D19J20033990006	346006	PARENTINI BIKE WEAR SRL	01584880502	03/05/2021	16/11/2021	1800
88	GG_AR21_22802	D19J20033990006	346007	NED SRL	02154240515	19/05/2021	18/11/2021	1800
89	GG_FI21_22858	D19J20033990006	346008	LANGONE NICOLA E C. SAS	05512320481	28/05/2021	27/11/2021	1800
90	GG_GR21_24686	D19J20033990006	39424	L.P. SRL	01161450521	01/10/2021	31/03/2022	1800
91	GG_LU21_24022	D19J20033990006	46681	MULTI-COLOR ITALIA S.P.A.	00416070464	01/09/2021	28/02/2022	1800
92	GG_LU21_24019	D19J20033990006	46681	MULTI-COLOR ITALIA S.P.A.	00416070464	01/09/2021	01/02/2022	1500
93	GG_PI21_22208	D19J20033990006	47037	C.N.C. S.N.C. DI CECCANTI ROBERTO & C.	01425810502	29/04/2021	06/12/2021	1800
94	GG_EM21_22121	D19J20033990006	54411	MARINI PANDOLFI SPA	00623440492	03/05/2021	02/12/2021	1800
95	GG_SI21_24135	D19J20033990006	5489	ESTRA SPA	02149060978	01/09/2021	30/10/2021	600
96	GG_LU21_22169	D19J20033990006	61972	ECOL STUDIO S.P.A.	01484940463	28/04/2021	27/10/2021	1800
97	GG_LU21_24084	D19J20033990006	61972	ECOL STUDIO S.P.A.	01484940463	01/09/2021	28/02/2022	1800
98	GG_LU21_24193	D19J20033990006	61972	ECOL STUDIO S.P.A.	01484940463	01/09/2021	19/11/2021	600
99	GG_MS21_24698	D19J20033990006	78470	IL PUNGIGLIONE SOCIETA' COOP. SOCIALE IMPRESA SOCIALE	01004970453	01/10/2021	31/03/2022	1800

100	GG_LU21_22271	D19J20033990006	87760	MISERICORDIA DEL BARGHIGIANO	01464860467	03/05/2021	02/11/2021	1800
101	GG_PT21_22252	D19J20033990006	89299	ARTIGIANFER DI VIRGILIO CARDELLI SRL	00819650474	03/05/2021	03/11/2021	1800
102	GG_EM21_24309	D19J20033990006	90454	IRPLAST SPA	01295310484	01/10/2021	31/03/2022	1800
	TOTALE							169700



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17346 - Data adozione: 02/09/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "FPV-005; FPV-012; VFR-008; IS- 031" identificato con CUP Artea 1069087 e CUP Cipe J84J22000560002.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019446

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione del 26/5/2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato la prima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione

delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la sottomisura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentata dall’obbligo di notifica;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 16/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021”;

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021” e ss.ms.ii.;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/10/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” ver. 5.0;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto, CUP Artea 1069087 e CUP Cipe J84J22000560002, presentata entro i termini previsti sul sistema informativo ARTEA, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 49 del 30/05/2022 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata “potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'esame degli elaborati progettuali agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che, ai sensi del bando della misura in oggetto e delle Disposizioni comuni per l’attuazione del PSR 2014/2020, non è prevista la verifica della regolarità contributiva trattandosi di Beneficiario di diritto pubblico;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa

europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i "Codici univoci interni della concessione" inseriti nel sopra citato Allegato B), così come rilasciati dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 79.551,92 a fronte della spesa ammessa di euro 79.551,92, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Considerato che l'allegato A riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita alla P.O Dr. Francesco Drosera;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto, CUP Artea 1069087 e CUP Cipe J84J22000560002, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di assegnare al beneficiario il contributo concesso di euro 79.551,92 a fronte della spesa ammessa di euro 79.551,92, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *ATTO DI ASSEGNAZIONE_Comune VICOPISANO_CUP ARTEA 1069087_all.A*
8fde458d319457ffa13e3475cdaface9b7cef8c1b44187e3b3948f8d12bcf8ce

B *ALLEGATO B_Comune VICOPISANO_CUP ARTEA 1069087 - mis. 8.3_2021*
f67ec5bbc197537ee1d8b3256b76054407dff4782584b5c49bee458ef6ac1923

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Pisa



PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1069087 - Progetto: FPV-005; FPV-012; VFR-008; IS- 031

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa COMUNE DI VICOPISANO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in VICOPISANO P.I.: 00230610503

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 26/04/2022, protocollo n. 003/77857 del 26/04/2022 CUP ARTEA n. 1069087, CUP CIPE n. J84J22000560002, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.del danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 21 - Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 653 - Sfolli e diradamenti in fustaie pure o miste con più del 25% di specie ad alta infiammabilità	12278,43 €	12278,43 €	12278,43 €	12278,43 €	Base - 100.00 %
49 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti 40 - Opere temporanee e accessorie 234 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti (max 20% totale investimento)	5295,99 €	5295,99 €	5295,99 €	5295,99 €	Base - 100.00 %
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 21 - Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 651 - Spalcature e/o asportazione di parti secche o deperienti di piante di conifere	2601,72 €	2601,72 €	2601,72 €	2601,72 €	Base - 100.00 %
39 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Manutenzione di viali e fasce parafuoco in area boscata 19 - Manutenzione di viali parafuoco in area boscata 185 - Sistemazione del piano viario	4146,54 €	4146,54 €	4146,54 €	4146,54 €	Base - 100.00 %
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata 18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata 181 - Diradamento delle conifere	25649,13 €	25649,13 €	25649,13 €	25649,13 €	Base - 100.00 %
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 21 - Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 191 - Ripuliture straordinarie della vegetazione arbustiva	4939,88 €	4939,88 €	4939,88 €	4939,88 €	Base - 100.00 %
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata 18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata 182 - Spalcatura delle conifere	2044,21 €	2044,21 €	2044,21 €	2044,21 €	Base - 100.00 %
50 - IVA 41 - IVA 271 - IVA	14345,43 €	14345,43 €	14345,43 €	14345,43 €	Base - 100.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	5927,86 €	5927,86 €	5927,86 €	5927,86 €	Base - 100.00 %
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata 18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata 179 - Ripulitura dalla vegetazione arbustiva	2322,73 €	2322,73 €	2322,73 €	2322,73 €	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	79551,92 €	79551,92 €	79551,92 €	79551,92 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 79551,92, di cui quota FEASR pari a euro 34302,79

Il punteggio assegnato è pari a punti 34.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

2016PSRMIST0000002306105030500380506/TipoDUA

IdUtente@20220809110315367

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 26/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 27/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 11/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 10/03/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 09/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 10/05/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 11/09/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA. Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni. Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali. Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficiario;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti

(Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST00000002306105030500380506/TipoDUA

IdUtente@20220809110315367

ALLEGATO B)**Ente: Ufficio regionale agricoltura di Pisa**

P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021
Istruttoria "Ammissibilità"

Beneficiario	Domanda n. __ del __	Cup CIPE	Cup ARTEA	Visura Aiuti	Visura Deggendorf	Sian Cor
COMUNE DI VICOPISANO	003/77857 26/04/2022	J84J22000560002	1069087	Vercor: 19728917 del 01/09/2022	Vercor: 19728920 del 01/09/2022	1431352 del 01/09/2022



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17362 - Data adozione: 02/09/2022

Oggetto: Contributi da destinare alle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2021/2022. Integrazione delle risorse previste dalla Deliberazione della G.R. n. 1161 del 8/11/2021.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017981

LA DIRIGENTE

Viste:

- la Legge Regionale n. 32/2002 ed in particolare l'Art. 4 ter che stabilisce che la Regione debba favorire il pluralismo delle offerte educative con azioni di sostegno della scuola dell'infanzia paritaria per perseguire la piena generalizzazione della scuola dell'infanzia, garantendo:

- a) la più ampia partecipazione dei bambini all'esperienza fornita dalla scuola dell'infanzia;
- b) il potenziamento dell'offerta integrata, statale e paritaria, e delle reti di scuole;
- c) la promozione del coordinamento organizzativo e pedagogico tra le scuole dell'infanzia;
- d) il supporto alle scuole nell'implementazione del sistema informativo dell'istruzione;

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 e l'Integrazione alla Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1° giugno 2022, ed in particolare l'allegato A nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione sostenga le scuole dell'infanzia paritarie, mediante contributi finalizzati a promuoverne e sostenerne la frequenza;

Dato atto che, per perseguire tali finalità, la Regione Toscana sostiene le scuole paritarie riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione), e cioè:

- a) scuole dell'infanzia gestite da enti locali;
- b) scuole dell'infanzia private;

Preso atto dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana relativi agli alunni iscritti all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, agli atti dello scrivente Settore;

Vista la Deliberazione della G.R. n. 1161 del 8/11/2021 con la quale è stato stabilito di:

- destinare € 1.850.000,00 disponibili sul capitolo 61029 (competenza pura) del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 - annualità 2021, al sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62, assumendo la prenotazione generica n. 20211686 per analogo importo sul medesimo capitolo;
- ripartire le risorse tra le amministrazioni comunali ove ha sede almeno una scuola dell'infanzia paritaria privata, tenuto conto dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, ed in particolare del numero di studenti iscritti nelle scuole stesse all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022;

Visto il successivo decreto dirigenziale 22403 del 3/12/2021 con il quale si è provveduto alla ripartizione delle risorse regionali previste dalla Deliberazione della G.R. n. 1161 del 8/11/2021 tra le amministrazioni comunali ove ha sede almeno una scuola dell'infanzia paritaria privata, tenuto conto dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, ed in particolare del numero di studenti iscritti nelle scuole stesse all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022;

Vista la Legge Regionale 7 giugno 2022, n. 17 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Seconda variazione" con la quale si sono rese disponibili sul pertinente capitolo 61029 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, esercizio 2022, risorse pari a complessivi euro 1.050.000,00 da destinare a tale tipologia di intervento;

Vista la Deliberazione della G.R. n. 632 del 09/06/2022 “Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 con la l.r. 07/06/2022, n. 17 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Seconda variazione”;

Vista la Deliberazione della G.R. n. 970 del 8/8/2022 con la quale è stato deciso:

- di destinare € 1.050.000,00 disponibili sul capitolo 61029 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, esercizio 2022, al sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62, quali risorse integrative dell'intervento già previsto con la precedente deliberazione della G.R. n. 1161 del 8/11/2021;
- di ripartire tali risorse integrative relative all'anno scolastico 2021/2022 tra le amministrazioni comunali ove hanno sede le scuole paritarie private, tenuto conto dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, ed in particolare del numero di studenti iscritti nelle scuole stesse all'avvio dell'anno scolastico, così come già previsto con la precedente deliberazione della G.R. n. 1161 del 8/11/2021;

Accertata pertanto la disponibilità di complessivi € 1.050.000,00 sul pertinente capitolo 61029 (competenza pura) del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 - annualità 2022 - da destinarsi al sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private;

Dato atto, con riferimento ai dati relativi al numero dei bambini iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022, non sono stati ancora forniti allo scrivente Settore dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana i chiarimenti relativi alla scuola cod. mecc. F11A100004 di LASTRA A SIGNA denominata San Pietro in Selva, necessari per l'erogazione del contributo;

Dato atto che per tale scuola, denominata San Pietro in Selva, le risorse ripartite con il presente provvedimento ammontano a € 1.398,48;

Ritenuto opportuno pertanto per tale scuola assumere con il presente provvedimento l'impegno di spesa senza procedere alla contestuale erogazione dell'importo sopra indicato al Comune di Lastra a Signa ove ha sede, fino alla conclusione con esito positivo degli approfondimenti richiesti all'Ufficio Scolastico Regionale;

Ritenuto di dover provvedere alla ripartizione delle ulteriori risorse disponibili per l'anno scolastico 2021/2022, pari a complessivi € 1.050.000,00, integrative a quelle assegnate con il decreto dirigenziale 22403 del 3/12/2021, tra le Amministrazioni comunali toscane ove risulta presente almeno una scuola dell'infanzia paritaria privata, sulla base dei criteri fissati dalla sopra citata deliberazione della G.R. n. 970 del 8/8/2022 e dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, così come risulta dall'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno, in relazione a quanto sopra:

- impegnare la somma complessivamente pari a € 1.050.000,00, sul capitolo 61029 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022, come dettagliatamente indicato nell'allegato A (per € 1.020.194,79 cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 29.805,21 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005), a valere sulla prenotazione generica 20221091 assunta sul medesimo capitolo con la deliberazione della G.R. n. 970 del 8/8/2022;
- liquidare contestualmente con il presente provvedimento l'importo complessivamente pari a € 1.048.601,52, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A (per € 1.018.796,31 cod.

V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 29.805,21 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005) a valere sugli impegni assunti con il presente provvedimento sul capitolo 61029 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Valutato che le risorse ripartite con il presente provvedimento non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto:

- il convenzionamento delle amministrazioni comunali con le scuole dell'infanzia paritarie private non è da considerarsi attività economica, in quanto attività che rientrano a pieno titolo tra le attività istituzionali di tali enti;
- è una misura generalizzata in favore di tutte le scuole dell'infanzia paritarie private che non determina un vantaggio a favore di alcune imprese o settori o aree geografiche del territorio regionale;

Accertato che il presente contributo non rientra fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della Legge 24 Dicembre 2012, n. 234 per cui non si è provveduto alle verifiche sul "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA);

Dato atto che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che non è richiesta l'apposizione del Codice Unico di Progetto CUP in quanto le risorse di cui al presente provvedimento, per il quale si assume il relativo impegno di spesa, sono ripartite in base al parametro "numero di iscritti nelle scuole dell'infanzia paritarie private all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022", e non è possibile identificare uno specifico progetto a cui sono destinate;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale n. 56 del 28/12/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

DECRETA

1- di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, alla ripartizione delle ulteriori risorse disponibili per l'anno scolastico 2021/2022, pari a complessivi € 1.050.000,00, integrative a quelle assegnate con il decreto dirigenziale 22403 del 3/12/2021, tra le Amministrazioni comunali toscane ove risulta presente almeno una scuola dell'infanzia paritaria privata, sulla base dei criteri fissati dalla sopra citata deliberazione della G.R. n. 970 del 8/8/2022 e dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, così come risulta dall'Allegato "A" che costituisce parte

integrante e sostanziale del presente atto;

2. di impegnare la somma complessivamente pari a € 1.050.000,00, sul capitolo 61029 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022, come dettagliatamente indicato nell'allegato A (per € 1.020.194,79 cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 29.805,21 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005), a valere sulla prenotazione generica 20221091 assunta sul medesimo capitolo con la deliberazione della G.R. n. 970 del 8/8/2022;

3. di liquidare contestualmente con il presente provvedimento l'importo complessivamente pari a € 1.048.601,52, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A (per € 1.018.796,31 cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 29.805,21 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005) a valere sugli impegni assunti con il presente provvedimento sul capitolo 61029 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;

4. di stabilire, per le motivazioni specificate in narrativa, che per la scuola San Pietro in Selva di Lastra a Signa (cod. mecc. F11A100004) viene assunto con il presente provvedimento l'impegno di spesa in favore del Comune di Lastra a Signa ove ha sede, senza procedere alla contestuale erogazione degli importi indicati in narrativa, fino alla conclusione con esito positivo degli approfondimenti richiesti all'Ufficio Scolastico Regionale;

5. di stabilire che per tale scuola si procederà all'erogazione delle risorse con successivi atti di liquidazione ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento n. 61/R del 2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011 alla conclusione con esito positivo degli approfondimenti richiesti all'Ufficio Scolastico Regionale;

6. di approvare le modalità di monitoraggio delle risorse di cui al presente provvedimento, che devono essere rispettate dalle amministrazioni comunali, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

7. di confermare la scadenza per il monitoraggio delle risorse relative all'a.s. 2021/2022 ed il relativo modulo utile a tale scopo, già previsti dal decreto dirigenziale 22403 del 3/12/2021, secondo le indicazioni previste nell'allegato B al presente atto;

8. di precisare che i contributi di cui al presente atto sono esenti dalla ritenuta d'acconto IRES ai sensi del DPR 600/1973 e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

9. di precisare che i contributi concessi con il presente provvedimento non costituiscono aiuti di Stato/de minimis, per le motivazioni riportate in premessa;

10. di precisare che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

11. di dare atto che non è richiesta l'apposizione del Codice Unico di Progetto CUP in quanto le risorse di cui al presente provvedimento, per il quale si assume il relativo impegno di spesa, sono ripartite in base al parametro "numero di iscritti nelle scuole dell'infanzia paritarie private all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022", e non è possibile identificare uno specifico progetto a cui sono destinate;

12. di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di monitoraggio, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore alle

amministrazioni elencate nell'allegato A.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La dirigente

Allegati n. 2

- A* *Comuni assegnatari*
7cfa2b3720c73d1c47f712448c6465ca8c68d73051fbbf4ceb84fd9a361ee4d5
- B* *Modalità monitoraggio*
bc5b42ebf001a04a85495630f93d5714a795d048357920516b48667ce7ce75ab

Allegato A

PR	SOGGETTO	Cod. SibeC	numero complessivo iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022 come comunicato da USR	Risorse Integrative a.s. 2021/2022	impegno di spesa – capitolo 61029		Importo liquidato con il presente provvedimento in favore dei Comuni – cap. 61029	Importo liquidato con il presente provvedimento in favore delle Unioni di Comuni – capitolo 61029	GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE: NUMERO CONTO
					Comuni	Unioni di Comuni			
AR	COMUNE DI AREZZO	47	364	31.815,60	31.815,60		31.815,60		0062442
AR	COMUNE DI BUCINE	50	23	2.010,32	2.010,32		2.010,32		0070870
AR	COMUNE DI CASTELFRANCO PIAN DI SCÒ	233297	33	2.884,38	2.884,38		2.884,38		0318912
AR	COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI	56	14	1.223,67	1.223,67		1.223,67		0066833
AR	COMUNE DI CIVITELLA VAL DI CHIANA	61	35	3.059,19	3.059,19		3.059,19		0183552
AR	COMUNE DI CORTONA	62	72	6.293,18	6.293,18		6.293,18		0062455
AR	COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO	297774	42	3.671,02	3.671,02		3.671,02		0320099
AR	COMUNE DI MONTEVARCHI	70	89	7.779,07	7.779,07		7.779,07		0062467
AR	COMUNE DI POPPI	75	26	2.272,54	2.272,54		2.272,54		0183588
AR	COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA	233291	23	2.010,32	2.010,32		2.010,32		0318916
AR	COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO	77	49	4.282,86	4.282,86		4.282,86		0066845
AR	COMUNE DI SANSEPOLCRO	78	142	12.411,56	12.411,56		12.411,56		0066858
AR	COMUNE DI SUBBIANO	81	38	3.321,40	3.321,40		3.321,40		0303513
AR	COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI	83	57	4.982,10	4.982,10		4.982,10		0070882
FI	COMUNE DI BAGNO A RIPOLI	84	60	5.244,32	5.244,32		5.244,32		0062479
FI	COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO	85	57	4.982,10	4.982,10		4.982,10		0072722
FI	COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE	310649	31	2.709,56	2.709,56		2.709,56		0320263
FI	COMUNE DI BORGO SAN LORENZO	87	41	3.583,62	3.583,62		3.583,62		0066860
FI	COMUNE DI CALENZANO	88	24	2.097,73	2.097,73		2.097,73		0066872
FI	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	89	259	22.637,98	22.637,98		22.637,98		0062481
FI	COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE	91	46	4.020,64	4.020,64		4.020,64		0183590
FI	COMUNE DI CASTELFIORENTINO	93	119	10.401,23	10.401,23		10.401,23		0066884
FI	COMUNE DI CERTALDO	95	35	3.059,19	3.059,19		3.059,19		0066896
FI	COMUNE DI EMPOLI	97	94	8.216,10	8.216,10		8.216,10		0062493
FI	COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO	233298	71	6.205,78	6.205,78		6.205,78		0318914

Allegato A

PR	SOGGETTO	Cod. SibeC	numero complessivo iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022 come comunicato da USR	Risorse Integrative a.s. 2021/2022	impegno di spesa – capitolo 61029		Importo liquidato con il presente provvedimento in favore dei Comuni – cap. 61029	Importo liquidato con il presente provvedimento in favore delle Unioni di Comuni – capitolo 61029	GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE: NUMERO CONTO
					Comuni	Unioni di Comuni			
FI	COMUNE DI FIRENZE	100	1.526	133.380,50	133.380,50		133.380,50		0062505
FI	COMUNE DI IMPRUNETA	105	55	4.807,29	4.807,29		4.807,29		0066946
FI	COMUNE DI LASTRA A SIGNA	107	16	1.398,48	1.398,48				
FI	COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO	111	69	6.030,97	6.030,97		6.030,97		0070906
FI	COMUNE DI MONTESPERTOLI	113	30	2.622,16	2.622,16		2.622,16		0070920
FI	COMUNE DI PONTASSIEVE	117	80	6.992,42	6.992,42		6.992,42		0066961
FI	COMUNE DI REGGELLO	119	106	9.264,96	9.264,96		9.264,96		0066973
FI	COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA	122	30	2.622,16	2.622,16		2.622,16		0066985
FI	COMUNE DI SCANDICCI	125	30	2.622,16	2.622,16		2.622,16		0062529
FI	COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO	233294	31	2.709,56	2.709,56		2.709,56		0318916
FI	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	127	194	16.956,62	16.956,62		16.956,62		0062531
FI	COMUNE DI SIGNA	128	70	6.118,37	6.118,37		6.118,37		0066997
FI	COMUNE DI VICCHIO	133	41	3.583,62	3.583,62		3.583,62		0183689
FI	COMUNE DI VINCI	5079	49	4.282,86	4.282,86		4.282,86		0067001
GR	COMUNE DI CASTIGLION DELLA PESCAIA	139	32	2.796,97	2.796,97		2.796,97		0187955
GR	COMUNE DI FOLLONICA	142	47	4.108,05	4.108,05		4.108,05		0067013
GR	COMUNE DI GAVORRANO	143	8	699,24	699,24		699,24		0183691
GR	COMUNE DI GROSSETO	144	551	48.160,32	48.160,32		48.160,32		0062543
GR	COMUNE DI ISOLA DEL GIGLIO	145	17	1.485,89	1.485,89		1.485,89		0303533
GR	COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA	146	10	874,05	874,05		874,05		0303534
GR	COMUNE DI MANCIANO	147	25	2.185,13	2.185,13		2.185,13		0183703
GR	COMUNE DI MONTE ARGENTARIO	149	66	5.768,75	5.768,75		5.768,75		0067037
GR	COMUNE DI ORBETELLO	152	40	3.496,21	3.496,21		3.496,21		0067049
GR	UNIONE DEI COMUNI COLLINE METALLIFERE	54905	36	3.146,59		3.146,59		3.146,59	0306726
LI	COMUNE DI CAMPILIA MARITTIMA	163	32	2.796,97	2.796,97		2.796,97		0067064

Allegato A

PR	SOGGETTO	Cod. SibeC	numero complessivo iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022 come comunicato da USR	Risorse Integrative a.s. 2021/2022	impegno di spesa – capitolo 61029		Importo liquidato con il presente provvedimento in favore dei Comuni – cap. 61029	Importo liquidato con il presente provvedimento in favore delle Unioni di Comuni – capitolo 61029	GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE: NUMERO CONTO
					Comuni	Unioni di Comuni			
LI	COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA	164	50	4.370,27	4.370,27		4.370,27		0303546
LI	COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI	167	49	4.282,86	4.282,86		4.282,86		0072811
LI	COMUNE DI CECINA	168	205	17.918,09	17.918,09		17.918,09		0062556
LI	COMUNE DI COLLESALVETTI	169	25	2.185,13	2.185,13		2.185,13		0067076
LI	COMUNE DI LIVORNO	170	707	61.795,55	61.795,55		61.795,55		0062568
LI	COMUNE DI PIOMBINO	173	22	1.922,92	1.922,92		1.922,92		0062570
LI	COMUNE DI PORTO AZZURRO	174	15	1.311,08	1.311,08		1.311,08		0303551
LI	COMUNE DI PORTOFERRAIO	175	19	1.660,70	1.660,70		1.660,70		0067088
LI	COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO	178	64	5.593,94	5.593,94		5.593,94		0062582
LU	COMUNE DI BAGNI DI LUCCA	183	13	1.136,27	1.136,27		1.136,27		0070969
LU	COMUNE DI BORGO A MOZZANO	185	19	1.660,70	1.660,70		1.660,70		0183739
LU	COMUNE DI CAMAIORE	186	20	1.748,11	1.748,11		1.748,11		0062594
LU	COMUNE DI CAPANNORI	188	34	2.971,78	2.971,78		2.971,78		0062606
LU	COMUNE DI GALLICANO	196	15	1.311,08	1.311,08		1.311,08		0303562
LU	COMUNE DI LUCCA	198	272	23.774,25	23.774,25		23.774,25		0062618
LU	COMUNE DI PIETRASANTA	205	35	3.059,19	3.059,19		3.059,19		0062620
LU	COMUNE DI SERAVEZZA	209	16	1.398,48	1.398,48		1.398,48		0067126
LU	COMUNE DI VIAREGGIO	214	157	13.722,64	13.722,64		13.722,64		0062632
MS	COMUNE DI AULLA	217	27	2.359,94	2.359,94		2.359,94		0067138
MS	COMUNE DI CARRARA	219	188	16.432,19	16.432,19		16.432,19		0062644
MS	COMUNE DI MASSA	226	377	32.951,79	32.951,79		32.951,79		0062657
PI	COMUNE DI CASCINA	241	352	30.766,67	30.766,67		30.766,67		0062669
PI	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO	242	99	8.653,13	8.653,13		8.653,13		0067165
PI	COMUNE DI MONTOPOLI VALDARNO	255	24	2.097,73	2.097,73		2.097,73		0070971
PI	COMUNE DI PECCIOLI	258	75	6.555,40	6.555,40		6.555,40		0303604

Allegato A

PR	SOGGETTO	Cod. SibeC	numero complessivo iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022 come comunicato da USR	Risorse Integrative a.s. 2021/2022	impegno di spesa – capitolo 61029		Importo liquidato con il presente provvedimento in favore dei Comuni – cap. 61029	Importo liquidato con il presente provvedimento in favore delle Unioni di Comuni – capitolo 61029	GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE: NUMERO CONTO
					Comuni	Unioni di Comuni			
PI	COMUNE DI PISA	259	489	42.741,18	42.741,18		42.741,18		0062671
PI	COMUNE DI SAN GIULIANO TERME	264	97	8.478,31	8.478,31		8.478,31		0062695
PI	COMUNE DI SAN MINIATO	265	69	6.030,97	6.030,97		6.030,97		0062707
PI	COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO	266	70	6.118,38	6.118,38		6.118,38		0067189
PI	COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE	268	68	5.943,56	5.943,56		5.943,56		0070995
PI	COMUNE DI VECCHIANO	270	103	9.002,74	9.002,74		9.002,74		0071009
PI	COMUNE DI VICOPISANO	271	90	7.866,48	7.866,48		7.866,48		0183830
PI	COMUNE DI VOLTERRA	272	29	2.534,75	2.534,75		2.534,75		0067191
PI	UNIONE VALDERA	3071	305	26.658,62		26.658,62		26.658,62	0306373
PO	COMUNE DI CARMIGNANO	92	30	2.622,16	2.622,16		2.622,16		0180582
PO	COMUNE DI MONTEMURLO	112	70	6.118,37	6.118,37		6.118,37		0070918
PO	COMUNE DI POGGIO A CAIANO	116	59	5.156,91	5.156,91		5.156,91		0183626
PO	COMUNE DI PRATO	118	1.115	97.456,92	97.456,92		97.456,92		0062517
PT	COMUNE DI AGLIANA	274	85	7.429,46	7.429,46		7.429,46		0067203
PT	COMUNE DI CHIESINA UZZANESE	276	25	2.185,13	2.185,13		2.185,13		0303609
PT	COMUNE DI LARCIANO	279	38	3.321,40	3.321,40		3.321,40		0183867
PT	COMUNE DI MONSUMMANO TERME	282	17	1.485,89	1.485,89		1.485,89		0067215
PT	COMUNE DI MONTALE	283	93	8.128,69	8.128,69		8.128,69		0073130
PT	COMUNE DI MONTECATINI TERME	284	37	3.234,00	3.234,00		3.234,00		0062719
PT	COMUNE DI PESCIA	285	68	5.943,56	5.943,56		5.943,56		0067227
PT	COMUNE DI PISTOIA	287	384	33.563,65	33.563,65		33.563,65		0062721
PT	COMUNE DI PONTE BUGGIANESE	289	11	961,46	961,46		961,46		0183881
PT	COMUNE DI QUARRATA	290	88	7.691,66	7.691,66		7.691,66		0067239
PT	COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE	293	32	2.796,97	2.796,97		2.796,97		0187979
SI	COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA	300	23	2.010,32	2.010,32		2.010,32		0183929

Allegato A

PR	SOGGETTO	Cod. SibeC	numero complessivo iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022 come comunicato da USR	Risorse Integrative a.s. 2021/2022	impegno di spesa – capitolo 61029		Importo liquidato con il presente provvedimento in favore dei Comuni – cap. 61029	Importo liquidato con il presente provvedimento in favore delle Unioni di Comuni – capitolo 61029	GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE: NUMERO CONTO
					Comuni	Unioni di Comuni			
SI	COMUNE DI CHIUSI	305	36	3.146,59	3.146,59		3.146,59		0071035
SI	COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA	306	87	7.604,27	7.604,27		7.604,27		0067241
SI	COMUNE DI MONTEPULCIANO	309	41	3.583,62	3.583,62		3.583,62		0067254
SI	COMUNE DI PIANCASTAGNAIO	314	19	1.660,70	1.660,70		1.660,70		0303624
SI	COMUNE DI POGGIBONSI	315	83	7.254,64	7.254,64		7.254,64		0062733
SI	COMUNE DI SIENA	325	311	27.183,05	27.183,05		27.183,05		0062745
SI	COMUNE DI SINALUNGA	326	27	2.359,94	2.359,94		2.359,94		0067266
	TOTALE		12.013	1.050.000,00	1.020.194,79	29.805,21	1.018.796,31	29.805,21	

Allegato B

Modalità di monitoraggio del numero dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie private all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 (risorse integrative):

Come si evince dal presente Decreto Dirigenziale, la ripartizione delle risorse integrative, per l'intervento in oggetto, ad ogni singola Amministrazione comunale, è stata effettuata, così come è avvenuto per le risorse di cui al precedente D.D. n. 22403/21, considerando il numero complessivo dei bambini iscritti per le scuole dell'infanzia paritarie private presenti sul territorio della Regione Toscana, come risulta dai dati comunicati dall'Ufficio Scolastico Regionale e raccolti presso i gestori con la procedura di avvio dell'anno scolastico 2021/2022 già comunicati alle Amministrazioni comunali con PEC del 29/12/2021.

I dati comunicati dall'USR saranno nuovamente segnalati a mezzo PEC ad ogni singola Amministrazione comunale con l'indicazione, per ogni singola scuola dell'infanzia paritaria privata, dell'importo delle risorse integrative implicitamente assegnato a ciascuna di esse calcolato sulla base del numero dei bambini iscritti all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 risultanti dai succitati dati comunicati dall'USR, con le informazioni utili per il monitoraggio.

Il numero effettivo dei bambini iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022 di ogni singola scuola risulta essere, comunque, quello attestato dal rispettivo legale rappresentante mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà acquisita agli atti dal Comune e sulla base di esso dovrà essere monitorato, da parte del Comune, l'importo effettivo delle risorse integrative spettanti.

A seguito della verifica, da parte del Comune, della documentazione acquisita dalla scuola, nel caso in cui il numero dei bambini iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022 risultante dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata dalla scuola sia uguale o superiore a quello comunicato dall'USR, il Comune deve prendere a riferimento quanto previsto e indicato nella tabella relativa alle risorse integrative inviata a mezzo PEC che riporta i dati comunicati dall'USR.

Nel caso in cui, invece, tale numero fosse inferiore, al fine di permettere un più agevole calcolo dell'importo delle risorse integrative spettanti alla scuola, per ciascun bambino si segnala il seguente parametro da prendere a riferimento per il monitoraggio delle risorse integrative: € 87,41; in questo ultimo caso è preferibile che il Comune chieda preventivamente conferma alla scuola di tale numero.

Le risorse integrative residue determinatesi dalla differenza tra i dati forniti dall'USR e il numero di bambini iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022 dichiarati dalla scuola non potranno in alcun modo essere oggetto di compensazione e/o redistribuzione, ovvero ripartite dal Comune ad altre scuole.

Di seguito riportiamo le indicazioni circa la documentazione da trasmettere per il monitoraggio dell'intervento in oggetto:

In considerazione dell'eccezionalità della situazione determinatasi a causa della tardiva disponibilità delle risorse integrative, considerata anche la ristretta tempistica a disposizione e l'esigenza prioritaria di far acquisire le risorse integrative di cui al presente decreto alle scuole dell'infanzia paritarie private nel più breve tempo possibile non aggravando ulteriormente il lavoro a carico dei Comuni, si ritiene necessario confermare le modalità di monitoraggio, la documentazione e la relativa modulistica previste dal D.D. n. 22403 del 03/12/2021 e dai relativi allegati e dalle

comunicazioni effettuate con PEC del 29/12/2021 (Prot. n. 0502979 del 29/12/2021) e per il solo Comune di Prato (Prot. n. 0503560 del 29/12/2021) e con e-mail del 29/12/2021.

In ragione di tale disposizione:

I COMUNI CHE HANNO GIA' TRASMESSO IL MODULO DI MONITORAGGIO non devono procedere ad effettuare ulteriori adempimenti ad eccezione, ovviamente, dell'erogazione delle risorse integrative alle scuole e non devono trasmettere ulteriore documentazione.

I COMUNI CHE INVECE NON HANNO ANCORA TRASMESSO IL MODULO DI MONITORAGGIO possono utilizzare, per le motivazioni sopra espresse, il modello del modulo di monitoraggio di cui all'allegato C predisposto dal Settore scrivente e trasmesso con PEC del 29/12/2021 (Prot. n. 0502979 del 29/12/2021) e per il solo Comune di Prato (Prot. n. 0503560 del 29/12/2021) e con e-mail del 29/12/2021, facente riferimento alle sole risorse assegnate con il provvedimento di cui al D.D. n. 22403 del 03/12/2021. Per tali Comuni si conferma la scadenza del 30 settembre 2022 per la presentazione della relativa documentazione da inviare esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo:

regionetoscana@postacert.toscana.it.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17364 - Data adozione: 01/09/2022

Oggetto: PON IOG 2014 - 2020 Misura 5. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi alla procedura di rimborso per l'attivazione o la proroga di tirocini non curriculari per domande presentate ed approvate alla data del 11/08/2022. Impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 2, 3 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018648

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo ed in particolare l'art. 16 relativo all'iniziativa a favore dell'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Dato atto che la Commissione, con decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

Visto l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Vista la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017;

Considerato che dal 1° gennaio 2017 (nota ANPAL n. 1865 del 15 febbraio 2017) sono state trasferite ad ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150, art. 4) le funzioni e i compiti di Autorità di Gestione e di Certificazione del PON IOG del ciclo di programmazione 2014-2020, così come il personale già assegnato alle Autorità di Gestione e Certificazione;

Vista la nota ANPAL prot. 12078 del 29 settembre 2017, con cui sono state trasmesse le Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani, approvate dal Comitato Politiche Attive del 20 settembre 2017;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Toscana ulteriori risorse per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019 relativo alla riallocazione delle risorse a valere sul PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Fase II derivanti dalla riprogrammazione approvata dalla CE con Decisione di esecuzione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 con il ricorso alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) n. 1304/2013";

Vista la nota ANPAL prot. n. 7135 del 31/05/2019 "Programmazione 2014 – 2020 - Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" – Percentuali di ripartizione tra fondi", con la quale si comunicano le nuove percentuali di ripartizione dei fondi di Garanzia Giovani – fase 2;

Vista l'adesione dell'Autorità di Gestione del PON IOG, ANPAL, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017, nel quale all'Allegato VI del Regolamento sono specificate le condizioni relative al rimborso sulla base di tabelle standard di costi unitari delle spese sostenute dall'Italia nell'ambito del PON IOG;

Preso atto:

- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, Testo unico della normativa della Regione

Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e ss.mm.ii;

- del Regolamento n. 47/R/2003 e in particolare l'art. 86 quinquies che quantifica l'importo minimo del rimborso spese corrisposto al tirocinante in 500,00 euro mensili lordi, stabilendo che tale importo dovrà essere corrisposto per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio pari al 70% delle presenze su base mensile e che qualora la partecipazione sia inferiore al 70%, ma almeno del 50% delle presenze, il rimborso venga ridotto a 300,00 euro mensili;
- della Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, relativa all'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani e i relativi adempimenti, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 221 del 6 marzo 2018 e sottoscritta in data 16 aprile 2018;

Vista la DGR n. 484 del 26/04/2022 che approva il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Piano esecutivo Regionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani della Toscana;

Vista la Deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la Deliberazione 22 dicembre 2021, n. 113 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato la nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NADEFR) 2022, comprensiva dei suoi allegati;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 1° giugno 2022, n. 34: Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 115 del 7 febbraio 2022 che approva l'aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani - Seconda Fase del PON IOG;

Dato atto che la Misura 5 del PON IOG – Fase 2 “Tirocinio extra-curriculare” permette l'attuazione di un intervento inteso ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, per favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati;

Viste le decisioni n. 5 del 31/01/2022 e n. 14 del 31/01/2022 con le quali sono stati rispettivamente approvati dalla Giunta regionale "Il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" e "Il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisì a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei;

Vista la DGR n. 877 del 13/07/2020 con cui sono stati approvati gli “Elementi essenziali per l'approvazione dell'avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani” e con la quale sono state assunte prenotazioni generiche sulle annualità 2020, 2021 e 2022 per un importo complessivo pari ad Euro 8.884.850,80;

Visto il decreto n. 15970 del 29/09/2020, come modificato dal decreto n. 16140 del 13/10/2020, che approva l'Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2 e di assunzione di prenotazioni specifiche;

Considerato che le domande di contributo sono ammesse a finanziamento fino all'esaurimento delle risorse stanziare a copertura del suddetto avviso e che nel momento in cui le richieste di finanziamento risultassero superiori alle risorse disponibili, il Settore procederà alla chiusura immediata dei termini per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso;

Considerato che a seguito di presentazione della domanda di rimborso, come stabilito dall'art. 6 dell'Avviso, è prevista l'assegnazione del contributo richiesto e l'assunzione del relativo impegno di spesa per le domande ammesse al contributo con precedenti decreti;

Visti i decreti n. 14916/2021, 20405/2021, 2028/2022, 4327/2022, 9242/2022, 10802/2022, 12724/2022, 14249/2022 e 15325/2022 con i quali risultano ammessi al contributo i soggetti identificati negli allegati al presente atto;

Considerati i decreti sopra citati, con cui si approvano le graduatorie dei soggetti ospitati ammessi al contributo regionale;

Preso atto che a seguito di verifiche sul Registro delle Imprese alcuni enti ospitati risultano aver modificato la ragione sociale;

Preso atto che i beneficiari di seguito indicati e riportati negli Allegati 1) 2) e 3), parti integranti e sostanziali del presente atto, hanno provveduto a comunicare formalmente la modifica della denominazione della ragione sociale:

- DISCOVERY S.R.L., in sostituzione di DISCOVERY S.R.L. UNIPERSONALE
- LUCA CARLO, in sostituzione di CARROZZERIA LUCA CARLO
- GIARDINERIA ITALIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, in sostituzione di GIARDINERIA ITALIANA - SOCIETA' COOPERATIVA
- CARROZZERIA S. ANNA DI CHECCHI EMILIO E CHECCHI IRENE S.N.C., in sostituzione di CARROZZERIA S. ANNA S.N.C.
- GIOIELLERIA STOPPA DI STOPPA M. & C. S.N.C., in sostituzione di GIOIELLERIA STOPPA SNC
- F.LLI TOMASULO DI TOMASULO FABRIZIO & C. S.N.C. in sostituzione di F.LLI TOMASULO SNC
- STUDIO SICILIANO & PARTNERS S.A.S. DI LAURETTA SICILIANO & C., in sostituzione di STUDIO SICILIANO & PARTNERS SAS
- FD TAGLIO DI DALI' FRANCESCA, in sostituzione di DALI' FRANCESCA
- FISMFORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, in sostituzione di FISMFORMAZIONE COOP. SOCIALE A R.L.
- GUERRINI IMPIANTI SNC DI GUERRINI MIRKO E SIMONE, in sostituzione di GUERRINI IMPIANTI SNC
- DXP S.N.C. DI MESSINA FRANCESCO E MESSINA GIOVANNI, in sostituzione di DXP S.N.C.
- GIUSEPPE ACCONCIATURE UOMO-DONNA DI CONSERVA GIUSEPPE, in sostituzione di CONSERVA GIUSEPPE
- GMS S.R.L., in sostituzione di GMS S.R.L.-SMA
- COOPERATIVA SOCIALE LA LUCE, in sostituzione di COOPERATIVA LA LUCE
- AGENZIA CONSULENZA VEICOLI SNC DI STIVALA FRANCESCO ANTONIO E C., in sostituzione di AGENZIA CONSULENZA VEICOLI SNC
- MARTINI ANDREA ASSICURAZIONI & PRATICHE AUTO, in sostituzione di MARTINI ANDREA
- QUALITY CONTROL DI FROSINI MICHELA, in sostituzione di FROSINI MICHELA 'QUALITY CONT
- CHORUM SRL, in sostituzione di CHORUM SRLS

Dato atto che tutti gli altri dati riferiti ai soggetti sopra indicati rimangono inalterati;

Dato atto, a seguito di attività istruttoria (in atti), che l'impresa TRIEU TRI LONG. risulta cessata ed incorporata per fusione nell'impresa TRIEU S.R.L., con nuovo codice Sibec e nuova Partita Iva, che diventa la beneficiaria del contributo, come dettagliato negli allegati al presente atto;

Considerato che al 11/08/2022 risultano n. 176 domande di rimborso di contributi per tirocini le cui richieste sono state inserite sul sistema “Tirocini on line” da parte di soggetti ospitanti o loro delegati per richieste di ammissione alla procedura di rimborso, di cui agli allegati da 1 e 2, e allegato 3 per elenco tirocinanti, al presente atto;

Dato atto che le domande di cui al punto precedente sono state istruite dai competenti uffici con esito positivo;

Visto il Decreto Dirigenziale n.13228 del 30/06/2022 avente ad oggetto “D.G.R. n. 877 del 13/07/2020. Avviso per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani - fase 2. Assunzione prenotazioni specifiche di spesa annualità 2022. ”;

Ritenuto di ammettere alla procedura di rimborso i n. 176 soggetti di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di contributo pubblico pari ad euro 311.100,00 (trecentoundicimilacento/00);

Ritenuto di assumere l'impegno di spesa per un totale di euro 311.100,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, Esercizio 2022, per gli importi a favore dei soggetti di cui agli allegati 1) “Elenco soggetti ammessi”, 2) “Dati per Bilancio e Contabilità” e 3) “Elenco Tirocinanti”, parti integranti e sostanziali del presente atto, dettagliati come segue:

Totale di euro 303.000,00 per i Trasferimenti correnti a Imprese (imprese – società)

- CAPITOLO 62687 per euro 241.157,70 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022502 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022
- CAPITOLO 62688 per euro 61.842,30 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022824 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022

Totale di euro 8.100,00 per i trasferimenti ad Istituzioni sociali private

- CAPITOLO 62691 per euro 6.446,79 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 20201673 assunta con con D.D. n. 15970 del 29/09/2020
- CAPITOLO 62692 per euro 1.653,21 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 20201674 assunta con con D.D. n. 15970 del 29/09/2020

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Decreto Direttoriale Anpal n. 24/2019 citato, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la decadenza del beneficio di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/00 e s.s.mm.ii;

Considerato che i contributi di cui al presente atto risultano esenti da ritenuta d'acconto in quanto si riferiscono a finanziamenti a carico dei programmi comunitari giusto articolo N. 132 comma 1 del Reg. CE 1303/2013;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto non si configurano come aiuto di Stato in quanto misura rivolta ai singoli individui che non favorisce determinate imprese o settori ma costituisce rimborso per le spese sostenute dal soggetto ospitante;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto

compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2022”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 “Legge di stabilità per l’anno 2022”;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

DECRETA

1. di prendere atto della variazione di ragione sociale dei seguenti soggetti:
 - DISCOVERY S.R.L., in sostituzione di DISCOVERY S.R.L. UNIPERSONALE
 - LUCA CARLO, in sostituzione di CARROZZERIA LUCA CARLO
 - GIARDINERIA ITALIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, in sostituzione di GIARDINERIA ITALIANA - SOCIETA' COOPERATIVA
 - CARROZZERIA S. ANNA DI CHECCHI EMILIO E CHECCHI IRENE S.N.C., in sostituzione di CARROZZERIA S.ANNA S.N.C.
 - GIOIELLERIA STOPPA DI STOPPA M. & C. S.N.C., in sostituzione di GIOIELLERIA STOPPA SNC
 - F.LLI TOMASULO DI TOMASULO FABRIZIO & C. S.N.C. in sostituzione di F.LLI TOMASULO SNC
 - STUDIO SICILIANO & PARTNERS S.A.S. DI LAURETTA SICILIANO & C., in sostituzione di STUDIO SICILIANO & PARTNERS SAS
 - FD TAGLIO DI DALI' FRANCESCA, in sostituzione di DALI' FRANCESCA
 - FISMFORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, in sostituzione di FISMFORMAZIONE COOP. SOCIALE A R.L.
 - GUERRINI IMPIANTI SNC DI GUERRINI MIRKO E SIMONE, in sostituzione di GUERRINI IMPIANTI SNC
 - DXP S.N.C. DI MESSINA FRANCESCO E MESSINA GIOVANNI, in sostituzione di DXP S.N.C.
 - GIUSEPPE ACCONCIATURE UOMO-DONNA DI CONSERVA GIUSEPPE, in sostituzione di CONSERVA GIUSEPPE
 - GMS S.R.L., in sostituzione di GMS S.R.L.-SMA
 - COOPERATIVA SOCIALE LA LUCE, in sostituzione di COOPERATIVA LA LUCE
 - AGENZIA CONSULENZA VEICOLI SNC DI STIVALA FRANCESCO ANTONIO E C., in sostituzione di AGENZIA CONSULENZA VEICOLI SNC
 - MARTINI ANDREA ASSICURAZIONI & PRATICHE AUTO, in sostituzione di MARTINI ANDREA
 - QUALITY CONTROL DI FROSINI MICHELA, in sostituzione di FROSINI MICHELA 'QUALITY CONT
 - CHORUM SRL, in sostituzione di CHORUM SRLS

2. di prendere atto che l’impegno di spesa in favore di TRIEU TRI LONG può essere adottato in

favore della TRIEU SRL, che l'ha acquisita per conferimento;

3. di ammettere alla procedura di rimborso i n. 176 soggetti indicati, per un totale di contributo pubblico pari ad euro 311.100,00 (trecentoundicimilacento/00) di cui agli allegati 1) "Elenco soggetti ammessi" e 3) "Elenco Tirocinanti", parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di assumere l'impegno di spesa per un totale di euro 311.100,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, Esercizio 2022, per gli importi a favore dei soggetti indicati come dettagliato in allegato 2) "Dati per Bilancio e Contabilità", parte integrante e sostanziale del presente atto, così suddivisi:

Totale di euro 303.000,00 per i Trasferimenti correnti a Imprese (imprese – società)

- CAPITOLO 62687 per euro 241.157,70 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022502 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022
- CAPITOLO 62688 per euro 61.842,30 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022824 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022

Totale di euro 8.100,00 per i trasferimenti ad Istituzioni sociali private

- CAPITOLO 62691 per euro 6.446,79 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 20201673 assunta con con D.D. n. 15970 del 29/09/2020
- CAPITOLO 62692 per euro 1.653,21 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 20201674 assunta con con D.D. n. 15970 del 29/09/2020

5. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate con il presente atto, secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico approvato con Decreto n. 15970 del 29/09/2020 e s.m.i., ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;
6. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- 1 *Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo*
a0c61a001ab56f39976113818bde34c61fd09615398620136bfa449ac871e9de
- 2 *Dati per bilancio e contabilità*
8424feb70da003d332fca5fd2bdff3db44175f9ea89a590f975cb11e6d1089d
- 3 *Elenco tirocinanti*
036e8b2fb21d95c9251300dafa3a0b704dcc03166ca863810fcc5026435c611e

Allegato 1- Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo							
n° progr.	Codice Tirocinio	Codice Cup	Codice soggetto	Soggetto ospitante	Data inizio Tirocinio	Data fine Tirocinio	Importo totale da impegnare
1	GG_PI21_20862	D19J20033990006	10368	PUBBLICA ASSISTENZA DI CAPANNOLI ONLUS	15/02/2021	14/05/2021	900
2	GG_LI21_23098	D19J20033990006	20995	RETOS ITALIA SRL	28/06/2021	08/01/2022	1800
3	GG_LI21_20785	D19J20033990006	20995	RETOS ITALIA SRL	08/02/2021	07/08/2021	1800
4	GG_EM21_21303	D19J20033990006	212039	MISERICORDIA DI CASTELF.NO	04/03/2021	04/10/2021	1800
5	GG_EM21_20551	D19J20033990006	214285	PALOMAR SRL	14/01/2021	13/07/2021	1800
6	GG_MS21_22147	D19J20033990006	215999	MASSA IMPIANTI S.R.L.	26/04/2021	25/10/2021	1800
7	GG_LI21_20823	D19J20033990006	216034	EMMEDI CENTRO CARNI SNC DI QUILICI MARCO E QUILICI DANIELE	01/02/2021	31/03/2021	600
8	GG_LI20_19742	D19J20033990006	216034	EMMEDI CENTRO CARNI SNC DI QUILICI MARCO E QUILICI DANIELE	26/10/2020	25/04/2021	1800
9	GG_LI20_19811	D19J20033990006	216034	EMMEDI CENTRO CARNI SNC DI QUILICI MARCO E QUILICI DANIELE	11/11/2020	25/05/2021	1800
10	GG_AR21_23097	D19J20033990006	216074	VISIA IMAGING S.R.L.	22/06/2021	04/01/2022	1800
11	GG_AR21_23153	D19J20033990006	216195	D'ELISIIS-PROCACCI STUDIO ASSOCIATO	23/06/2021	13/01/2022	1800

12	GG_FI21_21999	D19J20033990006	216287	IMPRESA VERDE TOSCANA SRL	06/04/2021	21/10/2021	1800
13	GG_FI21_22257	D19J20033990006	216287	IMPRESA VERDE TOSCANA SRL	27/04/2021	09/11/2021	1800
14	GG_SI21_22222	D19J20033990006	219155	CASTIGLION DEL BOSCO HOTEL S.R.L.	05/05/2021	04/11/2021	1800
15	GG_PI21_20977	D19J20033990006	219800	VALDERA MARKET SRL	08/02/2021	07/08/2021	1800
16	GG_AR21_21928	D19J20033990006	220065	CNA SERVIZI AREZZO SCRL	12/04/2021	25/10/2021	1800
17	GG_MS20_20197	D19J20033990006	220188	EZDIRECT SRL - SOCIETA' CON UNICO SOCIO	30/11/2020	29/05/2021	1800
18	GG_PT21_22874	D19J20033990006	220238	UNIVERSO S.R.L.	17/06/2021	16/12/2021	1800
19	GG_LI21_21020	D19J20033990006	220445	VI.PA.GU. S.R.L.	22/02/2021	21/08/2021	1800
20	GG_FI21_22071	D19J20033990006	220652	SEBIA ITALIA SRL	19/04/2021	18/10/2021	1800
21	GG_EM21_21996	D19J20033990006	220780	VENERABILE ARC.DI MISERICORDIA	19/04/2021	18/10/2021	1800
22	GG_EM20_19926	D19J20033990006	221445	SALBEC DI BAIOCCHI S.R.L.	18/11/2020	17/05/2021	1800
23	GG_PT21_22243	D19J20033990006	22146	FILTOP INDUSTRIA FILATI S.R.L.	03/05/2021	24/09/2021	1200
24	GG_PI21_23181	D19J20033990006	221525	DISCOVERY S.R.L.	05/07/2021	04/01/2022	1800
25	GG_PI21_22876	D19J20033990006	221525	DISCOVERY S.R.L.	15/06/2021	14/12/2021	1800

26	GG_PI21_21926	D19J20033990006	221525	DISCOVERY S.R.L.	19/04/2021	18/10/2021	1800
27	GG_LI21_22045	D19J20033990006	221592	LUCA CARLO	19/04/2021	18/10/2021	1800
28	GG_LU21_21966	D19J20033990006	221681	SAPERI E LAVORO COOPERATIVA SOCIALE	19/04/2021	18/04/2022	6000
29	GG_EM21_23289	D19J20033990006	222809	MAXSI SRL	30/06/2021	29/12/2021	1800
30	GG_PT21_21158	D19J20033990006	222956	GIARDINERIA ITALIANA - SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	22/02/2021	03/09/2021	1800
31	GG_PI21_22043	D19J20033990006	223042	PONTLAB S.R.L.	26/04/2021	15/11/2021	1800
32	GG_LI21_22139	D19J20033990006	224981	ERREDUE S.P.A	15/04/2021	14/10/2021	1800
33	GG_MS21_21724	D19J20033990006	226951	FONDAZIONE CARLO FINELLI ONLUS	17/03/2021	21/11/2021	1800
34	GG_SI21_21969	D19J20033990006	226981	F.LLI PASQUI SRL	19/04/2021	18/10/2021	1800
35	GG_LI21_23049	D19J20033990006	227233	TIC SRL	22/06/2021	21/12/2021	1800
36	GG_LU21_23252	D19J20033990006	227314	FRANCHI GIULIA	21/06/2021	20/10/2021	1200
37	GG_FI21_21846	D19J20033990006	2296	ELFO - ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	08/04/2021	12/11/2021	1800
38	GG_AR21_22352	D19J20033990006	230207	SKYNET TECHNOLOGY SRL	27/04/2021	26/10/2021	1800

39	GG_MS21_23950	D19J20033990006	23140	MATEC INDUSTRIES S.P.A.	01/09/2021	28/02/2022	1800
40	GG_LU21_22884	D19J20033990006	235121	IL DESIDERIO S.R.L.	17/06/2021	16/12/2021	1800
41	GG_EM21_21718	D19J20033990006	235247	FORNO MODERNO S.R.L.	25/03/2021	24/09/2021	1800
42	GG_PT21_22108	D19J20033990006	235812	MICHELOTTI & ZEI SRL	26/04/2021	09/11/2021	1800
43	GG_PT21_20365	D19J20033990006	235815	ENERGI IMPIANTI S.R.L.	28/12/2020	27/06/2021	1800
44	GG_PT21_23888	D19J20033990006	242671	ARBI DARIO SPA	16/08/2021	15/02/2022	1800
45	GG_PT21_21672	D19J20033990006	242671	ARBI DARIO SPA	06/04/2021	27/01/2022	4500
46	GG_EM21_20644	D19J20033990006	245955	TEMPLIER S.R.L.	27/01/2021	26/07/2021	1800
47	GG_FI21_23010	D19J20033990006	256421	MAJA S.R.L.	23/06/2021	22/12/2021	1800
48	GG_LI21_23281	D19J20033990006	259719	R.T.S. SERVIZI SRL	01/07/2021	30/09/2021	900
49	GG_AR21_24120	D19J20033990006	260354	MAD AUTOMATION SRL	25/08/2021	24/02/2022	1800
50	GG_PO21_23565	D19J20033990006	261651	IMBOZZIMATURA RONDINE SRL	19/07/2021	01/02/2022	1800
51	GG_LU21_23941	D19J20033990006	262005	OTTICA VOGUE S.N.C. DI ANDALUSA ULIVI E C.	25/08/2021	24/02/2022	1800
52	GG_PT20_19715	D19J20033990006	263496	ROAD RUNNER LOGISTIC SRL	09/11/2020	08/11/2021	6000

53	GG_PO21_23263	D19J20033990006	264332	CAFFE' LA SCALA SRL	02/07/2021	31/12/2021	1800
54	GG_SI21_22538	D19J20033990006	26765	DANESI EVOLUTION S.R.L.	10/05/2021	09/11/2021	1800
55	GG_SI21_22536	D19J20033990006	26765	DANESI EVOLUTION S.R.L.	10/05/2021	09/11/2021	1800
56	GG_SI21_22619	D19J20033990006	26765	DANESI EVOLUTION S.R.L.	24/05/2021	23/11/2021	1800
57	GG_LU21_23943	D19J20033990006	270124	CARROZZERIA S. ANNA DI CHECCHI EMILIO E CHECCHI IRENE S.N.C.	25/08/2021	24/11/2021	900
58	GG_PT21_23348	D19J20033990006	273966	FRATELLI CASIPOLI SRL	07/07/2021	05/01/2022	1800
59	GG_LU21_24078	D19J20033990006	274197	KOERBER TISSUE FOLD S.r.l.	01/09/2021	28/02/2022	1800
60	GG_PT21_21332	D19J20033990006	276098	ARCHEO S.R.L.	08/03/2021	08/10/2021	1800
61	GG_LI21_23220	D19J20033990006	276348	LECCIA S.R.L.	09/07/2021	08/01/2022	1800
62	GG_LI21_22408	D19J20033990006	276348	LECCIA S.R.L.	17/05/2021	16/11/2021	1800
63	GG_LI21_21646	D19J20033990006	276348	LECCIA S.R.L.	06/04/2021	05/10/2021	1800
64	GG_LI21_20869	D19J20033990006	276348	LECCIA S.R.L.	15/02/2021	07/07/2021	1200
65	GG_EM21_23998	D19J20033990006	277249	CONSILIUM ITALY SRL	01/09/2021	02/12/2021	900

66	GG_PI21_21301	D19J20033990006	277273	DIBIX SRL	22/02/2021	21/08/2021	1800
67	GG_PO21_23179	D19J20033990006	279693	LARIO SUPERMERCATI SRL	01/07/2021	31/12/2021	1800
68	GG_AR21_22055	D19J20033990006	280757	GSG OLMO S.R.L.	26/04/2021	25/10/2021	1800
69	GG_MS21_23251	D19J20033990006	281599	DP RETAIL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03/07/2021	02/01/2022	1800
70	GG_PI21_24028	D19J20033990006	282435	FRANCA FERRUCCI UNLIMITED S.N.C. DI GRAZIANO MICHELETTI & MASSIMI LIANO MICHELETTI	31/08/2021	02/03/2022	1800
71	GG_SI21_22718	D19J20033990006	283965	CONSORZIO MEDIOLANUM SIENA 1	01/06/2021	30/11/2021	1800
72	GG_EM21_20573	D19J20033990006	284107	VALIANI SRL	18/01/2021	07/06/2021	1500
73	GG_LI21_21647	D19J20033990006	288688	COLLE S.R.L.	06/04/2021	05/10/2021	1800
74	GG_LI21_20784	D19J20033990006	288688	COLLE S.R.L.	08/02/2021	07/08/2021	1800
75	GG_FI21_24228	D19J20033990006	29779	FINDOMESTIC BANCA SPA	01/09/2021	28/02/2022	1800
76	GG_EM21_21712	D19J20033990006	301140	FERAN S.R.L.	06/04/2021	20/10/2021	1800
77	GG_EM21_23258	D19J20033990006	302114	BANCA CAMBIANO 1884 SPA	30/06/2021	29/06/2022	1800

78	GG_SI21_22254	D19J20033990006	302114	BANCA CAMBIANO 1884 SPA	03/05/2021	02/05/2022	1800
79	GG_LU21_23277	D19J20033990006	302155	B&L LINE SNC DI LOMBARDI E MORGANTINI	05/07/2021	04/01/2022	1800
80	GG_PT21_23214	D19J20033990006	303348	LIRA S.R.L.	01/07/2021	31/12/2021	1800
81	GG_PT20_19685	D19J20033990006	304820	AD-ADVERTISING DESIGN S.R.L. UNINOMINALE	02/11/2020	01/02/2021	900
82	GG_FI21_21725	D19J20033990006	305421	DOLFI HI- FI DI DOLFI R. & C. S.A.S.	06/04/2021	28/10/2021	1800
83	GG_PT21_22306	D19J20033990006	306226	ZEFIRO SRL	03/05/2021	02/12/2021	1800
84	GG_GR21_23944	D19J20033990006	308716	FANCIULLI VANESSA	25/08/2021	24/02/2022	1800
85	GG_GR21_23086	D19J20033990006	308925	GIOIELLERIA STOPPA DI STOPPA M. & C. S.N.C.	23/06/2021	30/10/2021	1200
86	GG_LI21_21903	D19J20033990006	311284	STECAM SRL	16/04/2021	15/07/2021	900
87	GG_SI21_22954	D19J20033990006	315078	MIRIGOO SRL START UP	17/06/2021	26/12/2021	1800
88	GG_EM21_21592	D19J20033990006	319260	F.LLI TOMASULO DI TOMASULO FABRIZIO & C. S.N.C.	22/03/2021	21/09/2021	1800
89	GG_PI21_23185	D19J20033990006	324069	HOME CARE SOLUTIONS SRL	28/06/2021	27/12/2021	1800
90	GG_PI21_20866	D19J20033990006	324069	HOME CARE SOLUTIONS SRL	09/02/2021	08/08/2021	1800

91	GG_FI21_24031	D19J20033990006	324871	E.S. ELECTRO SYSTEM S.R.L.	30/08/2021	30/11/2021	900
92	GG_PO21_23389	D19J20033990006	325877	QUALITY CONTROL DI FROSINI MICHELA	01/07/2021	31/01/2022	1800
93	GG_PT21_21203	D19J20033990006	325939	MASSIMO REMASCHI S.R.L.	02/03/2021	02/10/2021	1800
94	GG_PO21_22900	D19J20033990006	326048	STUDIO SICILIANO & PARTNERS S.A.S. DI LAURETTA SICILIANO & C.	14/06/2021	13/01/2022	1800
95	GG_LU21_24032	D19J20033990006	326066	PANGNOMO DI BERTONCINI GABRIELE & C. SAS	30/08/2021	29/10/2021	600
96	GG_EM21_20493	D19J20033990006	330062	BECUCCI S.R.L.	14/01/2021	13/07/2021	1800
97	GG_FI21_21584	D19J20033990006	330342	SCHILIRO' PINI STUDIO S.R.L.	24/03/2021	28/10/2021	1800
98	GG_SI21_23201	D19J20033990006	331192	RESIN PLAST SRL	23/06/2021	22/12/2021	1800
99	GG_PI21_22107	D19J20033990006	331313	BOLLE DI SAPONE S.N.C. DI DENISE MONTI & C.	22/04/2021	04/05/2022	2500
100	GG_FI21_22098	D19J20033990006	333324	FISMFORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	22/04/2021	01/11/2021	1800
101	GG_PO21_23410	D19J20033990006	333575	FD TAGLIO DI DALI' FRANCESCA	07/07/2021	02/12/2021	1500
102	GG_PI21_23225	D19J20033990006	335285	LENERGY SPA	01/07/2021	26/09/2021	900
103	GG_EM21_23182	D19J20033990006	343142	VERY FOOD DI LINDA BRUSCOLI	30/06/2021	29/12/2021	1800

104	GG_FI21_23951	D19J20033990006	343468	MUGEDILE SRL	01/09/2021	28/02/2022	1800
105	GG_PI20_19980	D19J20033990006	345929	TRIEU S.R.L.	17/11/2020	16/05/2021	1800
106	GG_EM20_20009	D19J20033990006	345935	MASEC CUCINE S.R.L.	01/12/2020	30/05/2021	1800
107	GG_PI21_20722	D19J20033990006	345936	COMPUTER MAINT S.R.L.	20/01/2021	19/07/2021	1800
108	GG_EM20_20201	D19J20033990006	345937	GUERRINI IMPIANTI SNC DI GUERRINI MIRKO E SIMONE	09/12/2020	08/06/2021	1800
109	GG_PI21_20768	D19J20033990006	345938	ELETTROMECCANICA AEFPE DI FATTICIONI ANDREA	04/02/2021	03/08/2021	1800
110	GG_PI21_20844	D19J20033990006	345939	ELSY S.R.L.	08/02/2021	07/08/2021	1800
111	GG_MS21_20954	D19J20033990006	345940	MOME 17 SRL	16/02/2021	15/05/2021	800
112	GG_EM21_21293	D19J20033990006	345941	A.S.M. S.R.L.	08/03/2021	21/09/2021	1800
113	GG_EM21_20428	D19J20033990006	345942	BLUE SRL	11/01/2021	10/07/2021	1800
114	GG_PT21_20681	D19J20033990006	345943	CLAD S.R.L.	25/01/2021	24/07/2021	1500
115	GG_EM21_21318	D19J20033990006	345944	QUADRO' SRL	08/03/2021	27/09/2021	1800
116	GG_EM21_21850	D19J20033990006	345945	WES ITALIA SRL	25/03/2021	08/10/2021	1800
117	GG_FI21_21977	D19J20033990006	345946	LINEA UFFICIO 2 SRL	15/04/2021	22/10/2021	1800

118	GG_LI21_21988	D19J20033990006	345947	SP PALAZZI SRL	01/04/2021	30/09/2021	1800
119	GG_PT21_22041	D19J20033990006	345948	COLORE E COLORI DI DAMIANO GIUSEPPE	14/04/2021	15/10/2021	1800
120	GG_PT21_22053	D19J20033990006	345949	GUARDUCCI MARCO	22/04/2021	28/11/2021	1800
121	GG_PT21_22094	D19J20033990006	345950	GHELLI LUCA FERNANDO	26/04/2021	05/11/2021	1800
122	GG_PI21_22142	D19J20033990006	345951	DXP S.N.C.DI MESSINA FRANCESCO E MESSINA GIOVANNI	26/04/2021	25/10/2021	1800
123	GG_AR21_22161	D19J20033990006	345952	D&C STORE S.R.L.	03/05/2021	02/11/2021	1800
124	GG_AR21_22227	D19J20033990006	345953	MCA IMBALLAGGI SRL	03/05/2021	02/11/2021	1800
125	GG_LU21_22259	D19J20033990006	345954	THERMOCLIMA SRL	26/04/2021	25/10/2021	1800
126	GG_MS21_23966	D19J20033990006	345955	CARRARA RODS TECH SRLS	25/08/2021	20/01/2022	1200
127	GG_PT21_23910	D19J20033990006	345956	BONACCHI S.R.L.	25/08/2021	24/02/2022	1800
128	GG_MS21_22269	D19J20033990006	345957	GIUSEPPE ACCONCIATURE UOMO-DONNA DI CONSERVA GIUSEPPE	22/04/2021	21/10/2021	1800
129	GG_SI21_22844	D19J20033990006	345958	KOBAK SRL	01/06/2021	30/11/2021	1800
130	GG_SI21_22791	D19J20033990006	345959	BROGIONI S.R.L.	03/06/2021	23/12/2021	1800

131	GG_SI21_22737	D19J20033990006	345960	AMICI DI CAMPRIANO SRL	01/06/2021	30/11/2021	1800
132	GG_SI21_22606	D19J20033990006	345961	CHORUM SRL	20/05/2021	19/11/2021	1800
133	GG_PO21_23444	D19J20033990006	345962	NALYA SPA	09/07/2021	08/01/2022	1800
134	GG_EM21_24024	D19J20033990006	345963	FLORIANO AUTO S.R.L.	01/09/2021	28/02/2022	1800
135	GG_PT21_23883	D19J20033990006	345964	STAI SERENO DI LAMANNA GIUSEPPE	24/08/2021	23/02/2022	1800
136	GG_AR21_22515	D19J20033990006	345965	L'ANGOLO DELLA SCARPA DI SABATINI SILVIA	03/05/2021	02/11/2021	1800
137	GG_LI21_23677	D19J20033990006	345966	GFL SRL	12/07/2021	11/01/2022	1800
138	GG_PI21_23351	D19J20033990006	345967	LE BELLE TORRI DI ANDREOTTI NICOLA	06/07/2021	05/10/2021	900
139	GG_AR21_22489	D19J20033990006	345968	BATACCHI GINO	03/05/2021	16/11/2021	1800
140	GG_FI21_23104	D19J20033990006	345969	ARREDAMENTI FAGNINI S.R.L.	30/06/2021	12/01/2022	1800
141	GG_AR21_23082	D19J20033990006	345970	ELETTRICA GENERALE DI ANGORI LUCIANO	23/06/2021	12/01/2022	1800
142	GG_PI21_23065	D19J20033990006	345971	NUOVA GEPAR SRL	16/06/2021	29/12/2021	1800
143	GG_SI21_23139	D19J20033990006	42299	G M S SRL	23/06/2021	22/12/2021	1800
144	GG_PO21_23398	D19J20033990006	42299	GMS S.R.L.	13/07/2021	12/01/2022	1800

145	GG_LI20_19697	D19J20033990006	42299	GMS S.R.L.	28/10/2020	27/04/2021	1800
146	GG_GR21_23683	D19J20033990006	45726	ALFA TEC SRL	07/07/2021	05/01/2022	1800
147	GG_EM21_23983	D19J20033990006	4673	INDUSTRIE BITOSSI SPA	30/08/2021	28/02/2022	1800
148	GG_AR21_23213	D19J20033990006	48576	MONNALISA SPA	05/07/2021	04/10/2021	900
149	GG_EM21_21590	D19J20033990006	51881	UNIONE AMIATINA SOCIETA' COOPERATIVA	15/03/2021	14/09/2021	1800
150	GG_FI21_22073	D19J20033990006	52786	PANCHETTI MARIO	26/04/2021	09/11/2021	1800
151	GG_PT21_23911	D19J20033990006	54057	UTILPLASTIC S.R.L	30/08/2021	28/02/2022	1800
152	GG_PO21_24018	D19J20033990006	57959	G.D.S. SRL	01/09/2021	28/02/2022	1800
153	GG_AR21_24118	D19J20033990006	59276	GIORNI FERDINANDO E ROBERTO SPA	25/08/2021	24/02/2022	1800
154	GG_FI21_21787	D19J20033990006	61961	TIEFFELUCE SRL	12/04/2021	29/10/2021	1800
155	GG_LU21_24083	D19J20033990006	61972	ECOL STUDIO S.P.A.	24/08/2021	23/02/2022	1800
156	GG_LU21_24116	D19J20033990006	61972	ECOL STUDIO S.P.A.	24/08/2021	23/02/2022	1800
157	GG_LU21_23997	D19J20033990006	63278	ROSSI COSTRUZIONI SRL	23/08/2021	22/02/2022	1800
158	GG_PT21_21792	D19J20033990006	72092	ASCOM SERVIZI SRL	09/04/2021	08/11/2021	1800

159	GG_GR21_24001	D19J20033990006	73535	ELETTROMAR SPA	01/09/2021	31/12/2021	1200
160	GG_GR21_23350	D19J20033990006	73535	ELETTROMAR SPA	12/07/2021	11/11/2021	1200
161	GG_LU21_21879	D19J20033990006	73756	COOPERATIVA SOCIALE LA LUCE	12/04/2021	25/10/2021	1800
162	GG_LU21_24130	D19J20033990006	74390	CAF CNA LUCCA SRL	01/09/2021	28/02/2022	1800
163	GG_SI21_22293	D19J20033990006	76580	GLAXOSMITHKLINE VACCINES SRL	03/05/2021	02/11/2021	1800
164	GG_PT21_20320	D19J20033990006	79330	AGENZIA CONSULENZA VEICOLI SNC DI STIVALA FRANCESCO ANTONIO E C.	22/12/2020	21/06/2021	1800
165	GG_GR21_22550	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	07/05/2021	06/11/2021	1800
166	GG_GR21_22381	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	03/05/2021	02/11/2021	1800
167	GG_PI21_22311	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	23/04/2021	22/10/2021	1800
168	GG_AR21_22361	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	28/04/2021	27/10/2021	1800
169	GG_FI21_22932	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	09/06/2021	08/12/2021	1800
170	GG_LU21_22310	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	23/04/2021	22/10/2021	1800
171	GG_GR21_22378	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	03/05/2021	02/11/2021	1800
172	GG_GR21_22365	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	03/05/2021	02/11/2021	1800

173	GG_SI21_22931	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	05/06/2021	04/12/2021	1800
174	GG_EM21_23141	D19J20033990006	90454	IRPLAST SPA	30/06/2021	03/01/2022	1800
175	GG_EM21_23142	D19J20033990006	90454	IRPLAST SPA	30/06/2021	29/12/2021	1800
176	GG_PO21_22572	D19J20033990006	93204	MARTINI ANDREA ASSICURAZIONI & PRATICHE AUTO	18/05/2021	17/11/2021	1800
TOTALE							311100



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17365 - Data adozione: 02/09/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "IS-027" identificato con CUP Artea 1069088 e CUP Cipe J84J22000570002.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019448

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione del 26/5/2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato la prima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione

delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la sottomisura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentata dall’obbligo di notifica;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 16/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021”;

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021” e ss.ms.ii.;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/10/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” ver. 5.0;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto, CUP Artea 1069088 e CUP Cipe J84J22000570002, presentata entro i termini previsti sul sistema informativo ARTEA, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 49 del 30/05/2022 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata “potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'esame degli elaborati progettuali agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che, ai sensi del bando della misura in oggetto e delle Disposizioni comuni per l’attuazione del PSR 2014/2020, non è prevista la verifica della regolarità contributiva trattandosi di Beneficiario di diritto pubblico;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa

europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i "Codici univoci interni della concessione" inseriti nel sopra citato Allegato B), così come rilasciati dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 72.274,93 a fronte della spesa ammessa di euro 72.274,93, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Considerato che l'allegato A riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita alla P.O Dr. Francesco Drosera;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto, CUP Artea 1069088 e CUP Cipe J84J22000570002, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di assegnare al beneficiario il contributo concesso di euro 72.274,93 a fronte della spesa ammessa di euro 72.274,93, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *ATTO DI ASSEGNAZIONE_Comune VICOPISANO_CUP ARTEA 1069088_All. A*
430a57fd5adbbc62e03a1a16068d95cc40e238126f76ffa4c01c2945dbb8be3a

B *ALLEGATO B_Comune VICOPISANO_CUP ARTEA 1069088 - mis. 8.3_2021*
8abef5945c4b246a59dff8b3bc093f365d4550845b1216a85f12d7d3dae2eaa

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Pisa



PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1069088 - Progetto: IS-027

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa COMUNE DI VICOPISANO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in VICOPISANO P.I.: 00230610503

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 26/04/2022, protocollo n. 003/78262 del 26/04/2022 CUP ARTEA n. 1069088, CUP CIPE n. J84J22000570002, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.del danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolture finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 21 - Interventi selvicolture finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 191 - Ripuliture straordinarie della vegetazione arbustiva	7279,83 €	7279,83 €	7279,83 €	7279,83 €	Base - 100.00 %
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolture finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 21 - Interventi selvicolture finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 651 - Spalcatore e/o asportazione di parti secche o deperienti di piante di conifere	5575,11 €	5575,11 €	5575,11 €	5575,11 €	Base - 100.00 %
49 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti 40 - Opere temporanee e accessorie 234 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti (max 20% totale investimento)	5042,93 €	5042,93 €	5042,93 €	5042,93 €	Base - 100.00 %
50 - IVA 41 - IVA 271 - IVA	13033,18 €	13033,18 €	13033,18 €	13033,18 €	Base - 100.00 %
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolture finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 21 - Interventi selvicolture finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio 652 - Sfolli e diradamenti in fustaie pure o a prevalenza di conifere	35958,27 €	35958,27 €	35958,27 €	35958,27 €	Base - 100.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	5385,61 €	5385,61 €	5385,61 €	5385,61 €	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	72274,93 €	72274,93 €	72274,93 €	72274,93 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 72274,93, di cui quota FEASR pari a euro 31164,95

Il punteggio assegnato è pari a punti 34.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica



2016PSRMIST00000002306105030500380507/TipoDUA



IdUtente@20220822115334557

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 26/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 27/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 11/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 10/03/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 09/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 10/05/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 11/09/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

2016PSRMIST0000002306105030500380507/TipoDUA
IdUtente@20220822115334557

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione

amministrativa;

- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



2016PSRMIST00000002306105030500380507/TipoDUA



IdUtente@20220822115334557

ALLEGATO B)**Ente: Ufficio regionale agricoltura di Pisa**

P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021
Istruttoria "Ammissibilità"

Beneficiario	Domanda n. __ del __	Cup CIPE	Cup ARTEA	Visura Aiuti	Visura Deggendorf	Sian Cor
COMUNE DI VICOPISANO	003/78262 26/04/2022	J84J22000570002	1069088	Vercor: 19728917 del 01/09/2022	Vercor: 19728920 del 01/09/2022	1431253 del 01/09/2022



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE TURISMO, COMMERCIO E SERVIZI

Responsabile di settore Laura ACHENZA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16508 del 24-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17368 - Data adozione: 29/08/2022

Oggetto: Bando per il sostegno dei progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano - anno 2022 - approvato con il Decreto dirigenziale n° 7269 del 20 aprile 2022. Approvazione domande ammesse.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018786

IL DIRIGENTE

Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 251 del 7 marzo 2022 *“Approvazione dei criteri per la manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano - anno 2022”*,

Visto il Decreto dirigenziale n° 7269 del 20 aprile 2022 *“Legge Regionale 20 luglio 2020, n° 62 'Promozione dei prodotti dell'artigianato artistico e tradizionale toscano. Modifiche alla l.r. 53/2008 e alla l.r. 22/2016' - Approvazione Bando per il sostegno dei progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano anno 2022”*, con il quale:

- è stato approvato il bando per il sostegno dei progetti di promozione e valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano, di seguito denominato "Bando", e le relative modalità di concessione di contributo;
- è stata assunta specifica prenotazione di euro 500.000,00 sul Capitolo di spesa 54060 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 - annualità 2022 - per la copertura del citato Bando;
- è stata affidata a Sviluppo Toscana s.p.a la gestione del Bando, nell'ambito dell'Attività istituzionale a carattere continuativo n° 15 "Supporto e assistenza tecnica per la gestione del bando per il sostegno dei progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano" di cui al punto 2 "Programmazione Regionale" - Attività istituzionali continuative - dell'Allegato E alla Delibera della Giunta Regionale n° 371 del 6 aprile 2022;
- è stato dato atto che la copertura degli oneri di gestione per l'attività svolta da Sviluppo Toscana S.p.A., nell'ambito del Piano delle attività 2022, è stata disposta con il Decreto dirigenziale n° 6919 dell'11 aprile 2022, con il quale sono stati assunti i relativi impegni di spesa;
- è stato disposto che la valutazione dei progetti presentati è effettuata da una Commissione tecnica nominata con atto del Dirigente Responsabile del Settore competente;

Visto il Decreto dirigenziale n° 12171 del 21 giugno 2022 *“Bando per il sostegno dei progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano - anno 2022 - approvato con il Decreto dirigenziale n° 7269 del 20 aprile 2022 - Nomina della Commissione tecnica di valutazione dei progetti”*;

Dato atto che, ai sensi del paragrafo 5.1 *“Modalità di istruttoria e fasi del procedimento”* del suddetto Bando, l'attività istruttoria è svolta dal Settore Turismo, Commercio e Servizi per il tramite di Sviluppo Toscana S.p.A. quale soggetto gestore;

Visti gli esiti delle istruttorie svolte in merito alle domande di agevolazione, pervenute alla scadenza delle ore 14,00 del 31 maggio 2022, a valere sul citato Bando di cui al Decreto n° 7269/2022, inviati da Sviluppo Toscana S.p.A. tramite PEC, acquisita al protocollo della Regione Toscana in data 04/08/2022 col n° 0309675;

Visto l'esito del lavoro svolto dalla Commissione tecnica, la cui valutazione dei progetti presentati ha portato alla formazione della graduatoria riportata nell'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in base alla quale n. 2 domande risultano ammissibili a contributo;

Rilevato che, ai sensi del paragrafo 1.2 del bando, la dotazione finanziaria disponibile ammonta ad euro 500.000,00 e che, pertanto, n.1 progetto presentato risulta ammissibile e finanziabile e n.1 progetto risulta ammissibile, ma non finanziabile per carenza di risorse a disposizione;

Ritenuto pertanto di dover provvedere, ai sensi del paragrafo 5.6 "Formazione della graduatoria" del Bando, all'approvazione della graduatoria finale di cui all'Allegato A;

Dato atto che, con la Delibera della Giunta Regionale n° 251 del 7 marzo 2022 ed il Decreto dirigenziale n° 7269 del 20 aprile 2022, sono state destinate, per la copertura del citato Bando, nell'annualità 2022, risorse pari ad euro 500.000,00;

Ritenuto pertanto procedere all'approvazione di tale graduatoria e all'assunzione dell'impegno di spesa per il finanziamento del contributo che si concede con il presente atto;

Ritenuto di:

- assumere l'impegno, a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. (C.F. 00566850459), con sede in viale Matteotti 46 - 50129 Firenze, dell'importo necessario al finanziamento del progetto risultato ammesso di cui all'Allegato A "Progetto ammesso", pari ad euro 500.000,00, a valere sul Capitolo di spesa 54060 (competenza pura) "Interventi a favore dell'artigianato artistico e di qualità - Finanziamento di interventi innovativi sperimentali, di sostegno e di coordinamento" (codice V livello U.1.04.03.01.001) del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 - annualità 2022, di cui alla specifica prenotazione n° 2022597 assunta con il Decreto dirigenziale n° 7269 del 20 aprile 2022;
- rinviare a successivi atti la liquidazione a favore di Sviluppo Toscana s.p.a dell'importo necessario per il finanziamento del contributo che si concede con il presente atto;

Dato atto che l'agevolazione sotto forma di contributo, di cui trattasi, non rientra nel regime degli aiuti di stato/de minimis in quanto destinata all'assolvimento di attività di interesse pubblico per lo svolgimento di attività culturali non a scopo di lucro, come confermato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nella seduta del 20 dicembre 2019 - segnalazione rif. n° S3809;

Dato atto che la copertura degli oneri amministrativi per l'attività di Sviluppo Toscana S.p.A. nell'annualità 2022 è stata disposta con il Decreto dirigenziale n° 6919 dell'11 aprile 2022;

Dato atto che, ai sensi della L.R. n° 67 del 23 luglio 2020 " Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008", che ha modificato ed integrato la L.R. 28 del 21 maggio 2008 ("Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Toscana s.c.p.a e trasformazione nella società Sviluppo Toscana spa ") le attività di Sviluppo Toscana svolte successivamente al 13 agosto 2020 si qualificano come forniture di servizi;

Visto il D.Lgs n° 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

Vista la L.R. n° 1/2015, avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”*;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n° 61/R/2001 del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii., in quanto compatibile con il D.Lgs n° 118/2011;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2021, n° 56 *“Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1 del 10 gennaio 2022, avente ad oggetto *“Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”*;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare, ai sensi del Decreto dirigenziale n° 7269 del 20 aprile 2022 *“Legge Regionale 20 luglio 2020, n° 62 'Promozione dei prodotti dell'artigianato artistico e tradizionale toscano. Modifiche alla l.r. 53/2008 e alla l.r. 22/2016' - Approvazione Bando per il sostegno dei progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano anno 2022”*, la graduatoria di cui all'**Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in base alla quale n. 1 progetto risulta ammissibile e finanziabile e n. 1 progetto risulta, ancorchè ammissibile, non finanziabile per insufficienza di fondi;
2. di impegnare, a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. (C.F 00566850459), con sede in viale Matteotti 46 - 50129 Firenze, l'importo necessario al finanziamento della graduatoria di cui all'Allegato A *“Elenco delle domande ammesse”* pari a euro 500.000,00 a valere sul capitolo 54060 (competenza pura) **INTERVENTI A FAVORE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA' - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI INNOVATIVI SPERIMENTALI, DI SOSTEGNO E DI COORDINAMENTO** (codice V livello U.1.04.03.01.001) del Bilancio gestionale 2022-2024, annualità 2022, prenotazione specifica n° 2022597 assunta con il Decreto dirigenziale n° 7269 del 20 aprile 2022;

3. di rinviare a successivi atti la liquidazione, a favore di Sviluppo Toscana S.p.A., dell'importo necessario per il finanziamento del contributo che si concede con il presente atto, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi generali e applicati ad esso collegati;
4. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A.;
5. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita).

II DIRIGENTE

Allegati n. 1

A graduatoria definitiva bando artigianato artistico
aa675e72746f2a289403be895ba3a5835fbd6045db3caefb89122794fcc9aa2

CUP Sviluppo Toscana	CUP CIPE	Contributo AMMISSIBILE	esito istruttorio	punteggio valutazione VERBALE CTV (art. 5.6 del bando – Allegato A del D.D. 7269 del 20/04/22)
7269.20042022.212000002	G18J22000190002	€ 500.000,00	ammesso e finanziato	98/100
7269.20042022.212000001		€ 200.000,00	ammesso e non finanziato per carenza di fondi	81/100



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS)

Responsabile di settore Roberto SCALACCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 5396 del 28-03-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17373 - Data adozione: 29/08/2022

Oggetto: FEAMP 2014-2020 Priorità 4 - Misura 2.47 "innovazione" - bando Flag Costa d'Argento - approvazione graduatoria e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019080

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all’approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell’11.10.2018 relativa alla modifica del programma Operativo di cui al punto precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 6481 del 31.08.2021 relativa all’approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l’articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) prevede “le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l’individuazione delle autorità di cui all’articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo”;

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l’altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MiPAAF l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l’AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma “Raccolta Dati e del Controllo” e della “Politica Marittima Integrata”;

Vista l’intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all’Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l’altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l'attuazione delle strategie di sviluppo partecipativo di cui all'art. 32 Del Regolamento UE n.1303/2013 ed agli artt. 60, 62 e 63 del Capo III del Regolamento UE n. 508/2014;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l'elaborazione e la successiva attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) di cui all'articolo 61 del soprarichiamato Regolamento UE n.508/2014;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Considerato che con la medesima delibera si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di adottare gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAGs) e le relative le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Capo III del Regolamento UE n. 508/2014 tenendo conto dei documenti condivisi con l'Autorità di Gestione nazionale;

Vista la Delibera G.R. n.1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG Mipaaf e gli Organismi intermedi regionali per la gestione del FEAMP, prende atto del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1497 del 2 dicembre 2019 relativa all'approvazione del nuovo Documento di Attuazione Regionale del FEAMP che sostituisce il Documento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 e successive modifiche;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 214 del 24 febbraio 2020 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

Visti i decreti dirigenziali:

- n. 5244 del 30/06/2016 relativo al primo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie, modificato con successivo decreto n. 6893 del 19/05/2017,
- n. 11363/2016 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie ritenute ammissibili in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Visti altresì i decreti dirigenziali:

- n. 8619 del 15/06/2017 relativo al secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie;
- n. 19242/2017 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie presentate in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Viste le convenzioni stipulate tra la Regione Toscana ed i FLAG selezionati, il cui schema è stato approvato:

- a) con decreto dirigenziale n. 6893/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del primo bando regionale di cui al DD n. 5244 del 30/06/2016;

b) con decreto dirigenziale n.8619/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del secondo bando regionale di cui al medesimo Decreto dirigenziale;

Visti i Decreti Dirigenziali n.16013/2018 e n. 18150/2020 che:

- sostituiscono il paragrafo 8 ed il paragrafo 9.3 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 6893 del 19/05/2017, relativo alla modifica del bando per la prima selezione dei FLAG di cui al decreto dirigenziale n. 5244 del 30/06/2016 e quelli riportati nel secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie di cui al decreto dirigenziale n. 8619 del 15/06/2017;
- modificano l'articolo 5 e sostituiscono l'articolo 8 delle convenzioni stipulate tra la Regione ed i FLAG ;

Considerato che tra le modifiche di cui al punto precedente si prevede che la graduatoria e l'assegnazione dei contributi in favore dei beneficiari sia predisposta dal Settore regionale - Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, previa acquisizione del parere positivo espresso dal Settore regionale – funzionario competente;

Vista la Decisione n. C(2019) 5161 dell'8/7/2019 con la quale la Commissione Europea, in relazione alla verifica di efficacia di cui all'articolo 21 del Regolamento UE n.1303/2013, comunica il mancato raggiungimento, a livello di Programma operativo nazionale, del target finanziario previsto per la Priorità 4 del FEAMP;

Considerato altresì che quanto riportato al punto precedente, ha comportato l'applicazione di una penale consistente nella riduzione delle risorse del piano finanziario della Strategia del FLAG Costa d'Argento;

Visto il Decreto dirigenziale n. 1813 del 12 febbraio 2020 con il quale si prende atto della Strategia revisionata dal FLAG e si ridetermina il costo totale venutosi a determinare a seguito dell'applicazione della penale di cui al punto precedente;

Considerato che, a seguito della revisione delle Strategie, si è proceduto alla sottoscrizione delle nuove convenzioni opportunamente rettificata;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 748 del 26 luglio 2021 con la quale si modifica l'allegato 4 alla sopracitata Delibera GR n.1497/2019, relativo alle modalità attuative delle Strategie di Sviluppo Locale attuate dai FLAG;

Considerato che lo schema di convenzione adeguato a quanto disposto con la DGR di cui al punto precedente è stato approvato con Decreto dirigenziale n. 7668/2022;

Considerato che la convenzione così modificata è stata sottoscritta nel mese di maggio 2022;

Visto il bando relativo alla misura FEAMP 2.47 della SSL del FLAG Costa d'Argento "Innovazione - Azione 1B) Interventi di ricerca applicata in acquacoltura finalizzati al risparmio energetico ", approvato dal FLAG Costa d'Argento nell'ambito alla propria Strategia di Sviluppo;

Visto il decreto direttoriale n. 6889 del 21.4.2021 relativo alla riorganizzazione della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale con il quale si individua il Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGs) al quale viene attribuita la competenza dei rapporti con i FLAG;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 748 del 26 luglio 2021 con la quale si approva il nuovo Allegato 4 al DAR di cui alla DGR n.1497/2019, denominato “FEAMP 2014-2020 – Priorità 4 Indirizzi per l’attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale”, integrato con la check list di istruttoria che i FLAG effettuano sui progetti da loro stessi selezionati, secondo la quale al Settore regionale competente spetta la verifica puntuale degli aspetti riguardanti l’ammissibilità dei beneficiari, la corretta applicazione dei criteri di selezione e la corretta applicazione della percentuale di contribuzione;

Considerato che il FLAG Costa d’Argento ha trasmesso con pec ns. prot. 306046 del 02/08/2022, la check list dell’istruttoria effettuata sull’unica domandapervenuta in relazione al bando relativo alla misura 2.47 pubblicato nel Supplemento n.95 al BURT n.24 del 15/06/2022 , nonché la proposta di graduatoria contenente detta domandaritenuta ammissibile da parte del FLAG;

Vista la nota regionale prot. n. 309957 del 04/08/2022 con la quale, a seguito dell’istruttoria effettuata, il Settore regionale competente chiede al FLAG di fornire alcuni chiarimenti ed integrazioni;

Vista la nota prot 183 del 23/08/2022 con la quale il FLAG Costa d’Argento invia quanto richiesto dal Settore regionale;

Considerato che a seguito della verifica di quanto trasmesso dal FLAG, con nota regionale prot. n. 328052 del 25 agosto 2022, il Settore regionale competente esprime parere favorevole circa l’ammissibilità della domanda per un contributo riconosciuto di euro 40.950,00;

Considerato che tenendo conto della dotazione finanziaria del bando FLAG determinata dall’entità di risorse messe a disposizione dalla Strategia, è possibile assegnare con il presente atto l’importo di euro 33.017,71;

Considerato altresì che, come previsto all’art.8 della Parte Seconda del Bando del FLAG relativo alla Misura 2.47 FLAG le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali economie registrate in attuazione della Strategia di Sviluppo locale (SSL) o attraverso risorse riassegnate dalla Regione al Flag Costa d’Argento;

Ritenuto pertanto di provvedere con successivo atto all’eventuale integrazione del contributo da assegnare con il presente atto pari ad euro 33.017,71 fino all’importo del contributo riconosciuto pari ad euro 40.950,00, qualora il FLAG comunichi, nel periodo rimanente di programmazione FEAMP, il rifinanziamento della misura 2.47 e si concluda positivamente l’iter di approvazione della modifica della Strategia da parte della Regione;

Ritenuto necessario approvare l’allegato A al presente atto, relativo alla graduatoria relativa alla misura 2.47 “Innovazione - Azione 1B) Interventi di ricerca applicata in acquacoltura finalizzati al risparmio energetico ” di cui al bando del FLAG Costa d’Argento pubblicato nel Supplemento n.95 al BURT n.24 del 15/06/2022;

Ritenuto di assegnare l'importo totale di euro 33.017,71 per la realizzazione delle azioni relative all’unica domanda facente parte della graduatoria di cui al punto precedente, presentata da Cosa Società Agricola A.R.L. in relazione al Bando FLAG “Innovazione - Azione 1B) Interventi di ricerca applicata in acquacoltura finalizzati al risparmio energetico”, ritenuta ammissibile al contributo FEAMP ripartito per soggetto finanziatore e per capitolo di bilancio come di seguito riportato:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 16.508,85
Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 11.556,20
Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 4.952,66;

Considerato che con Decreto Dirigenziale n. 21430/2019 è stata approvata la graduatoria relativa alle domande selezionate dal FLAG Costa d'Argento nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale in relazione al bando inerente la misura FEAMP 1.42 denominata "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" e sono state impegnate risorse in favore di ARTEA pari ad euro 97.636,55 liquidate in favore della stessa ARTEA con successiva nota di liquidazione;

Considerato che a seguito di rendicontazione da parte dei beneficiari dei contributi di cui al punto precedente sono state accertate economie pari ad euro 10.526,95;

Considerato che con Decreto Dirigenziale n. 12613/2019 è stata approvata la graduatoria relativa alle domande selezionate dal FLAG Costa d'Argento nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale in relazione al bando inerente la misura FEAMP 2.47 denominata "Innovazione" e sono state impegnate risorse in favore di ARTEA pari ad euro 98.499,79 liquidate in favore della stessa ARTEA con lo stesso decreto per euro 39.399,92 e con successiva nota di liquidazione per euro 59.099,87;

Considerato che a seguito di rendicontazione da parte dei beneficiari dei contributi di cui al punto precedente sono state accertate economie pari ad euro 10.017,71;

Considerato che con Decreto Dirigenziale n. 3995/2021 è stata approvata la graduatoria relativa alle domande selezionate dal FLAG Costa d'Argento nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale in relazione al bando inerente la misura FEAMP 1.42 denominata "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" e sono state impegnate risorse in favore di ARTEA pari ad euro 17.921,47 liquidate in favore della stessa ARTEA con lo stesso decreto per euro 7.168,59 e con successiva nota di liquidazione per euro 10.752,88;

Considerato che a seguito di rendicontazione da parte dei beneficiari dei contributi di cui al punto precedente sono state accertate economie pari ad euro 8.479,87;

Ritenuto pertanto di utilizzare le economie registrate in relazione ai suddetti atti pari ad euro 29.024,53 per la copertura di parte del contributo da assegnare con il presente atto pari ad euro 33.017,71;

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC sono stati assolti come da indicazioni previste dal Bando;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto, qualora soggetti che svolgono attività commerciale ex art. 2195 c.c., come previsto all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, sussistono specifici obblighi di pubblicazione e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata

Vista la L.R. n.60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n.1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Ritenuto necessario, per il completo finanziamento del contributo assegnato con il presente atto, pari ad euro 33.017,71, impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo complessivo di euro

3.993,18 che trova finanziamento nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022, ripartito per soggetto finanziatore e per capitolo di bilancio come di seguito riportato:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 1.996,59

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 1.397,61

Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 598,98;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni,

- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,

- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,

- D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017 comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP;

- D.G.R. n.149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024"

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

L.R. 29 dicembre 2020 n. 97 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024";

Vista la DGR N. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti individuati all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Ritenuto di trasmettere il presente atto al beneficiario del contributo FEAMP, al FLAG Costa d'Argento e ad ARTEA;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare la graduatoria, contenuta nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, proposta dal FLAG Costa d'Argento relativa alla misura 2.47 "Innovazione - Azione 1B) Interventi di ricerca applicata in acquacoltura finalizzati al risparmio energetico" di cui al Bando del FLAG Costa d'Argento pubblicato nel Supplemento n.95 al BURT n.24 del 15/06/2022;
2. di riportare nella graduatoria contenente l'unica domanda presentata in relazione al bando di cui al punto precedente, ammessa a contributo, il punteggio di priorità riconosciuto, l'importo della spesa ammessa, l'importo del contributo riconosciuto suddiviso per soggetto finanziatore, l'impegno finanziario del beneficiario;
3. di assegnare, tenuto conto delle risorse messe a disposizione dal bando FEAMP e dalla Strategia di Sviluppo Locale del FLAG Costa d'Argento, secondo quanto stabilito dal Comitato Direttivo il contributo complessivamente riconosciuto pari ad euro 33.017,71 alla domanda presente nella graduatoria di cui all'allegato "A" parte integrante e sostanziale al presente atto;
4. di provvedere con successivo atto all'eventuale integrazione del contributo assegnato alla domanda presente in graduatoria fino all'importo del contributo riconosciuto di euro 40,950,00 qualora nel periodo di programmazione FEAMP, nell'ambito della Strategia del FLAG Costa d'Argento, si rendano disponibili ulteriori risorse per la misura 2.47;
5. di utilizzare le economie registrate fino ad oggi in relazione alle domande finanziate nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale del FLAG Costa d'Argento, già disponibili sul Bilancio di ARTEA, per l'importo pari ad euro 29.024,53 per la copertura di parte del contributo da assegnare con il presente atto pari ad euro 33.017,71;
6. di impegnare e liquidare in favore di ARTEA, per il completo finanziamento del contributo assegnato con il presente atto, l'importo di euro 3.993,18 che trova finanziamento nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022, ripartito per soggetto finanziatore e per capitolo di bilancio come di seguito riportato:
Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 1.996,59
Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 1.397,61
Cap. 55088 avanzo quota regionale (15%) pari ad euro 598,98;
7. che la liquidazione in favore di ARTEA di cui al precedente punto 5) sarà effettuata tramite girofondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia;

8. di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti dei contributi assegnati con il presente atto al beneficiario finale secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 1497/2019 e successive mm.ii ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

9. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto, qualora soggetti che svolgono attività commerciale ex art. 2195 c.c., come previsto all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, sussistono specifici obblighi di pubblicazione e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

10. di trasmettere il presente atto al beneficiario del contributo FEAMP, al FLAG Costa d'Argento e ad ARTEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

GRADUATORIA

634e2b39af8e610bc0ee0c361391a418d1d04ee03ca8feea8a8a18482089ae66

ALLEGATO A

FEAMP 2014-2020 – FLAG Costa d'Argento Bando MISURA 2.47 ANNO 2022. GRADUATORIA DOMANDE E ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI

Posizione in graduatoria	Codice FEAMP progetto	Codice CUP progetto	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	Codice Fiscale/Partita Iva	Punteggio	Importo progetto presentato	Spesa ammessa a contributo	Partecipazione finanziaria del richiedente	Contributo riconosciuto	Contributo assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota RT
1	1/SSL/16/TO-3/ TPA/21/TO	G31122000120009	Cosa Società Agricola A.R.L.	00722640539	1,500	40.950,00	40.950,00	0,00	40.950,00	33.017,71	16.508,86	11.556,20	4.952,66

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17376 - Data adozione: 01/09/2022

Oggetto: D.D. n. 12472 del 01.06.2022 : (IeFP triennali a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell' "obbligo d'istruzione" - Anno 2021-2022) revoca risorse aggiuntive finalizzate alla realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali nella prima annualità - Codice progetto n. 282309, presentato dal soggetto proponente unico Formimpresa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019048

IL DIRIGENTE

Visto il decreto dirigenziale n. 12635 del 06.08.2020 “Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito “obbligo d'istruzione” - Annualità 2021-2022”, e gli atti in esso richiamati;

Visto il decreto dirigenziale n. 20972 del 18.12.2020 con il quale, in relazione all'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale 12635/2020, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a valutazione tecnica;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 2978 del 18/02/2021, collegato anch'esso al suddetto decreto dirigenziale 12635/2020, di assegnazione dei finanziamenti e di relativa assunzione degli impegni di spesa a favore, tra gli altri, del progetto “Trilogis - Percorso triennale per operatore dei servizi e dei logistici sistemi” (Codice progetto 282309), presentato dal soggetto proponente unico Formimpresa- Codice Sibec 11103;

Visto il decreto dirigenziale n. 12472 del 01.06.2022 che, richiamato l'art. 5 dell'Avviso pubblico approvato con il citato decreto dirigenziale n. 12635/2020, ha assegnato a vari progetti per i quali era stata fatta opportuna richiesta da parte dei soggetti attuatori, una componente aggiuntiva di risorse per le attività di supporto in caso di iscrizione al percorso di allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 e/o allievi con bisogni educativi speciali, di cui alla Legge 170/2010;

Visto che, tra i vari progetti cui sono state assegnate le risorse finanziarie aggiuntive predette, figura anche il progetto “Trilogis - Percorso triennale per operatore dei servizi e dei logistici sistemi” (Codice progetto 282309), presentato dal soggetto proponente unico Formimpresa - Codice Sibec 11103, per un importo totale di Euro 1.500,00;

Richiamata altresì la Pec ns. Prot. n. 0311310 del 05/08/2022, conservata agli atti del Settore, con cui Formimpresa comunica di rinunciare alle risorse aggiuntive assegnate con decreto dirigenziale n. 12472 del 01.06.2022;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla revoca totale del finanziamento assegnato con decreto dirigenziale n.12472 del 01.06.2022 al progetto “Trilogis - Percorso triennale per operatore dei servizi e dei logistici sistemi” (Codice progetto 282309 – CUP D63D21006270001), presentato dal soggetto proponente unico Formimpresa (C.F.92044510532) - Codice Sibec 11103, per un importo di Euro 1.500,00;

Ritenuto quindi, alla luce della suddetta revoca, di procedere alla riduzione delle partite di spesa relative al suddetto progetto, per un totale di Euro 1.500,00, e alla contestuale riduzione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata collegati alle economie di spesa dichiarate con il presente atto, così come indicati nell'allegato A - Elenco Riduzione Partite di Uscita, Economie di Impegni di Spesa e Accertamenti di Entrata, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19.12.2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022”;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28.12.2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10.01.2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto della comunicazione pervenuta a mezzo pec (ns. Prot. n.0311310 del 05/08/2022), conservata agli atti del Settore, con cui Formimpresa comunica di rinunciare alle risorse aggiuntive assegnate con decreto dirigenziale n. 12472 del 01.06.2022 per il progetto “Trilogis - Percorso triennale per operatore dei servizi e dei logistici sistemi” (Codice progetto 282309);

2. di revocare, a seguito della suddetta rinuncia, il finanziamento relativo al progetto “Trilogis - Percorso triennale per operatore dei servizi e dei logistici sistemi” (Codice progetto 282309 – CUP D63D21006270001), presentato dal soggetto proponente unico Formimpresa (C.F.92044510532) - Codice Sibec 11103, per un importo di Euro 1.500,00;

3. di procedere alla riduzione delle partite di spesa relative al suddetto progetto, per un totale di Euro 1.500,00, e alla contestuale riduzione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata collegati alle economie di spesa dichiarate con il presente atto, così come indicati nell'allegato A - Elenco Riduzione Partite di Uscita, Economie di Impegni di Spesa e Accertamenti di Entrata, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Elenco riduzione Partite di Uscita, Economie di Impegni di Spesa e di
Accertamenti di Entrata*
d424414a5e0d6ca1b58dbd141bb00ce61501af0c69ee9577b2ec2a7d5c7208ad

ALLEGATO A - ELENCO RIDUZIONE PARTITE DI USCITA, ECONOMIE DI IMPEGNI DI SPESA E DI ACCERTAMENTI DI ENTRATA

PROGETTO	NOMINATIVO	SIBEC	CUP	DECRETO ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO	CAPITOLO USCITA	TIPOLOGIA STANZIAMENTO	N. E ANNO IMPEGNO	PARTITA	IMPORTO DA ECONOMIZZARE	CAPITOLO ENTRATA	TIPOLOGIA STANZIAMENTO	N. E ANNO ACCERTAMENTO	IMPORTO ACCERTAMENTO DA RIDURRE
TRILOGIS, PERCORSOTRIENNALE PER OPERATORE DEI SERVIZI E DEI LOGISTICI SISTEMI (CODICE PROGETTO 282309)	FORMIMPRESA (C.F. 92044510532)	11103	D63D21006270001	DD 12472/2022	62375	PURO	4363/2022	202222007	€ 750,00	22149	PURO	2115/2022	€ 750,00
					62375	PURO	4363/2023	202222008	€ 600,00	22149	PURO	2115/2023	€ 600,00
					62375	PURO	4363/2024	202222009	€ 150,00	22149	PURO	2115/2024	€ 150,00

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17413 - Data adozione: 02/09/2022

Oggetto: FSE POR TOSCANA 2014-2020 ASSE A - Occupazione - Azione A.2.1.8 Avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023: approvazione elenco progetti finanziati IN SECONDO SCORRIMENTO e impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019365

LA DIRIGENTE

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 31 gennaio 2022 che approva gli elementi essenziali e i criteri di selezione dell'Avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023, a valere sulle risorse del FSE POR Toscana 2014/2020, Asse A Occupazione, Attività PAD A 2.1.8.A;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1911 del 04 febbraio 2022 che, in attuazione della suddetta Deliberazione, approva l'avviso rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 8 del 08 agosto 2022 avente ad oggetto "Approvazione del cronoprogramma 2022-2024 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei", che prevede la procedura n. 900 relativa al bando "ASSE A – Occupazione - Azione A.2.1.8 avviso alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento dei percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS) con avvio nell'anno formativo 2022/23";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10717 del 31 Maggio 2022 che approva le graduatorie di merito dei progetti presentati in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023, di cui al citato Decreto 1911/2022 ed in particolare l'Allegato A), sua parte integrante e sostanziale, contenente il dettaglio della valutazione finale dei progetti presentati;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 12998 del 22 giugno 2022, ed in particolare l'Allegato 1, con il quale si assegnano i finanziamenti a numero 27 progetti che, in attuazione della citata Delibera 87/2022, garantiscono l'offerta formativa ITS di tre percorsi ITS per Area tecnologica/Ambito afferente alle Fondazioni ITS della Toscana;

Richiamato inoltre il Decreto Dirigenziale n. 14258 del 13 luglio 2022 avente ad oggetto "FSE POR TOSCANA 2014-2020 ASSE A – Occupazione - Azione A.2.1.8 Avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023: approvazione elenco progetti finanziati IN SCORRIMENTO e impegno di spesa";

Dato atto che si sono rese libere e disponibili ulteriori risorse per lo scorrimento e il finanziamento degli ultimi tre progetti risultati finanziabili come indicato nel citato DD 10717/2022, così come previsto dalla sopra richiamata Delibera 87/2022;

Ritenuto, per quanto sopra, di procedere al finanziamento di ulteriori 3 progetti in ordine a quanto previsto dall'articolo 12 dell'Allegato A dell'avviso pubblico di cui al citato Decreto 1911/2022, così come dettagliato dall'Allegato 1) Progetti finanziati in SCORRIMENTO 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, per tutto quanto sopra dettagliato, di impegnare la cifra complessiva di euro 495.523,50, come dettagliato nell'Allegato 2) Assegnazione risorse finanziarie in scorrimento 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, sui pertinenti capitoli di bilancio regionale sugli esercizi finanziari 2022 e 2023, come segue:

Esercizio 2022 totali Euro 433.087,53 con PdC V livello: U.1.04.04.01.001
capitolo 61853 euro 39.250,00 tipologia di stanziamento puro
capitolo 61854 euro 26.949,05 tipologia di stanziamento puro
capitolo 61855 euro 12.300,95 tipologia di stanziamento puro
capitolo 62869 euro 354.587,53 tipologia di stanziamento puro;

Esercizio 2023 totali Euro 62.435,97, con PdC V livello: U.1.04.04.01.001, sul capitolo 62870 tipologia di stanziamento puro;

Ritenuto di modificare, in sede di aggiornamento Cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure ne-

goziali a valere sui programmi europei la procedura n. 900 relativa al bando "ASSE A – Occupazione - Azione A.2.1.8 avviso alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento dei percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS) con avvio nell'anno formativo 2022/23", l'importo complessivo di stanziamento dell'avviso portandolo da euro 5.165.346,50 a euro 5.660.870,00;

Dato atto inoltre che i soggetti attuatori ovvero le Fondazioni ITS di cui all'Allegato 2 devono sottoscrivere apposita convenzione il cui schema è l'allegato C), approvato con il citato DD 1911/2022, come indicato all'Articolo 13 dell'avviso pubblico per il finanziamento dei percorsi ITS con avvio nell'anno formativo 2021/2022 e che i progetti devono essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto nella DGR 951/2020, per quanto ivi previsto e disciplinato;

Considerato che i destinatari dell'azione sono i giovani fino a 29 anni e che pertanto l'intervento rientra nell'ambito del Progetto Giovani, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono, comunque, subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Verificato che trattasi di contributo esente da ritenuta d'acconto per quanto disposto dalla Legge 67/88 art. 8, comma 34;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di stato/de minimis ai sensi dell'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione, in quanto i destinatari dei contributi non sono operatori economici;

Dato atto che il presente intervento rientra nelle Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011 così come previsto dalla Decisione n. 16 del 15/05/2017 e successive modifiche e integrazioni, in particolare la Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022.";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di

pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. Di approvare l'Allegato 1 – Progetti finanziati in SCORRIMENTO 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco dei progetti finanziati in scorrimento in ordine decrescente di punteggio;
2. Di approvare l'Allegato 2 - Assegnazione risorse finanziarie in scorrimento 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, che ripartisce in ordine ai progetti di cui all'Allegato 1 il contributo spettante a ciascuno;
3. Di impegnare, come dettagliato nell'Allegato 2, la cifra complessiva di euro 495.523,50 a valere sulle risorse del POR FSE 2014 – 2020, Asse A Occupazione Attività A.2.1.8.A, sui pertinenti capitoli di bilancio regionale sugli esercizi finanziari 2022 e 2023, come segue:
Esercizio 2022 totali Euro 433.087,53 con PdC V livello: U.1.04.04.01.001
capitolo 61853 euro 39.250,00 tipologia di stanziamento puro
capitolo 61854 euro 26.949,05 tipologia di stanziamento puro
capitolo 61855 euro 12.300,95 tipologia di stanziamento puro
capitolo 62869 euro 354.587,53 tipologia di stanziamento puro;

Esercizio 2023 totali Euro 62.435,97, con PdC V livello: U.1.04.04.01.001, sul capitolo 62870 tipologia di stanziamento puro;
4. Di dare atto inoltre che i soggetti attuatori ovvero le Fondazioni ITS di cui all'Allegato 2 devono sottoscrivere apposita convenzione il cui schema è l'allegato C), approvato con il citato DD 1911/2022, come indicato all'Articolo 13 dell'avviso pubblico per il finanziamento dei percorsi ITS con avvio nell'anno formativo 2021/2022 e che i progetti devono essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto nella DGR 951/2020, per quanto ivi previsto e disciplinato;
5. Di procedere alle liquidazioni delle somme assegnate a ciascun beneficiario ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 06.05.2001 n° 36 “Ordinamento contabile della Regione Toscana” per quanto compatibili con le disposizioni del decreto legislativo 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, nelle modalità e nei termini indicati e dettagliatamente descritti nella DGR 951/2020;
6. Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 2

- 1* *Progetti finanziati in SCORRIMENTO 2*
b569546b5173243a10cc2516d4fe369ddca5ab362e137162e3a9ce59835c8b11

- 2* *Assegnazione risorse finanziarie in scorrimento 2*
2bcf56c92ad5ecea39ab337c4e41607052612ebca887bc767c47b1b0aa806611

Allegato 1) Progetti finanziati in SCORRIMENTO 2				
FONDAZIONE ITS	FIGURA PROFESSIONALE	ACRONIMO PROGETTO	SEDE	PUNTEGGIO
PRIME	4.3.1. Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	PaperGear22	Lucca	73
TAB	5.1.2. Tecnico superiore per la comunicazione e la valorizzazione di luoghi e territori con l'utilizzo di nuove tecnologie	MA.STE.R.	Siena	71
ATE	4.2.1. Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni	CANTIERE 4.0	Pisa	68

Allegato 2- Assegnazione risorse finanziarie secondo scorrimento

Fondazione	Acronimo progetto	CUP	progetto	complessivo	approvato	SIBEC	riparto finanziario sul bilancio regionale 2022		
							Capitolo	Esercizio 2022	Esercizio 2023
PRIME	Papergear22	D64D22001490006	298913	330.349,00	165.174,50	277390	quota UE 61853	39.250,00	0,00
							quota Stato 61854	26.949,05	0,00
							quota RT 61855	12.300,95	0,00
							quota Anticipazione FSE 62869	65.862,51	0,00
							Risorse Regionali per ITS 62870	0,00	20.811,99
								144.362,51	
TAB	MA.STE.R.	D64D22001480002	298897	330.349,00	165.174,50	282634	Capitolo	Esercizio 2022	Esercizio 2023
							quota Anticipazione FSE 62869	144.362,51	0,00
							Risorse Regionali per ITS 62870	0,00	20.811,99
								144.362,51	20.811,99
ATE	Cantiere 4.o	D54D22004000006	298890	330.349,00	165.174,50	342485	Capitolo	Esercizio 2022	Esercizio 2023
							quota Anticipazione FSE 62869	144.362,51	0,00
							Risorse Regionali per ITS 62870	0,00	20.811,99
								144.362,51	20.811,99
Totali					495.523,50			433.087,53	62.435,97



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 625 del 30-08-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17454 - Data adozione: 05/09/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "FPV-010; FPV-011; IS-033; IS-034" identificato con CUP Artea 1069089 e CUP Cipe J84J22000580002.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019513

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione del 26/5/2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato la prima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la sottomisura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentata dall’obbligo di notifica;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 16/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021”;

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021” e ss.ms.ii.;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/10/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” ver. 5.0;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto, CUP Artea 1069089 e CUP Cipe J84J22000580002, presentata entro i termini previsti sul sistema informativo ARTEA, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 49 del 30/05/2022 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata “potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'esame degli elaborati progettuali agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che, ai sensi del bando della misura in oggetto e delle Disposizioni comuni per l’attuazione del PSR 2014/2020, non è prevista la verifica della regolarità contributiva trattandosi di Beneficiario di diritto pubblico;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il

Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i "Codici univoci interni della concessione" inseriti nel sopra citato Allegato B), così come rilasciati dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di Stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 38.317,29 a fronte della spesa ammessa di euro 38.317,29, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Considerato che l'allegato A riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita alla P.O Dr. Francesco Drosera;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto, CUP Artea 1069089 e CUP Cipe J84J22000580002, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di assegnare al beneficiario il contributo concesso di euro 38.317,29 a fronte della spesa ammessa di euro 38.317,29, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A **ATTO DI ASSEGNAZIONE_Comune VICOPISANO_CUP ARTEA 1069089_All. A**
02d11dc395db72e76e92b7337332d10b41b832feb4025f78a4e08abd2f72d1ac

B **ALLEGATO B_Comune VICOPISANO_CUP ARTEA 1069089 - mis. 8.3_2021**
5bd1642c82638292a811411f0551b6f46ee9f7afc27b9e21904459a37cd959c5

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Pisa



PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1069089 - Progetto: FPV-010; FPV-011; IS-033; IS-034

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa COMUNE DI VICOPISANO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in VICOPISANO P.I.: 00230610503

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 26/04/2022, protocollo n. 003/77983 del 26/04/2022 CUP ARTEA n. 1069089, CUP CIPE n. J84J22000580002, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.del danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolture finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio	16426,56 €	16426,56 €	16426,56 €	16426,56 €	Base - 100.00 %
21 - Interventi selvicolture finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio					
652 - Sfolli e diradamenti in fustaie pure o a prevalenza di conifere					
24 - Spese generali	2855,24 €	2855,24 €	2855,24 €	2855,24 €	Base - 100.00 %
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento					
49 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti	2549,74 €	2549,74 €	2549,74 €	2549,74 €	Base - 100.00 %
40 - Opere temporanee e accessorie					
234 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti (max 20% totale investimento)					
50 - IVA	6909,68 €	6909,68 €	6909,68 €	6909,68 €	Base - 100.00 %
41 - IVA					
271 - IVA					
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolture finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio	3206,76 €	3206,76 €	3206,76 €	3206,76 €	Base - 100.00 %
21 - Interventi selvicolture finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio					
191 - Ripuliture straordinarie della vegetazione arbustiva					
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata	6369,31 €	6369,31 €	6369,31 €	6369,31 €	Base - 100.00 %
18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata					
181 - Diradamento delle conifere					
Totali netto ricavi	38317,29 €	38317,29 €	38317,29 €	38317,29 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 38317,29, di cui quota FEASR pari a euro 16522,42

Il punteggio assegnato è pari a punti 34.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle

Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 26/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 27/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 11/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 10/03/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 09/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 10/05/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 11/09/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di

cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

2016PSRMIST00000002306105030500380508/TipoDUA

IdUtente@20220822115430347

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti

2016PSRMIST0000002306105030500380508/TipoDUA

IdUtente@20220822115430347

espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000002306105030500380508/TipoDUA

IdUtente@20220822115430347



2016PSRMIST000000023061050305003805087TtpoDUA



IdUtente@20220822115430347

ALLEGATO B)**Ente: Ufficio regionale agricoltura di Pisa**

P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021
Istruttoria "Ammissibilità"

Beneficiario	Domanda n. __ del __	Cup CIPE	Cup ARTEA	Visura Aiuti	Visura Deggendorf	Sian Cor
COMUNE DI VICOPISANO	003/77983 26/04/2022	J84J22000580002	1069089	Vercor: 19728917 del 01/09/2022	Vercor: 19728920 del 01/09/2022	1434024 del 02/09/2022



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 625 del 30-08-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17455 - Data adozione: 05/09/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "Nodi Idrici NI-008 e NI-009" identificato con CUP Artea 1069103 e CUP Cipe J84J22000600002.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019518

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione del 26/5/2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato la prima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la sottomisura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentata dall’obbligo di notifica;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 16/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021”;

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021” e ss.ms.ii.;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/10/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” ver. 5.0;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto, CUP Artea 1069103 e CUP Cipe J84J22000600002, presentata entro i termini previsti sul sistema informativo ARTEA, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 49 del 30/05/2022 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata “potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'esame degli elaborati progettuali agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che, ai sensi del bando della misura in oggetto e delle Disposizioni comuni per l’attuazione del PSR 2014/2020, non è prevista la verifica della regolarità contributiva trattandosi di Beneficiario di diritto pubblico;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il

Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i "Codici univoci interni della concessione" inseriti nel sopra citato Allegato B), così come rilasciati dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 59.085,29 a fronte della spesa ammessa di euro 59.085,29, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Considerato che l'allegato A riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita alla P.O Dr. Francesco Drosera;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto, CUP Artea 1069103 e CUP Cipe J84J22000600002, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di assegnare al beneficiario il contributo concesso di euro 59.085,29 a fronte della spesa ammessa di euro 59.085,29, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *ATTO DI ASSEGNAZIONE_Comune VICOPISANO_CUP ARTEA 1069103_All. A*
ed5b1e9c036878f81143972d74694a31de56460628a59e3a886076fd2142a238

B *ALLEGATO B_Comune VICOPISANO_CUP ARTEA 1069103 - mis. 8.3_2021*
7dcf9210b487a4e944df7026551fdde80dfd8607735fb3c768141f99067ba9e1

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Pisa



PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1069103 - Progetto: Nodi Idrici NI-008 e NI-009

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa COMUNE DI VICOPISANO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in VICOPISANO P.I.: 00230610503

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 26/04/2022, protocollo n. 003/78255 del 26/04/2022 CUP ARTEA n. 1069103, CUP CIPE n. J84J22000600002, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.del danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolture finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio	1867,66 €	1867,66 €	1867,66 €	1867,66 €	Base - 100.00 %
21 - Interventi selvicolture finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio					
651 - Spalcatore e/o asportazione di parti secche o deperienti di piante di conifere					
24 - Spese generali	4402,78 €	4402,78 €	4402,78 €	4402,78 €	Base - 100.00 %
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento					
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolture finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio	9009,17 €	9009,17 €	9009,17 €	9009,17 €	Base - 100.00 %
21 - Interventi selvicolture finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio					
191 - Ripuliture straordinarie della vegetazione arbustiva					
49 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti	5042,92 €	5042,92 €	5042,92 €	5042,92 €	Base - 100.00 %
40 - Opere temporanee e accessorie					
234 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti (max 20% totale investimento)					
40 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Interventi selvicolture finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio	28108,04 €	28108,04 €	28108,04 €	28108,04 €	Base - 100.00 %
21 - Interventi selvicolture finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio					
652 - Sfolli e diradamenti in fustaie pure o a prevalenza di conifere					
50 - IVA	10654,72 €	10654,72 €	10654,72 €	10654,72 €	Base - 100.00 %
41 - IVA					
271 - IVA					
Totale netto ricavi	59085,29 €	59085,29 €	59085,29 €	59085,29 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 59085,29, di cui quota FEASR pari a euro 25477,58

Il punteggio assegnato è pari a punti 34.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 26/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 27/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 11/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 10/03/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 09/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 10/05/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 11/09/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

2016PSRMIST0000000230610503050038050A/TipoDUA

IdUtente@20220822115608767

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione

amministrativa;

- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



2016PSRMIST0000000230610503050038050A/TipoDUA



IdUtente@20220822115608767

ALLEGATO B)**Ente: Ufficio regionale agricoltura di Pisa**

P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021
Istruttoria "Ammissibilità"

Beneficiario	Domanda n. __ del __	Cup CIPE	Cup ARTEA	Visura Aiuti	Visura Deggendorf	Sian Cor
COMUNE DI VICOPISANO	003/78255 26/04/2022	J84J22000600002	1069103	Vercor: 19728917 del 01/09/2022	Vercor: 19728920 del 01/09/2022	1434026 del 02/09/2022



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 538 del 03-08-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17456 - Data adozione: 05/09/2022

Oggetto: Reg.UE n.1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando attuativo Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - Annualità 2021". Decreto dirigenziale n. 1054519 del 26/11/21 e ss.mm.ii. - Approvazione della istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto CUP ARTEA 1056108 e CUP CIPE D78H22001200007 .

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019556

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali su Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR Toscana 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" così come modificata con la Deliberazione di Giunta regionale n. 256 del 20/03/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1178 del 15/11/2021 con la quale sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attuazione della Sottomisura 3.2 – Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" per l'annualità 2021;

Visto il decreto dirigenziale n.20830 del 26/11/21: "Reg. (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del Bando attuativo della Sottomisura 3.2. Sostegno alle attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno. Annualità 2021" e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare l'allegato A, del Decreto Dirigenziale n. 20830/2021, "Bando attuativo della sottomisura 3.2 – Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno – annualità 2021" e ss.mm.ii., parte integrante e sostanziale del

suddetto atto, che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 3.2

Considerato che le disposizioni inserite nel bando della sottomisura 3.2 annualità 2021 prevedono la possibilità per i soggetti richiedenti di presentare domanda di aiuto a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del bando di misura ed entro il 04 marzo 2022;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, sostituendo i precedenti ordini di servizio;

Richiamato il decreto A. R. T. E. A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019, n. 155 del 6/12/2019 e n. 144 del 24/11/2021 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 bis “Atto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre l’atto di assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A. R. T. E. A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014’”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 3.2 Annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul Sistema informativo Artea, protocollo artea n. Prot. 003/31198 del 03/03/2022, CUP ARTEA 1056108 - CUP CIPE n. D78H22001200007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate e così articolata:

- Spesa richiesta: €. 571.428,00 ,
- Contributo richiesto: €. 399.999,60 ,
- Punteggio priorità dichiarato: 24 punti;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con Decreto Artea n. 28 del 04/04/2022, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria, relativa alla domanda di aiuto del beneficiario, indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. Artea e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa.

Considerato che, rispetto agli investimenti richiesti in domanda di aiuto, in fase istruttoria, su richiesta da parte del beneficiario di rimodulazione finanziaria del progetto formulata nella integrazione inviata con la PEC del 14/06/2022 prot. n. 0242177, sono state apportate le seguenti modifiche tecniche: variazioni di importo delle singole voci di spesa, riferite alle tipologie di intervento “Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando” e “Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione” che determinano un

importo della spesa totale degli investimenti leggermente minore di quello indicato nel progetto iniziale;

Ritenuto quindi necessario per quanto riportato al paragrafo precedente, procedere nei modi e nei termini indicati nelle "Disposizioni comuni", ad assegnare alla domanda di aiuto del beneficiario, indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, CUP ARTEA 1056108 - CUP CIPE D78H22001200007, il punteggio di priorità di 24 punti e un contributo ammesso di € 399.133,63, a fronte della spesa ammessa di € 570.190,90, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, successivamente rimodulata, e nell'allegato medesimo;

Dato atto che, ai sensi di quanto previsto dalle vigenti "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020, approvate con Decreto del Direttore di A.R.T.E.A., e dal bando specifico di misura, è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva;

Dato atto, che per quanto attiene alla certificazione antimafia, sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Constatato che, ai sensi della decisione di Giunta Regionale Toscana n. 4 del 25/10/2016 si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, attuando le indicazioni fornite dalla circolare applicativa ARTEA n.6/2018, che prevede un'attività di controllo a campione pari al 5% dei soggetti individuati nelle procedure di assegnazione e successivo pagamento di finanziamenti comunitari, nel rispetto dei principi di imparzialità e di casualità di selezione;

Dato atto che il beneficiario, indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, inserito tra i soggetti sottoposti al controllo di cui sopra, così come risulta dal verbale di estrazione a campione del 16/06/2022, agli atti dell'Ufficio, non è stato estratto e quindi sulla base dell'autocertificazione presentata ai sensi del DPR 445/2000, nulla osta all'ammissibilità richiesta;

Considerato che la sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" è soggetta al regime "de minimis" esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell'allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Visto pertanto, che il progetto del beneficiario in questione, presentato sul bando attuativo della sottomisura 3.2, non risulta soggetto al regime de minimis, in quanto tutti gli investimenti per l'attività di trasformazione /commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del TFUE e pertanto non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Visto l'Allegato A, in cui è riportata tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo Allegato A si rinvia alla vigente normativa in materia, nonché alle disposizioni previste nel Bando di Misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis “ Procedure inerenti l’atto di assegnazione dei contributi” delle Disposizioni Comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019 n. 58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto, protocollo ARTEA n. 003/31198 del 03/03/2022 CUP ARTEA n. 1056108 e CUP CIPE n. D78H22001200007 a valere sul Bando della sottomisura 3.2 “Sostegno per l’attività di informazione e promozione” svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” – annualità 2021, di cui Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di assegnare al beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto. il contributo ivi riportato pari a € 399.133,63, a fronte della spesa ammessa pari a 570.190,90 euro, prevista per la realizzazione degli interventi come descritti nell’allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito, (punteggio di priorità complessivo 24 punti): Allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.
- 3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia , nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle Disposizioni Comuni.
- 4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.
- 5) Di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019 n. 58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

ATTO DI ASSEGNAZIONE

50eae3e7abc29ac8cac3af91261682a96922634e1affe37b2164a160f772549f

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno/Atto di Assegnazione / CUP: 1056108 - Progetto: VINO NOBILE DI MONTEPULCIANO - TOSCANA

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Il soggetto beneficiario CONSORZIO DEL VINO NOBILE DI MONTEPULCIANO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MONTEPULCIANO P.I.: 00944360528

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA n. 28 del 04/04/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 03/03/2022, protocollo n. 003/31198 del 03/03/2022 CUP ARTEA n. 1056108, CUP CIPE n. D78H22001200007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S03203a - 3.2 - Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza - FA 3a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	156716,00 €	158618,30 €	109701,20 €	111032,81 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	13298,00 €	13298,00 €	9308,60 €	9308,60 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	21277,00 €	18137,60 €	14893,90 €	12696,32 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	68320,00 €	68320,00 €	47824,00 €	47824,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	4270,00 €	4270,00 €	2989,00 €	2989,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	13347,00 €	13347,00 €	9342,90 €	9342,90 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	3660,00 €	3660,00 €	2562,00 €	2562,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	28823,00 €	28823,00 €	20176,10 €	20176,10 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	30500,00 €	30500,00 €	21350,00 €	21350,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	73200,00 €	73200,00 €	51240,00 €	51240,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	13298,00 €	13298,00 €	9308,60 €	9308,60 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	12200,00 €	12200,00 €	8540,00 €	8540,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	915,00 €	915,00 €	640,50 €	640,50 €	Base - 70.00 %

2016PSRMIST19000483052800000520150100/TipoDUA

IdUtente@20220808130842053

58 - Unico 45 - Attività di comunicazione presso punti vendita 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	610,00 €	610,00 €	427,00 €	427,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	4270,00 €	4270,00 €	2989,00 €	2989,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	4992,00 €	4992,00 €	3494,40 €	3494,40 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 45 - Attività di comunicazione presso punti vendita 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	610,00 €	610,00 €	427,00 €	427,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	7930,00 €	7930,00 €	5551,00 €	5551,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	12200,00 €	12200,00 €	8540,00 €	8540,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	7198,00 €	7198,00 €	5038,60 €	5038,60 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	12359,00 €	12359,00 €	8651,30 €	8651,30 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	4270,00 €	4270,00 €	2989,00 €	2989,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	3660,00 €	3660,00 €	2562,00 €	2562,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	30500,00 €	30500,00 €	21350,00 €	21350,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	7930,00 €	7930,00 €	5551,00 €	5551,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	915,00 €	915,00 €	640,50 €	640,50 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	29890,00 €	29890,00 €	20923,00 €	20923,00 €	Base - 70.00 %

2016PSRMIST19000483052800000520150100/TipoDUA

IdUtente@20220808130842053

58 - Unico	4270,00 €	4270,00 €	2989,00 €	2989,00 €	Base -
46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione					70.00 %
643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando					
Totali netto ricavi	571428,00 €	570190,90 €	399999,60 €	399133,63 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 399133.63, di cui quota FEASR pari a euro 172106.42

Il punteggio assegnato è pari a punti 24.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Secondo quanto riportato nel paragrafo 3.4.2 del bando della sottomisura 3.2, annualità 2021, "Termine finale" si ribadisce che non saranno possibili ulteriori proroghe oltre i 24 mesi previsti per il termine del progetto e la richiesta di saldo.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 03/03/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 04/03/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/09/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/07/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/09/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e

2016PSRMIST19000483052800000520150100/TipoDUA

IdUtente@20220808130842053

successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così

come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arte.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;

- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni.

In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST19000483052800000520150100/TipoDUA

IdUtente@20220808130842053



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 625 del 30-08-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17486 - Data adozione: 05/09/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "FPU 002 -Fascia d protezione interfaccia urbano" identificato con Cup Artea 1069417 e CUP Cipe J58E22000230002.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019682

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione del 26/5/2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato la prima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la sottomisura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentata dall’obbligo di notifica;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 16/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021”;

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021” e ss.ms.ii.;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/10/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” ver. 5.0;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto, Cup Artea 1069417 e CUP Cipe J58E22000230002, presentata entro i termini previsti sul sistema informativo ARTEA, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 49 del 30/05/2022 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata “potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'esame degli elaborati progettuali agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che, ai sensi del bando della misura in oggetto e delle Disposizioni comuni per l’attuazione del PSR 2014/2020, non è prevista la verifica della regolarità contributiva trattandosi di Beneficiario di diritto pubblico;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il

Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i "Codici univoci interni della concessione" inseriti nel sopra citato Allegato B), così come rilasciati dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 69.827,76 a fronte della spesa ammessa di euro 69.827,76, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Considerato che l'allegato A riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita alla P.O Dr. Francesco Drosera;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto, Cup Artea 1069417 e CUP Cipe J58E22000230002, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di assegnare al beneficiario il contributo concesso di euro 69.827,76 a fronte della spesa ammessa di euro 69.827,76, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Atto di Ammissibilità COMUNE DI PISA_Cup Artea 1069417 - mis. 8.3_2021_All.
A*
604744eae3837cd2ba2c7a20f0b1a45c5c022a3564de919dad5fafbb59986e17

B *ALLEGATO B Decreto Ammissibilità COMUNE DI PISA_Cup Artea 1069417 -
mis. 8.3_2021*
5a0a7c766a74f69863018f25859c8925329bbc27953a5f1d8427e1a8b69a73a8

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Pisa



PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1069417 - Progetto: FPU 002 - Fascia di protezione interfaccia urbano

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa COMUNE DI PISA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PISA P.I.: 00341620508

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 27/04/2022, protocollo n. 003/80152 del 27/04/2022 CUP ARTEA n. 1069417, CUP CIPE n. J58E22000230002, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.del danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
50 - IVA 41 - IVA 271 - IVA	12591,89 €	12591,89 €	12591,89 €	12591,89 €	Base - 100.00 %
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata 18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata 181 - Diradamento delle conifere	57235,87 €	57235,87 €	57235,87 €	57235,87 €	Base - 100.00 %
Totale netto ricavi	69827,76 €	69827,76 €	69827,76 €	69827,76 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 69827.76, di cui quota FEASR pari a euro 30109.73

Il punteggio assegnato è pari a punti 34.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

2016PSRMIST0000000341620508050026010B/DTipoDUA

IdUtente@20220823150053070

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 27/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 28/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 18/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 17/03/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 16/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 17/05/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 18/09/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del

2016PSRMIST0000000341620508050026010B/TipoDUA

IdUtente@20220823150053070

termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

2016PSRMIST0000000341620508050026010B7TtpoDUA

IdUtente@20220823150053070

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arteatoscana.it.



Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000000341620508050026010B/DTipoDUA

IdUtente@20220823150053070

ALLEGATO B)**Ente: Ufficio regionale agricoltura di Pisa**

P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi,
calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021
Istruttoria "Ammissibilità"

Beneficiario	Domanda n. __ del __	Cup CIPE	Cup ARTEA	Visura Aiuti	Visura Deggendorf	Sian Cor
COMUNE DI PISA	003/80152 27/04/2022	J58E22000230002	1069417	Vercor: 19749857 del 05/09/2022	Vercor: 19749859 del 05/09/2022	1436965 del 05/09/2022



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E
MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 624 del 30-08-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17487 - Data adozione: 05/09/2022

Oggetto: Reg.(UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - l'operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali" - attivata nell'ambito del Bando multimisura "Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese - Beneficiario UNIONE COMUNI GARFAGNANA - CUP ARTEA 910827, CUP CIPE 159J20002490008 - Approvazione istruttoria di ammissibilità.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019653

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea e la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n.914 del 29 agosto 2017 di presa d'atto della terza modifica del PSR della Regione Toscana;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE)1305/2013- FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli art. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019, n. 155 del 6/12/2019, in ultimo n. 144 del 24/11/2021 e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 11879 del 30/07/2019 e s.m.i., ad ultimo il Decreto dirigenziale n. 21564 del 29/12/2020 avente ad oggetto “Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - approvazione del Bando multimisura” Strategia Nazionale Aree Interne – strategia d’area Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio, Appennino Pistoiese”;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno previsto per la sottomisura 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali. Annualità 2020” attivata nell’ambito del Bando multimisura “Strategia Nazionale Aree Interne – strategia d’area Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio, Appennino Pistoiese” del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- UNIONE COMUNI GARFAGNANA;
- domanda protocollo ARTEA n. 003/129818 del 24/09/2020 , CUP ARTEA n. 910827, CUP CIPE: I59J20002490008;
- punteggio richiesto in domanda: punti 40;

Visto il Decreto dirigenziale di Artea n. 37 del 05/03/2021, avente per oggetto “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Toscana – Bando multimisura “Strategia Nazionale Aree Interne – Strategia d’area Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese”. Decreto RT n. 11879 del 30/07/2020, Decreto RT n. 16828 del 20/10/2020, Decreto RT n. 18230 del 10/11/2020 e Decreto RT n. 21564 del 29/12/2020. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Contributi per interventi delle Sottomisure 3.2 – 4.3.2 – 4.4.1 – 5.1 – 8.3 – 8.5 – 16.4. Notifica ai soggetti in elenco.” e nello specifico l’Allegato 2, in base al quale la domanda di cui sopra risulta essere potenzialmente finanziabile;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su sistema ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Valutato pertanto positivamente l’esito dell’istruttoria della domanda, di seguito specificata:

Beneficiario	Protocollo ARTEA	CUP Artea	spesa ammessa €	contributo concesso €
UNIONE COMUNI GARFAGNANA	n. 003/129818 del 24/09/2020	910827	80.000,00	80.000,00

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l’importo e il contributo concesso;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., e visti i "codici univoci interni delle concessioni" rilasciati dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014, come da tabella sottostante:

Beneficiario	Cod. univoco interno alla concessione rl. dal SIAN	Visura Aiuti	Visura Deggendorf
UNIONE COMUNI GARFAGNANA	1431414	19741481	19741480

Dato atto che per il progetto CUP Artea 910827 è stato acquisito il Codice unico di progetto di cui all'art. 11 della L.16 gennaio 2013, n. 3 identificato dal seguente CUP CIPE: I59J20002490008;

Dato atto che il beneficiario è un Ente pubblico e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva e antimafia;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

DECRETA

- 1) di approvare l'esito dell'istruttoria della domanda di seguito riportata:
 - UNIONE COMUNI GARFAGNANA;
 - domanda protocollo ARTEA n. 003/129818 del 24/09/2020;
 - CUP Artea 910827; CUP CIPE: I59J20002490008;
- 2) di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria registrata sul sistema informativo di ARTEA:
 - punti 40;

- 3) di assegnare al beneficiario “UNIONE COMUNI GARFAGNANA” il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda protocollo ARTEA n. 003/129818 del 24/09/2020, CUP Artea 910827, CUP Cipe I59J20002490008:
 - spesa ammessa: € 80.000,00;
 - contributo ammesso: € 80,000,00;
- 4) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;
- 5) di registrare l’adozione del presente atto sul S.I. di Artea e comunicare al soggetto interessato l’adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 625 del 30-08-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17488 - Data adozione: 05/09/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "FPU_003; FPU_004; FPU_005" identificato con CUP Artea 1069420 e CUP Cipe J58E22000240002.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019685

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione del 26/5/2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato la prima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la sottomisura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentata dall’obbligo di notifica;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 16/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021”;

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021” e ss.ms.ii.;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/10/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” ver. 5.0;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto, CUP Artea 1069420 e CUP Cipe J58E22000240002, presentata entro i termini previsti sul sistema informativo ARTEA, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 49 del 30/05/2022 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata “potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'esame degli elaborati progettuali agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che, ai sensi del bando della misura in oggetto e delle Disposizioni comuni per l’attuazione del PSR 2014/2020, non è prevista la verifica della regolarità contributiva trattandosi di Beneficiario di diritto pubblico;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il

Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i "Codici univoci interni della concessione" inseriti nel sopra citato Allegato B), così come rilasciati dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 34.162,45 a fronte della spesa ammessa di euro 34.162,45, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Considerato che l'allegato A riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita alla P.O Dr. Francesco Drosera;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto, CUP Artea 1069420 e CUP Cipe J58E22000240002, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di assegnare al beneficiario il contributo concesso di euro 34.162,45 a fronte della spesa ammessa di euro 34.162,45, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Atto di Ammissibilità COMUNE DI PISA_Cup Artea 1069420 - mis. 8.3_2021_all.
A*
65d280669b3737da855ea9e2f7e0ecacb4fea799f2b1f994a982eeac343b46de

B *ALLEGATO B Decreto Ammissibilità COMUNE DI PISA_Cup Artea 1069420 -
mis. 8.3_2021*
22449f5c867ec40906f9f7191c656b94be78df220b2bfb94192273d866b2ca7f

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Pisa



PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1069420 - Progetto: FPU_003; FPU_004; FPU_005

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa COMUNE DI PISA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PISA P.I.: 00341620508

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 27/04/2022, protocollo n. 003/80162 del 27/04/2022 CUP ARTEA n. 1069420, CUP CIPE n. J58E22000240002, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.del danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
50 - IVA 41 - IVA 271 - IVA	6160,44 €	6160,44 €	6160,44 €	6160,44 €	Base - 100.00 %
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata 18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata 181 - Diradamento delle conifere	28002,01 €	28002,01 €	28002,01 €	28002,01 €	Base - 100.00 %
Totale netto ricavi	34162,45 €	34162,45 €	34162,45 €	34162,45 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 34162.45, di cui quota FEASR pari a euro 14730.85

Il punteggio assegnato è pari a punti 34.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

2016PSRMIST0000000341620508050026010A/TipoDUA

IdUtente@20220823144957423

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 27/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 28/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 18/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 17/03/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 16/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 17/05/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 18/09/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del

2016PSRMIST0000000341620508050026010A/TipDUA
IdUtente@20220823144957423

termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

2016PSRMIST0000000341620508050026010A/TipoDUA

IdUtente@20220823144957423

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arteatoscana.it.

2016PSRMIST0000000341620508050026010A/TipoDUA
IdUtente@20220823144957423

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000000341620508050026010A/DTipoDUA

IdUtente@20220823144957423

ALLEGATO B)**Ente: Ufficio regionale agricoltura di Pisa**

P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021
Istruttoria "Ammissibilità"

Beneficiario	Domanda n. __ del __	Cup CIPE	Cup ARTEA	Visura Aiuti	Visura Deggendorf	Sian Cor
COMUNE DI PISA	003/80162 27/04/2022	J58E22000240002	1069420	Vercor: 19749857 del 05/09/2022	Vercor: 19749859 del 05/09/2022	1436966 del 05/09/2022



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 625 del 30-08-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17489 - Data adozione: 05/09/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "Realizzazione di fascia parafuoco di protezione - interfaccia urbano bosco prevista dal Piano Specifico di Prevenzione AIB de Le Cerbaie_ cod. FPU_002 e FPU_003" identificato con CUP Artea 1070034 e CUP Cipe E68E22000230002.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019686

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione del 26/5/2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato la prima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la sottomisura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentata dall’obbligo di notifica;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 16/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021”;

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021” e ss.ms.ii.;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/10/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” ver. 5.0;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto, CUP Artea 1070034 e CUP Cipe E68E22000230002, presentata entro i termini previsti sul sistema informativo ARTEA, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 49 del 30/05/2022 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata “potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'esame degli elaborati progettuali agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che, ai sensi del bando della misura in oggetto e delle Disposizioni comuni per l’attuazione del PSR 2014/2020, non è prevista la verifica della regolarità contributiva trattandosi di Beneficiario di diritto pubblico;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il

Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i "Codici univoci interni della concessione" inseriti nel sopra citato Allegato B), così come rilasciati dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 46.050,44 a fronte della spesa ammessa di euro 46.050,44, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Considerato che l'allegato A riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita alla P.O Dr. Francesco Drosera;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto, CUP Artea 1070034 e CUP Cipe E68E22000230002, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di assegnare al beneficiario il contributo concesso di euro 46.050,44 a fronte della spesa ammessa di euro 46.050,44, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *ATTO DI ASSEGNAZIONE_UMAVC_CUP Artea 1070034 - mis. 8.3_2021_All. A*
1b142bb813fb728d6048bb39d40580abed7dae6fad491b959afda914873bdcc6

B *ALLEGATO B_Decreto Ammissibilità UMAVC_CUP Artea 1070034 - mis.*
8.3_2021
02694306fe545a9e4815b125b468908ae3ac2b873d02dfdcaa9d265ae13c0f6a

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Pisa



PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1070034 - Progetto: Realizzazione di fascia parafuoco di protezione - Interfaccia urbano bosco prevista dal Piano Specifico di Prevenzione AIB de Le Cerbaie_ cod. FPU_002 e FPU_003

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa UNIONE MONTANA ALTA VAL DI CECINA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in POMARANCE P.I.: 02032270502

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 29/04/2022, protocollo n. 003/82957 del 29/04/2022 CUP ARTEA n. 1070034, CUP CIPE n. E68E22000230002, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.del danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
24 - Spese generali	3431,48 €	3431,48 €	3431,48 €	3431,48 €	Base - 100.00 %
30 - Spese generali					
221 - Spese generali connesse all'investimento					
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata	4400,23 €	4400,23 €	4400,23 €	4400,23 €	Base - 100.00 %
18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata					
179 - Ripulitura dalla vegetazione arbustiva					
49 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti	672,84 €	672,84 €	672,84 €	672,84 €	Base - 100.00 %
40 - Opere temporanee e accessorie					
234 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti (max 20% totale investimento)					
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata	4590,17 €	4590,17 €	4590,17 €	4590,17 €	Base - 100.00 %
18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata					
182 - Spalcatura delle conifere					
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata	24651,54 €	24651,54 €	24651,54 €	24651,54 €	Base - 100.00 %
18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata					
181 - Diradamento delle conifere					
50 - IVA	8304,18 €	8304,18 €	8304,18 €	8304,18 €	Base - 100.00 %
41 - IVA					
271 - IVA					
Totali netto ricavi	46050,44 €	46050,44 €	46050,44 €	46050,44 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 46050,44, di cui quota FEASR pari a euro 19856,95

Il punteggio assegnato è pari a punti 35,00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0,00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 29/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 30/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 18/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 17/03/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 16/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 17/05/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 18/09/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.



Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento

determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000002032270502050027020P/TipoDUA

IdUtente@20220822115859110



2016PSRMIST0000002032270502050027020P7TIpODUA



IdUtente@20220822115859110

ALLEGATO B)**Ente: Ufficio regionale agricoltura di Pisa**

P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021
Istruttoria "Ammissibilità"

Beneficiario	Domanda n. __ del __	Cup CIPE	Cup ARTEA	Visura Aiuti	Visura Deggendorf	Sian Cor
UNIONE MONTANA ALTA VAL DI CECINA	003/82957 29/04/2022	E68E22000230002	1070034	Vercor: 19749047 del 05/09/2022	Vercor: 19749043 del 05/09/2022	1436819 del 05/09/2022



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 625 del 30-08-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17490 - Data adozione: 05/09/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "Realizzazione di fascia parafulco di protezione - interfaccia ubano bosco previsto dal Piano Specifico di Prevenzione AIB di Marina di Vecchiano cod. FPU_002" identificato con CUP Artea 1070542 e CUP Cipe E78E22000280002.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019687

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione del 26/5/2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato la prima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la sottomisura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentata dall’obbligo di notifica;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 16/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021”;

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021” e ss.ms.ii.;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/10/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” ver. 5.0;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto, CUP Artea 1070542 e CUP Cipe E78E22000280002, presentata entro i termini previsti sul sistema informativo ARTEA, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 49 del 30/05/2022 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata “potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'esame degli elaborati progettuali agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che, ai sensi del bando della misura in oggetto e delle Disposizioni comuni per l’attuazione del PSR 2014/2020, non è prevista la verifica della regolarità contributiva trattandosi di Beneficiario di diritto pubblico;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il

Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i "Codici univoci interni della concessione" inseriti nel sopra citato Allegato B), così come rilasciati dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 6.923,03 a fronte della spesa ammessa di euro 6.923,03, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Considerato che l'allegato A riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita alla P.O Dr. Francesco Drosera;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto, CUP Artea 1070542 e CUP Cipe E78E22000280002, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di assegnare al beneficiario il contributo concesso di euro 6.923,03 a fronte della spesa ammessa di euro 6.923,03, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *ATTO DI ASSEGNAZIONE_UMAVC_CUP Artea 1070542 - mis. 8.3_2021_All. A*
e857d739cc6d420291900498a7c94296d694d1160399500364457045334bcf77

B *ALLEGATO B_UMAVC_CUP Artea 1070542 - mis. 8.3_2021*
98eaa21b59623d380b8ab02f3cc7ea634e6176b454c4abbabd34e1068814c76b

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Pisa



PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1070542 - Progetto: Realizzazione di fascia parafuoco di protezione - interfaccia urbano bosco previsto dal Piano Specifico di Prevenzione AIB di Marina di Vecchiano cod. FPU_002

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa UNIONE MONTANA ALTA VAL DI CECINA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in POMARANCE P.I.: 02032270502

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 29/04/2022, protocollo n. 003/83510 del 29/04/2022 CUP ARTEA n. 1070542, CUP CIPE n. E78E22000280002, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.del danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata 18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata 181 - Diradamento delle conifere	4291,56 €	4291,56 €	4291,56 €	4291,56 €	Base - 100.00 %
50 - IVA 41 - IVA 271 - IVA	1248,42 €	1248,42 €	1248,42 €	1248,42 €	Base - 100.00 %
49 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti 40 - Opere temporanee e accessorie 234 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti (max 20% totale investimento)	101,15 €	101,15 €	101,15 €	101,15 €	Base - 100.00 %
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata 18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata 179 - Ripulitura dalla vegetazione arbustiva	766,03 €	766,03 €	766,03 €	766,03 €	Base - 100.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	515,87 €	515,87 €	515,87 €	515,87 €	Base - 100.00 %
Totale netto ricavi	6923,03 €	6923,03 €	6923,03 €	6923,03 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 6923.03, di cui quota FEASR pari a euro 2985.21

Il punteggio assegnato è pari a punti 35.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 29/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 30/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 18/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 17/03/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 16/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 17/05/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 18/09/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA. Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a dare evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e

successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;

- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000002032270502050027020Q/TipoDUA

IdUtente@20220822115957220



2016PSRMIST0000002032270502050027020Q/TipoDUA



IdUtente@20220822115957220

ALLEGATO B)**Ente: Ufficio regionale agricoltura di Pisa**

P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021
Istruttoria "Ammissibilità"

Beneficiario	Domanda n. __ del __	Cup CIPE	Cup ARTEA	Visura Aiuti	Visura Deggendorf	Sian Cor
UNIONE MONTANA ALTA VAL DI CECINA	003/83510 29/04/2022	E78E22000280002	1070542	Vercor: 19749047 del 05/09/2022	Vercor: 19749043 del 05/09/2022	1436980 del 05/09/2022



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 625 del 30-08-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17601 - Data adozione: 05/09/2022

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto "TC-003 - Trattamento crinali" identificato con CUP Artea 1069102 e CUP Cipe J84J22000590002.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019517

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione del 26/5/2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato la prima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione

Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la sottomisura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentata dall’obbligo di notifica;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 16/12/2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – annualità 2021”;

Visto il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Annualità 2021” e ss.ms.ii.;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/10/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” ver. 5.0;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto, CUP Artea 1069102 e CUP Cipe J84J22000590002, presentata entro i termini previsti sul sistema informativo ARTEA, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 49 del 30/05/2022 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata “potenzialmente finanziabile”;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'esame degli elaborati progettuali agli atti dell’Ufficio;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i "Codici univoci interni della concessione" inseriti nel sopra citato Allegato B), così come rilasciati dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di Stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 36.835,63 a fronte della spesa ammessa di euro 36.835,63, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Considerato che l'allegato A riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita alla P.O Dr. Francesco Drosera;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto, CUP Artea 1069102 e CUP Cipe J84J22000590002, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di assegnare al beneficiario il contributo concesso di euro 36.835,63 a fronte della spesa ammessa di euro 36.835,63, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *ATTO DI ASSEGNAZIONE_Comune VICOPISANO_CUP ARTEA 1069102_All. A*
156f9b366a13775d038277872ba741d4110040b39e7d113637e5c8a0e6b003bb

B *ALLEGATO B_Comune VICOPISANO_CUP ARTEA 1069102 - mis. 8.3_2021*
9e834fca347b59878dcdd2cd18a0af3c12183a72b33649ad88ca1cd5a0deacc4

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Pisa



PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1069102 - Progetto: TC-003 - Trattamento crinali

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa COMUNE DI VICOPISANO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in VICOPISANO P.I.: 00230610503

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Annualità 2021 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 49 del 30/05/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 26/04/2022, protocollo n. 003/77982 del 26/04/2022 CUP ARTEA n. 1069102, CUP CIPE n. J84J22000590002, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S08305eNG - 8.3 - Prevenz.del danni a foreste da incendi, calamità natur eventi catastr - FA 5e - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata 18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata 182 - Spalcatura delle conifere	2748,06 €	2748,06 €	2748,06 €	2748,06 €	Base - 100.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	2744,83 €	2744,83 €	2744,83 €	2744,83 €	Base - 100.00 %
38 - Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata 18 - Realizzazione di fasce parafuoco in area boscata 184 - Interventi per l'affermazione delle latifoglie	23618,25 €	23618,25 €	23618,25 €	23618,25 €	Base - 100.00 %
50 - IVA 41 - IVA 271 - IVA	6642,49 €	6642,49 €	6642,49 €	6642,49 €	Base - 100.00 %
49 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti 40 - Opere temporanee e accessorie 234 - Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti (max 20% totale investimento)	1082,00 €	1082,00 €	1082,00 €	1082,00 €	Base - 100.00 %
Totali netto ricavi	36835,63 €	36835,63 €	36835,63 €	36835,63 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 36835.63, di cui quota FEASR pari a euro 15883.52

Il punteggio assegnato è pari a punti 34.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

2016PSRMIST0000002306105030500380509/TipoDUA

IdUtente@20220822115526080

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 26/04/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 27/04/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 11/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 10/03/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 09/06/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 10/05/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 11/09/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA. Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al

paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre

2016PSRMIST000000230670503050380509/TipoDUA

IdUtente@20220822115526080

disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA

- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST00000002306105030500380509/TipoDUA

IdUtente@20220822115526080



2016PSRMIST00000002306105030500380509/TipoDUA



IdUtente@20220822115526080

ALLEGATO B)**Ente: Ufficio regionale agricoltura di Pisa**

P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi,
calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2021
Istruttoria "Ammissibilità"

Beneficiario	Domanda n. __ del __	Cup CIPE	Cup ARTEA	Visura Aiuti	Visura Deggendorf	Sian Cor
COMUNE DI VICOPISANO	003/77982 26/04/2022	J84J22000590002	1069102	Vercor: 19728917 del 01/09/2022	Vercor: 19728920 del 01/09/2022	1434025 del 02/09/2022



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Direttore Generale Paolo PANTULIANO

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 278 del 17-12-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17605 - Data adozione: 06/09/2022

Oggetto: Bando Ragazzi attivi contro la mafia (DGR 829/2022) - Nomina della Commissione di valutazione

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019645

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 10 marzo 1999, n. 11 (Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 829 del 18 luglio 2022, con la quale è stato approvato il Documento sulle attività promosse dalla Regione Toscana per lo sviluppo della cultura della legalità democratica – Anno 2022 [di seguito indicato come: “Documento”] che attua i contenuti di indirizzo della l.r. 11/1999 e degli atti di programmazione conseguenti, individuando le azioni principali che devono essere realizzate dalla Giunta Regionale in materia;

Considerato che il Documento, nella parte 2.1 “Contributi per la promozione delle attività di educazione alla legalità rivolte ai giovani. Ragazzi attivi contro la mafia”, prevede la messa in atto di una procedura di evidenza pubblica mediante un bando denominato “Ragazzi attivi contro la mafia. Anno 2022” e stabilisce al contempo i criteri e le modalità per la presentazione delle domande di contributo, per la valutazione dei progetti e per la concessione e la liquidazione dei contributi;

Considerato il decreto dirigenziale n. 15132 del 25/07/2022 che approva il Bando "Ragazzi attivi contro la mafia. Anno 2022" in attuazione delle indicazioni contenute nella deliberazione di cui sopra;

Rilevato che il punto 2.1.20 dell'allegato A alla DGR 829/2022 prevede che i progetti siano esaminati da un'apposita Commissione di valutazione composta da personale interno alla Regione, istituita e nominata dal Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera k bis, della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Considerato che fra il personale assegnato alla Direzione generale della Giunta regionale sono presenti dipendenti con professionalità idonee a effettuare l'istruttoria e la valutazione dei progetti, avendo essi esperienza giuridica, amministrativa e tecnica adeguata al compito da svolgere;

Rilevata in particolare la disponibilità nell'ambito della Direzione di cui sopra di: Luigi Izzi, Dirigente del settore Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità, Andrea Biondi, responsabile della P.O. “Cultura della legalità” e di Simonetta Cerilli, responsabile della P.O. “Semplificazione e qualità della regolazione”;

Ricordato che la data di scadenza per la presentazione delle domande relative al Bando cadeva il giorno 31 agosto 2022 e preso atto dei nominativi dei soggetti partecipanti;

Ritenuto pertanto di nominare la Commissione giudicatrice dei progetti presentati, nella seguente composizione:

- Luigi Izzi (Componente effettivo e Presidente)
- Andrea Biondi (Componente effettivo e Segretario)
- Simonetta Cerilli (Componente effettivo);

Rilevata l'opportunità di:

- stabilire che le sedute della Commissione giudicatrice dei progetti presentati sono da considerarsi valide se sono presenti tutti i componenti sopra indicati;
- di stabilire, considerate le limitazioni dovute al perdurare della pandemia da Covid-19, che la Commissione potrà effettuare la sua attività in presenza o in modalità telematica;

Precisato che i componenti della Commissione di cui sopra, essendo tutti dipendenti dell'Amministrazione regionale, non percepiranno alcun compenso aggiuntivo per il lavoro espletato in sede di Commissione;

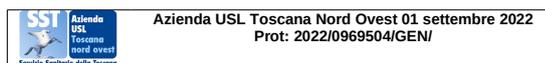
DECRETA

1. È istituita la Commissione di valutazione relativa al Bando promosso con la DGR 829/2022 e approvato con il DD 15132/2022, con la seguente composizione:
 - Luigi Izzi (Componente effettivo e Presidente)
 - Andrea Biondi (Componente effettivo e Segretario)
 - Simonetta Cerilli (Componente effettivo).
2. Le sedute della Commissione giudicatrice dei progetti presentati sono da considerarsi valide se sono presenti tutti i componenti sopra indicati.
3. La Commissione potrà effettuare la sua attività in presenza o in modalità telematica.

Il Direttore



BORSE DI STUDIO



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a laureati delle classi LMG/01 (Giurisprudenza), LM-77 (Scienze economico-aziendali) e titoli di studio equiparati, per l'assegnazione di una borsa di studio per il Progetto "Home Care Premium 2022" - Zona-Distretto Versilia, codice avviso BSINPS22.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 855 del 31/08/2022, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata massima di trentaquattro mesi, per il Progetto INPS "Home Care Premium 2022" – Zona-Distretto Versilia, relativo al periodo 2022-2025, eventualmente prorogabile ai sensi del vigente regolamento aziendale, in caso di proroga del medesimo Progetto.

Oggetto dell'attività del borsista e sue finalità: l'attività del borsista consisterà nel supporto al personale amministrativo che si occupa della gestione e rendicontazione delle attività progettuali tramite il portale INPS. Il borsista collaborerà inoltre alla verifica delle prestazioni erogate dalle cooperative al fine di una corretta liquidazione e fatturazione; dovrà inoltre partecipare ad eventuali incontri e riunioni sul tema, sia di carattere organizzativo che formativo. Il borsista svolgerà la propria attività sotto la guida e secondo le indicazioni e la supervisione di un *tutor*, individuato nella persona del Referente Amministrativo del Progetto per la Zona Versilia.

L'attività del borsista si svolgerà presso la Casa della Salute Tabarracci, via A. Fratti, 530 – Viareggio (LU).

L'impegno richiesto è di trentasei ore settimanali; il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a €. 1.075,00.

L'articolazione dell'orario e l'accesso nelle sopra indicata struttura dovranno essere concordati con il *tutor*, tenuto conto degli obiettivi progettuali da realizzare.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti;
- 2) una delle lauree magistrali appartenenti alla classe LMG/01 (Giurisprudenza) e alla classe LM-77 (Scienze economico-aziendali) ovvero corrispondenti titoli di studio equiparati ai sensi della normativa vigente.

LIMITI DI ETA' E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO

In applicazione del vigente Regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione D.G. n. 457 del 04/05/2022:

- il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del trentacinquesimo anno alla data di scadenza dell'Avviso;
- la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse di studio presso l'Azienda non potranno pertanto essere ammessi alla selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata e in formato pdf**, pena esclusione, all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno



Azienda USL Toscana Nord Ovest 01 settembre 2022
Prot: 2022/0969504/GEN/

sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSINPS22. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
- 2) curriculum formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra (formato europeo del curriculum vitae, data e firma su domanda e curriculum) costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 457 del 04/05/2022, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio, che potrà essere effettuato anche in modalità a distanza. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto.

Il decreto dirigenziale con l'elenco degli ammessi e degli eventuali esclusi sarà pubblicato sul sito *web* aziendale (www.uslnordovest.toscana.it), nella sezione "bandi e concorsi". Nessuna comunicazione individuale verrà inviata agli interessati, che potranno comunque contestare l'esclusione entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra.

Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "bandi e concorsi" del sito *web* aziendale con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.

I punteggi saranno ripartiti come segue:

- massimo 18 punti per i titoli;
- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- voto di laurea e, se richiesta, di specializzazione;
- eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- esperienza professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da "insufficiente" a "eccellente".

Costituisce titolo preferenziale, ai fini della scelta del candidato, l'aver maturato esperienza in Enti pubblici a qualsiasi titolo nell'attività di rendicontazione e gestione di progetti finanziati (da evidenziare nel curriculum).



Azienda USL Toscana Nord Ovest 01 settembre 2022
Prot: 2022/0969504/GEN/

Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con decreto dirigenziale e pubblicata sul sito *web* aziendale alla sezione “bandi e concorsi”. A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il vincitore riceverà comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione della borsa di studio. Entro il termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, egli dovrà far pervenire all' U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione. Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, il vincitore sarà tenuto a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. La polizza, ad intero carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della borsa di studio.

La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 457 del 04/05/2022, la borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato o *part-time*. La borsa di studio è altresì incompatibile con contratti stipulati con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest a qualsiasi titolo.

All'atto del conferimento della borsa di studio il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, le eventuali situazioni di incompatibilità.

Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, l'Azienda non procederà all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale il borsista sarà assegnato. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.

Il vincitore avrà diritto alla rata mensile prevista soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche del Personale Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0586/223842, e-mail monica.brachini@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE

U.O.C Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
D.ssa Daniela Murgia

IL PRESENTE BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. ____ del _____
IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' FISSATO PER IL GIORNO

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA



Azienda USL Toscana Nord Ovest 01 settembre 2022
Prot: 2022/0969504/GEN/

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE

U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9
56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di una borsa di studio per il progetto dal titolo "**Home Care Premium 2022**" - Zona-Distretto Versilia, codice avviso **BSINPS22**.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;

- di essere residente a _____ in via _____
_____ C.A.P. _____

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
oppure

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi: _____
_____;

di non aver subito condanne penali

oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali: _____
_____;

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

laurea in _____ della classe (barrare):

LMG/01 (Giurisprudenza);

LM-77 (Scienze economico-aziendali)

_____ o _____ del seguente titolo di studio equiparato:

conseguita/o presso l'Università di _____ in data _____
con votazione _____;

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;

- altro: _____

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Recapiti personali del candidato:



Azienda USL Toscana Nord Ovest 01 settembre 2022
Prot: 2022/0969504/GEN/

e-mail _____

PEC _____

telefono _____

eventuale domicilio (se diverso da residenza) _____

Data _____

firma



Azienda USL Toscana Nord Ovest 01 settembre 2022
Prot: 2022/0969522/GEN/

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso di laurea magistrale appartenente alla Classe LM-51 (Psicologia), per l'assegnazione di sette borse di studio per il progetto dal titolo "GO to Health" (Giovani Oggi verso la Salute)" - Codice avviso BSGOHT22.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 868 del 31/08/2022, è indetta selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assegnazione di sette borse di studio della durata massima di dodici mesi ciascuna, per il progetto dal titolo "GO to Health" (Giovani Oggi verso la Salute)" - Codice avviso BSGOHT22.

Le borse di studio sono prorogabili, ai sensi del vigente Regolamento aziendale, per un massimo di un anno e, comunque, non oltre la data di conclusione dello stesso.

L'attività si svolgerà, per ciascun borsista, presso una delle seguenti sedi, con l'impegno orario e la valorizzazione economica mensile a fianco riportata:

- n. 1 borsa di studio per la U.F. Consultoriale Zona Piana di Lucca: impegno orario previsto 25h settimanali - compenso lordo onnicomprensivo mensile €. 1.689,70;
- n. 1 borsa di studio per le UU.FF. Consultoriali Zone Lunigiana e Apuane: impegno orario previsto 23h settimanali – compenso lordo onnicomprensivo mensile €. 1.536,00;
- n. 1 borsa di studio per la U.F. Consultoriale Zona Pisana: impegno orario previsto 22h settimanali – compenso lordo onnicomprensivo mensile €. 1.459,20;
- n. 1 borsa di studio per la U.F. Consultoriale Zona Livornese: impegno orario previsto 20h settimanali - compenso lordo onnicomprensivo mensile €. 1.305,60;
- n. 1 borsa di studio per la U.F. Consultoriale Zona Versilia: impegno orario previsto 19h settimanali - compenso lordo onnicomprensivo mensile €. 1.228,80;
- n. 1 borsa di studio per la U.F. Consultoriale Zona Valli Etrusche: impegno orario previsto 16h settimanali - compenso lordo onnicomprensivo mensile €. 1.075,20.
- n. 1 borsa di studio per la U.F. Consultoriali Zona Valdera: impegno orario previsto 14h settimanali - compenso lordo onnicomprensivo mensile €. 921,60.

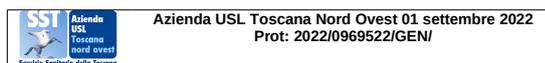
Oggetto dell'attività di studio e sue finalità: promozione del benessere della persona, favorendo l'accesso ai Servizi consultoriali per il supporto psicologico dei bambini e degli adolescenti e la loro presa in carico. Potranno essere programmati alcuni accessi all'interno degli edifici scolastici delle Zone in cui i borsisti svolgono la loro attività.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti;
- 2) Laurea Magistrale appartenente alla Classe LM-51 (Psicologia);
- 3) iscrizione all'Ordine degli Psicologi.

LIMITI DI ETA' E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO

In applicazione del vigente Regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione D.G. n. 457 del 04/05/2022:



- il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del trentacinquesimo anno alla data di scadenza dell'Avviso;
- la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse di studio presso l'Azienda non potranno pertanto essere ammessi alla selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, da casella intestata al candidato e in formato pdf, pena esclusione**, all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSGOHT22. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
- 2) curriculum formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra (formato europeo del curriculum vitae, data e firma sulla domanda e data e firma sul curriculum) costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 457 del 04/05/2022, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio, che potrà essere effettuato anche in modalità a distanza. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto.

Il decreto dirigenziale con l'elenco degli ammessi e degli eventuali esclusi sarà pubblicato sul sito *web* aziendale (www.uslnordovest.toscana.it), nella sezione "bandi e concorsi". Nessuna comunicazione individuale verrà inviata agli interessati, che potranno comunque contestare l'esclusione entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra.

Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "bandi e concorsi" del sito *web* aziendale con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.

I punteggi saranno ripartiti come segue:

- massimo 18 punti per i titoli;



Azienda USL Toscana Nord Ovest 01 settembre 2022
Prot: 2022/0969522/GEN/

- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- voto di laurea e, se richiesta, di specializzazione;
- eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- esperienza professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da "insufficiente" a "eccellente".

Costituiscono titoli preferenziali ai fini della scelta dei candidati (da evidenziare nel curriculum):

- le esperienze formative e/o professionali di ricerca e/o di intervento nell'ambito della prevenzione e della promozione della salute nei giovani e/o partecipazione a progettazioni di rete nell'ambito del benessere giovanile;
- la conoscenza documentata della psicologia dell'adolescenza;
- la conoscenza dei metodi di analisi, valutazione e di consultazione psicologica con l'adolescente e con il giovane adulto;
- la conoscenza dei metodi e dei *software* di analisi qualitativi e/o quantitativi della ricerca in ambito psicologico.

Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con decreto dirigenziale e pubblicata sul sito *web* aziendale alla sezione "bandi e concorsi". A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

I vincitori riceveranno comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione della borsa di studio. Entro il termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, essi dovranno far pervenire all' U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estero, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione, indicando l'ordine di preferenza tra le borse di studio elencate nell'Avviso. **L'Azienda procederà al conferimento delle borse di studio sulla base dell'ordine di graduatoria e delle preferenze espresse dai vincitori, nel limite dei posti disponibili.**

Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, i vincitori saranno tenuti a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. La polizza, ad intero carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della borsa di studio.

Ciascuna borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 457 del 04/05/2022, la borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato o *part-time*. La borsa di studio è altresì incompatibile con contratti stipulati con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest a qualsiasi titolo.

All'atto del conferimento della borsa di studio ciascuno dei vincitori dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, le eventuali situazioni di incompatibilità.

Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, l'Azienda non procederà all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

Le borse di studio non danno luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.



Azienda USL Toscana Nord Ovest 01 settembre 2022
Prot: 2022/0969522/GEN/

Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale i borsisti sono assegnati. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.

I vincitori avranno diritto alla rata mensile prevista soltanto se avranno svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche del Personale Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0586/223842, e-mail monica.brachini@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE

U.O.C Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar

D.ssa Daniela Murgia

IL PRESENTE BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. _____ del

IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' FISSATO PER IL GIORNO _____

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA



Azienda USL Toscana Nord Ovest 01 settembre 2022
Prot: 2022/0969522/GEN/

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE

U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9
56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di sette borse di studio per il progetto dal titolo **“GO to Health” (Giovani Oggi verso la Salute) - Codice avviso BSGOHT22.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;
- di essere residente a _____ in via _____
_____ C.A.P. _____

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

oppure

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi: _____;

di non aver subito condanne penali

oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali: _____;

- di essere in possesso:

della Laurea magistrale in _____ della Classe LM-51 (Psicologia);

conseguita/o presso l'Università di _____ in data _____
con votazione _____;

- di essere iscritto/a all'Ordine degli Psicologi di _____ dal _____ al n. _____;

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;

- altro: _____

Dichiara, inoltre di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione;

I sottoscritt dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.



Azienda USL Toscana Nord Ovest 01 settembre 2022
Prot: 2022/0969522/GEN/

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

PEC _____

telefono _____

eventuale domicilio (se diverso da residenza) _____

Data _____

firma



Azienda USL Toscana Nord Ovest 01 settembre 2022
Prot: 2022/0969555/GEN/

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a laureati delle classi L-36 (Scienze politiche e relazioni internazionali), L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-33 (Scienze economiche) e titoli di studio equiparati, per l'assegnazione di una borsa di studio per il Progetto "TELEMECHRON Study" - codice avviso TELAMM22.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 848 del 31/08/2022, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata massima di dieci mesi, **riservata a laureati delle classi L-36 (Scienze politiche e relazioni internazionali), L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-33 (Scienze economiche)** e corrispondenti titoli di studio equiparati, per il Progetto dal titolo: ***"Telemedicine for home based management of patients with chronic diseases and comorbidities: analysis of current models and design of innovative strategies to improve quality of care and optimize resources utilization - TELEMECHRON Study"***, eventualmente prorogabile ai sensi del vigente regolamento aziendale, in caso di proroga del medesimo Progetto.

Oggetto dell'attività del borsista: il Progetto ha come attività principale uno studio su pazienti cronici (insufficienza renale cronica, cardiopatie, diabete) al cui domicilio verranno installate delle attrezzature per la rilevazione dei principali parametri sanitari (pressione sanguigna, ecc.). I partner del Progetto sono l'Istituto Superiore di Sanità, l'Istituto Maugeri di Lumezzane (BS) e l'Azienda per i Servizi Sanitari di Trento. L'Azienda USL Toscana Nord Ovest ha il ruolo di Capofila e, quindi, di coordinamento delle attività e di rendicontazione delle spese sostenute.

In tale ambito l'oggetto della borsa di studio consisterà nell'utilizzo dei *software* gestionali e supporto al personale preposto alla gestione degli aspetti economici nell'ambito del Progetto, sotto la guida e secondo le indicazioni e la supervisione di un *tutor*, individuato nella persona del Referente Amministrativo del Progetto.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Presidio Ospedaliero di Livorno.

L'impegno richiesto è di sedici ore settimanali; il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a €. 1.324,60.

L'articolazione dell'orario e l'accesso nelle sopra indicata struttura dovranno essere concordati con il *tutor*, tenuto conto degli obiettivi progettuali da realizzare.

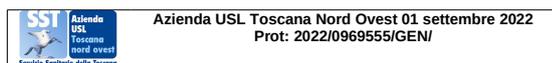
REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti;
- 2) una delle lauree triennali appartenenti alle classi: L-36 (Scienze politiche e relazioni internazionali), L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-33 (Scienze economiche) e corrispondenti titoli di studio equiparati ai sensi della normativa vigente;

LIMITI DI ETA' E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO

In applicazione del vigente Regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione D.G. n. 457 del 04/05/2022:

- il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del trentacinquesimo anno alla data di scadenza dell'Avviso;
- la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse



di studio presso l'Azienda non potranno pertanto essere ammessi alla selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata e in formato pdf**, pena esclusione, all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: TELAMM22. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
- 2) *curriculum* formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra (formato europeo del curriculum vitae, data e firma nella domanda, data e firma nel curriculum) costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 457 del 04/05/2022, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio, che potrà essere effettuato anche in modalità a distanza. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto.

Il decreto dirigenziale con l'elenco degli ammessi e degli eventuali esclusi sarà pubblicato sul sito *web* aziendale (www.uslnordovest.toscana.it), nella sezione "bandi e concorsi". Nessuna comunicazione individuale verrà inviata agli interessati, che potranno comunque contestare l'esclusione entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra.

Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "bandi e concorsi" del sito *web* aziendale con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.

I punteggi saranno ripartiti come segue:

- massimo 18 punti per i titoli;
- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- voto di laurea e, se richiesta, di specializzazione;
- eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- esperienza professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da "insufficiente" a "eccellente".



Azienda USL Toscana Nord Ovest 01 settembre 2022
Prot: 2022/0969555/GEN/

Costituiscono titoli preferenziali, ai fini della scelta del candidato (da evidenziare nel curriculum):

- esperienza nella rendicontazione di progetti finanziati da istituzioni pubbliche o private;
- conoscenza di *software* gestionali (*database*, fogli di calcolo, programmi di scrittura);
- Studi relativi al settore amministrativo nelle pubbliche amministrazioni.

Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con decreto dirigenziale e pubblicata sul sito *web* aziendale alla sezione “bandi e concorsi”. A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il vincitore riceverà comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione della borsa di studio. Entro il termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, egli dovrà far pervenire all' U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione. Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, il vincitore sarà tenuto a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. La polizza, ad intero carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della borsa di studio.

La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 457 del 04/05/2022, la borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato o *part-time*. La borsa di studio è altresì incompatibile con contratti stipulati con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest a qualsiasi titolo.

All'atto del conferimento della borsa di studio il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, le eventuali situazioni di incompatibilità.

Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, l'Azienda non procederà all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale il borsista sarà assegnato. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.

Il vincitore avrà diritto alla rata mensile prevista soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche del Personale Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0586/223842, e-mail monica.brachini@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE

U.O.C Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
D.ssa Daniela Murgia

IL PRESENTE BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. ____ del _____
IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' FISSATO PER IL GIORNO

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA



Azienda USL Toscana Nord Ovest 01 settembre 2022
Prot: 2022/0969555/GEN/

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE

U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9
56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di una borsa di studio per il progetto dal titolo **“Telemedicine for home based management of patients with chronic diseases and comorbidities: analysis of current models and design of innovative strategies to improve quality of care and optimize resources utilization - TELEMECHRON Study”** - Codice avviso **TELAMM22**.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;
- di essere residente a _____ in via _____
_____ C.A.P. _____

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
oppure

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi: _____
_____;

di non aver subito condanne penali

oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali: _____
_____;

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

laurea triennale in _____ della classe
(barrare):

L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali);

L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale);

L-33 (Scienze economiche);

o del seguente titolo di studio equiparato _____

conseguita/o presso l'Università di _____ in data _____
con votazione _____;

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;

- altro: _____



Azienda USL Toscana Nord Ovest 01 settembre 2022
Prot: 2022/0969555/GEN/

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

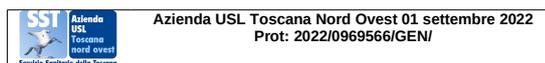
PEC _____

telefono _____

eventuale domicilio (se diverso da residenza) _____

Data _____

firma



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso di laurea triennale in Infermieristica, per l'assegnazione di una borsa di studio per il Progetto "TELEMECHRON Study" - codice avviso TELINF22.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 850 del 31/08/2022, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso di laurea triennale in Infermieristica, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata massima di dodici mesi, per il Progetto dal titolo: "*Telemedicine for home based management of patients with chronic diseases and comorbidities: analysis of current models and design of innovative strategies to improve quality of care and optimize resources utilization - TELEMECHRON Study*", eventualmente prorogabile ai sensi del vigente regolamento aziendale, in caso di proroga del medesimo Progetto.

Oggetto dell'attività del borsista e sue finalità: il Progetto ha come attività principale uno studio su pazienti con insufficienza renale cronica al cui domicilio verranno installate delle attrezzature per la rilevazione dei principali parametri sanitari (pressione sanguigna, ecc.). Tali parametri verranno monitorati dalla UOC Nefrologia e Dialisi tramite un sistema informatizzato. Solo nel caso in cui tali parametri risultino fuori dai valori normali il paziente sarà invitato a recarsi presso il reparto per gli opportuni controlli. La finalità dello Studio è quella di verificare se è possibile evitare ricoveri ospedalieri che peggiorano la qualità della vita del paziente e rappresentano un costo per il sistema sanitario pubblico.

In tale ambito, l'attività del borsista consisterà principalmente nel supporto nella rilevazione dei parametri previsti ai pazienti arruolati (a domicilio) e nell'utilizzo del *software* di gestione del sistema, installato presso la UOC Nefrologia e Dialisi del Presidio Ospedaliero di Livorno.

L'attività del borsista si svolgerà pertanto presso la U.O.C. Nefrologia e Dialisi del Presidio Ospedaliero di Livorno, con spostamenti presso il domicilio dei pazienti.

L'impegno richiesto è di venti ore settimanali; il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a €. 1.655,00.

L'articolazione dell'orario dovrà essere concordata con il Referente Scientifico del Progetto, tenuto conto degli obiettivi progettuali da realizzare.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti;
- 2) laurea triennale in Infermieristica;
- 3) iscrizione all'Ordine Professionale;
- 4) comprovata esperienza di attività infermieristica domiciliare.

LIMITI DI ETÀ' E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO

In applicazione del vigente Regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione D.G. n. 457 del 04/05/2022:

- il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del trentacinquesimo anno alla data di scadenza dell'Avviso;
- la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse



Azienda USL Toscana Nord Ovest 01 settembre 2022
Prot: 2022/0969566/GEN/

di studio presso l'Azienda non potranno pertanto essere ammessi alla selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, da casella intestata al candidato e in formato pdf, pena esclusione**, all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: TELINF22. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
- 2) *curriculum* formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra (formato europeo del curriculum vitae, data e firma su domanda e data e firma sul curriculum) costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 457 del 04/05/2022, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio, che potrà essere effettuato anche in modalità a distanza. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto.

Il decreto dirigenziale con l'elenco degli ammessi e degli eventuali esclusi sarà pubblicato sul sito *web* aziendale (www.uslnordovest.toscana.it), nella sezione "bandi e concorsi". Nessuna comunicazione individuale verrà inviata agli interessati, che potranno comunque contestare l'esclusione entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra.

Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "bandi e concorsi" del sito *web* aziendale con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.

I punteggi saranno ripartiti come segue:

- massimo 18 punti per i titoli;
- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- voto di laurea e, se richiesta, di specializzazione;
- eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- esperienza professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.



Azienda USL Toscana Nord Ovest 01 settembre 2022
Prot: 2022/0969566/GEN/

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da “insufficiente” a “eccellente”.

Costituisce titolo preferenziale, ai fini della scelta del candidato (da evidenziare nel curriculum), la capacità di utilizzo di software per la gestione informatizzata dei dati (database, fogli di calcolo, programmi di scrittura), con particolare riferimento alla gestione dati di progetti di telemedicina.

Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con decreto dirigenziale e pubblicata sul sito *web* aziendale alla sezione “bandi e concorsi”. A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il vincitore riceverà comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione della borsa di studio. Entro il termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, egli dovrà far pervenire all' U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione. Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, il vincitore sarà tenuto a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. La polizza, ad intero carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della borsa di studio.

La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 457 del 04/05/2022, la borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato o *part-time*. La borsa di studio è altresì incompatibile con contratti stipulati con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest a qualsiasi titolo.

All'atto del conferimento della borsa di studio il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, le eventuali situazioni di incompatibilità.

Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, l'Azienda non procederà all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale il borsista sarà assegnato. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.

Il vincitore avrà diritto alla rata mensile prevista soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche del Personale Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0586/223842, e-mail monica.brachini@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE

U.O.C Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
D.ssa Daniela Murgia

IL PRESENTE BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. ____ del ____
IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' FISSATO PER IL GIORNO

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA



Azienda USL Toscana Nord Ovest 01 settembre 2022
Prot: 2022/0969566/GEN/

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE

U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9
56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di una borsa di studio per il progetto dal titolo **“Telemedicine for home based management of patients with chronic diseases and comorbidities: analysis of current models and design of innovative strategies to improve quality of care and optimize resources utilization - TELEMECHRON Study”** - Codice avviso TELINF22.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;
- di essere residente a _____ in via _____
_____ C.A.P. _____

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
oppure

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi: _____
_____;

di non aver subito condanne penali

oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali: _____
_____;

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

laurea triennale in Infermieristica conseguita presso l'Università di _____
_____ in data _____ con votazione _____;

di essere iscritto all'Ordine delle Professioni Infermieristiche di _____ al n. _____;

di aver maturato la seguente esperienza di attività infermieristica domiciliare:
_____.

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- altro: _____

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.



Azienda USL Toscana Nord Ovest 01 settembre 2022
Prot: 2022/0969566/GEN/

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

PEC _____

telefono _____

eventuale domicilio (se diverso da residenza) _____

Data _____

firma

AVVISI DI GARA



REGIONE TOSCANA - CONSIGLIO REGIONALE
Segretariato Generale
Settore Provveditorato, Gare, Contratti e Manutenzione Sedi

Servizio di locazione di apparecchiature per la stampa digitale con soluzione software e annessi servizi di manutenzione e assistenza per le esigenze del Centro Stampa del CRT.

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione e indirizzi: Regione Toscana - Consiglio regionale, Settore Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi, via Cavour 18, 50129 Firenze. Punti di contatto: Dr. Piero Fabrizio Puggelli Tel. 0552387933, Fax 0552387751 e-mail: p.puggelli@consiglio.regione.toscana.it. START start.oe@accenture.com Indirizzo Amministrazione aggiudicatrice: <http://www.consiglio.regione.toscana.it/> Profilo del committente: <http://www.consiglio.regione.toscana.it/avvisi>. I.3) Comunicazione: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo della piattaforma telematica <https://start.toscana.it/>. I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale. I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO II.1.1) Denominazione: Appalto per la Gestione del Servizio di locazione di apparecchiature per la stampa digitale con soluzione software e annessi servizi di manutenzione e assistenza per le esigenze del Centro Stampa del Consiglio regionale della Toscana. II.1.2) Codice CPV principale: 30120000-6. II.1.3) Tipo di appalto: Forniture II.1.4) Valore totale stimato: euro 1.310.554,95 IVA esclusa. II.1.5) Informazione relative ai lotti: appalto non suddiviso in lotti. II.2) Descrizione: II.2.1) Denominazione: Lotto Gestione del Servizio di locazione di apparecchiature per la stampa digitale con soluzione software e annessi servizi di manutenzione e assistenza per le esigenze del Centro Stampa del Consiglio regionale della Toscana. CIG 91869341C5. II.2.2) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI14. Luogo principale di esecuzione: Firenze. II.2.3) Descrizione dell'appalto: per le prestazioni richieste si rinvia al capitolato di gara. II.2.4) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione. II.2.5) Valore stimato: Valore, IVA esclusa 1.009.283,74. II.2.6) Durata del contratto d'appalto: durata in mesi: 60. il contratto d'appalto è soggetto di rinnovo: si. II.2.7) Informazioni relative alle opzioni: opzioni: si. descrizione delle opzioni: il contratto può essere prorogato per un massimo di 6 mesi per un importo di € 100423,74. II.2.8) Informazione relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o un programma finanziato da fondi dell'Unione Europea: no.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO FIANZIARIO E TECNICO III.1.1) Condizioni di partecipazione: come da disciplinare di gara. III.1.2) Capacità economica e finanziaria: Criteri di selezione indicati nel disciplinare di gara. III.2.1) Condizioni di esecuzione del contratto di appalto: come da disciplinare e capitolato di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) Tipo di procedura: procedura aperta. IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no. IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: entro il 10/10/2022 ora locale: 13:00. IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: italiano. IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Durata in mesi. 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte). IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: data: verrà comunicata tramite il sistema Start. Luogo: telematico Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: legali rappresentanti/procuratori delle imprese oppure persone munite di specifica delega.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: si. il contratto può essere rinnovato alle medesime condizioni per una durata pari a 12 mesi per un importo di € 200.847,47 iva esclusa. VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: Sarà accettata la fatturazione elettronica. VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana Via Ricasoli, 40, Firenze – Italia. VI.4.3) Procedure di ricorso: I ricorsi avverso il presente bando di gara, I provvedimenti di ammissione ed esclusione nonché avverso l'aggiudicazione possono essere presentati

con le modalità e nei termini di cui all'art. 120 del CPA. VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE: 24/08//2022.

Il Dirigente responsabile
Dr. Piero Fabrizio Puggelli

GU/S S169
02/09/2022
478143-2022-IT

1 / 4

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:478143-2022:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi di formazione dei dipendenti
2022/S 169-478143**

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Regione Toscana - Soggetto aggregatore

Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26

Città: Firenze

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: dr.ssa Simona Volterrani mail: simona.volterrani@regione.toscana.it/Gestore Sistema

Telematico mail: start.oe@accenture.com

E-mail: formazioneregione@regione.toscana.it

Tel.: +39 0554384479/+39 055642259

Fax: +39 0554385005

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.regione.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Gestione dei processi didattici del personale della Regione Toscana, degli Enti dipendenti e del sistema pubblico toscano CIG 93826908B9

II.1.2) Codice CPV principale

80511000 Servizi di formazione dei dipendenti

II.1.3) Tipo di appalto

02/09/2022 S169
<https://ted.europa.eu/TED>

1 / 4

GU/S S169
02/09/2022
478143-2022-IT

2 / 4

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Il presente appalto è finalizzato a stipulare un Accordo quadro relativo ai servizi per la gestione dei processi didattici per il personale della Giunta Regionale e in generale per i soggetti coinvolti nei processi di governance dell'Amministrazione regionale.

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 2 040 000.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: IT11 Toscana

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Oggetto del presente appalto è la gestione dei processi didattici (quali: formazione con docente, progettazione formativa, aule per le attività didattiche) per il personale della Giunta Regionale e in generale per i soggetti coinvolti nei processi di governance dell'Amministrazione regionale.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 1 700 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Tutte le opzioni sono indicate al punto 4.2 del Disciplinare di gara. Il RUP dell'Accordo quadro attiva l'opzione di cui all'art. 106 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 qualora, prima della scadenza dell'Accordo quadro riceva dalle Amministrazioni contraenti richieste di utilizzazione dello stesso il cui valore complessivo sia prossimo o superi l'importo massimo dell'Accordo quadro. In tale ipotesi si riserva di incrementare il suddetto importo per un valore non superiore al 20% dello stesso.

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e) del Codice, procedendo alle modifiche qualitative nel limite dell'importo massimo dell'Accordo quadro e comunque per un importo non superiore al 10% del relativo valore,

La durata dell'Accordo Quadro potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice;

E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'art. 29 del D.L. n.4/2022.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

GU/S S169
02/09/2022
478143-2022-IT

3 / 4

Alcune iniziative formative organizzate dalla Giunta Regionale potranno essere finanziate con le risorse del Fondo Sociale europeo – POR FSE 2021 – 2027.

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

Accordo quadro con un unico operatore

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 10/10/2022

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 12/10/2022

Ora locale: 09:30

Luogo:

La procedura è svolta interamente in modalità telematica, e pertanto ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico.

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

Per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo 19 del Disciplinare di gara.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:

Si rinvia alla documentazione di gara. E' consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form on line, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri Stati membri. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it/>; tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. Come meglio richiesto nella documentazione di gara,

GU/S S169

02/09/2022

478143-2022-IT

4 / 4

agli operatori sarà richiesto di produrre: - garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel Disciplinare di gara; - garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 (vedi Disciplinare di gara). Il Responsabile Unico del Procedimento è la dr.ssa Simona Volterrani

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 20

Città: Firenze

Codice postale: 50100

Paese: Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

30/08/2022



Comune di Lastra a Signa

(Città Metropolitana di Firenze)

SETTORE 4

AVVISO PER LA CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI UNA PORZIONE DI TERRENO SITUATO NEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA IN LOCALITÀ 'BARBERINO CON ACCESSO DA VIA P. CALAMANDREI PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE PER SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE CON REALIZZAZIONE DI STRADA DI ACCESSO".

Con Deliberazione Consiglio Comunale n. 100 del 23/12/2020 è stato approvato il "piano di ricognizione - alienazione e valorizzazione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali per il triennio 2021 - 2023", con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 29/09/2021 è stato approvato il PIANO OPERATIVO, con il quale l'area posta in località Barberino con accesso da via Piero Calamandrei viene destinata ad attrezzature collettive di interesse comune - sede protezione civile, individuata al Catasto Terreni di Lastra a Signa nel foglio di mappa 6 alle particelle 1459 - 1460 - 1462 - 1464 - 1465 - 1467 - 1471 (porzione);

con deliberazione di Consiglio n. 3 del 26/01/2022 viene disposto di concedere l'area in oggetto in diritto di superficie per un periodo trentennale fornendo gli indirizzi al fine di procedere alla definizione della procedura di selezione. L'immobile da realizzare, dovrà migliorare e potenziare i servizi di protezione civile già presenti sul territorio;

con Determinazione Dirigenziale U.O. Patrimonio n. 672 del 4 Agosto 2022 sono stati approvati l'Avviso Pubblico e il presente Disciplinare (modificato con determinazione n. 695 del 19/10/2022). Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Durata della concessione: Il diritto di superficie, stante le finalità sociali della costruenda struttura è a titolo gratuito e avrà durata massima di anni 30.

Soggetti ammessi devono

- essere qualificati tra gli Enti del Terzo Settore e svolgere attività di protezione da almeno tre anni;
- essere iscritti al Registro unico nazionale del Terzo Settore o in alternativa all'Elenco Regionale delle Organizzazioni di Volontariato ex legge regionale 28/1993 - (Decreto n. 2127 del 20-05- 2008, DPGR 7/R/2006);
- essere dotati dei requisiti di moralità professionale per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- avere sede o impegnarsi ad aprire una sede operativa nel territorio del Comune di Lastra a Signa entro tre mesi dal collaudo delle opere da realizzare;
- avere tra le proprie finalità le attività di Protezione Civile;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei soci volontari.

Termine per la presentazione delle offerte: I soggetti titolati alla presentazione delle offerte devono presentare il plico contenente l'offerta entro il termine perentorio di scadenza delle ore 12:00 del 14/10/2022, presso l'ufficio Protocollo Generale del Comune di Lastra a Signa, P.zza del Comune n. 17 - Lastra a Signa, Cap: 50055.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi causa lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Pertanto, le offerte che perverranno oltre il termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide. Farà fede il timbro di arrivo apposto sul plico dall'archivio comunale e non la sua data di spedizione. I plichi e la documentazione ivi contenuta non potranno essere restituiti.

Il plico deve essere, pena l'esclusione, idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - la dicitura: **NON APRIRE - ASTA PER LA CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI UNA PORZIONE DI TERRENO SITUATO IN LOCALITÀ 'BARBERINO CON ACCESSO DA VIA P. CALAMANDREI PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE PER SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE CON REALIZZAZIONE DI STRADA DI ACCESSO**

Potrà essere presentata una sola offerta per cui non sarà possibile concorrere con altra offerta, attraverso altri enti/associazioni nei confronti dei quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile oppure partecipare alla gara in più di un consorzio, ovvero partecipare in forma individuale anche qualora si partecipi già alla stessa in forma associata, affiliata o di consorzio;



Comune di Lastra a Signa

(Città Metropolitana di Firenze)

SETTORE 4

L'offerta presentata rimarrà comunque valida, vincolante ed irrevocabile per 180 giorni dalla data di presentazione.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta chiuse ed idoneamente sigillate, controfirmate sui lembi di chiusura e recanti all'esterno la dicitura:

“1 – domanda di partecipazione”; “2 – offerta tecnica”.

La busta 1 deve contenere a pena di esclusione:

1.1 la domanda di partecipazione, debitamente compilata in ogni sua parte (domanda di partecipazione – All. Sub. D);

1.2 la dichiarazione sostitutiva di certificazione del legale rappresentante e di tutti i soggetti aventi il potere di firma, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. dall'offerente, sottoscritta e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore, dalla quale risulti di non aver riportato condanne penali determinanti l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, determinanti l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti che comportano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione - All. Sub. D).

1.3 Attestazione del versamento del deposito cauzionale, quale Garanzia degli impegni assunti sino alla stipula della convenzione, sotto forma di polizza fideiussoria, fideiussione bancaria o ricevuta del versamento presso il tesoriere comunale (Banca Monte dei Paschi di Siena, Agenzia di Lastra a Signa), di un importo di Euro 8.550,00 pari al 5% del valore del diritto di superficie.

(Tale deposito sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari immediatamente dopo il bando, contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva).

La cauzione sopracitata potrà essere costituita a scelta:

- a) Tramite versamento presso la Tesoreria Comunale Banca Monte dei Paschi di Siena, Agenzia di Lastra a Signa, IBAN - IT 29 1 0103037920000001807213. In caso di bonifico, lo stesso dovrà essere effettuato almeno due giorni lavorativi prima dell'asta e dovrà avere valuta non successiva al giorno antecedente l'asta. Sui depositi cauzionali non sono dovuti interessi.
- b) Tramite polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata sull'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. n. 449/1959 e s.m.i. e del D.Lgs. 175/1995 avente validità almeno di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della garanzia stessa, da cui risulti a pena di esclusione:
 - che il fideiussore si impegna ad effettuare, dietro semplice richiesta della stazione appaltante il versamento della somma dovuta, entro il termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta suddetta; superato infruttuosamente tale termine, dovranno essere corrisposti gli interessi pari al tasso applicato alle operazioni di rifinanziamento principale dell'Eurosistema, fissato periodicamente dal Consiglio Direttivo della BCE, tempo per tempo vigente, maggiorato di 2 (due) punti;
 - l'esclusione del beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c.;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C.;
 - l'impegno di un fideiussore al rilascio della garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
- c) Tramite fideiussione bancaria, avente validità almeno di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, contenente, a pena d'esclusione, le clausole di cui alla lett. b).
- d) Tramite fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'Art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, avente validità almeno di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, contenente, a pena di esclusione, le clausole riportate alla lettera b).

Si precisa che, in qualunque forma venga costituita, la cauzione è infruttifera e che quindi non sono dovuti interessi da parte del Comune di Lastra a Signa.

Sarà cura dell'Amministrazione procedere, ai sensi di legge, alla verifica delle dichiarazioni rese.

La busta 2 “Offerta tecnica” deve contenere a pena di esclusione la proposta progettuale e la proposta gestionale e di investimento come sotto riportate:



Comune di Lastra a Signa

(Città Metropolitana di Firenze)

SETTORE 4

- a) la proposta progettuale, costituita dai seguenti elaborati tecnici (in formato cartaceo e digitale), obbligatori per la valutazione da parte della Commissione (ferma la possibilità per il concorrente di allegare tavole progettuali ulteriori che possano migliorare/integrare la descrizione del progetto):
- relazione tecnico-illustrativa delle scelte formali, prestazionali e tecniche del progetto, la suddetta relazione deve indicare anche i tempi previsti per la realizzazione delle opere una volta definito ed ottenuto il titolo abilitativo;
 - planimetrie di inquadramento in scala 1:500;
 - piante, sezioni, prospetti e sezioni in scala 1:100 con indicazione dei materiali costruttivi che si intendono utilizzare;
 - importo stimato dell'investimento o computo metrico estimativo delle opere proposte e quadro economico di spesa;
 - planimetrie relative alle opere di urbanizzazione riguardanti la sistemazione delle aree esterne (strade con relativi marciapiedi accessibili a tutti, verde, allacci ai pubblici servizi) in scala 1:200 e con indicati i particolari costruttivi e relativa relazione tecnica;
 - fotoinserimento/i dell'opera;
- b) la proposta gestionale e di investimento, costituita da:
- una relazione illustrativa della proposta gestionale;
 - il piano economico-finanziario, sottoscritto, a pena di esclusione, da un professionista iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili a dimostrazione della sostenibilità dell'investimento proposto;
 - la relazione illustrativa della rete delle relazioni con le istituzioni e il territorio;

ulteriori proposte aggiuntive a favore dell'Amministrazione comunale. Responsabile del procedimento: Geom. Luca Betti

Valutazione delle proposte: Un'apposita Commissione, nominata successivamente alla scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione, procederà all'apertura dei plichi pervenuti, secondo le modalità disciplinate all'art. 7 del Disciplinare.

Ulteriori informazioni

Il Comune di Lastra a Signa darà corso alla procedura anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola domanda di partecipazione, ovvero venga ammesso un solo concorrente al termine dell'esame dei documenti contenuti nella busta 1.

Il presente avviso (comprensivo del disciplinare di gare e di tutti gli allegati) sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune www.comune.lastra-a-signa.fi.it

Per informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'ufficio patrimonio a mezzo posta elettronica all'indirizzo patrimonio@comune.lastra-a-signa.fi.it oppure telefonicamente ai numeri: 055/8743 – 289 - 233.



IL RESPONSABILE DI
SETTORE
Geom. Luca Betti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

Sede Legale: Strada delle Scotte, 14 – 53100 Siena C.F. e P.I. 00388300527



**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016,
PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITET-
TURA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E COOR-
DINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO MAGAZZINO, PRESSO IL P.O.
S. MARIA ALLE SCOTTE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVER-
SITARIA SENESE**

CIG: 937296603C

BANDO DI GARA D'APPALTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:**

Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Strada delle Scotte n. 14 – Siena 53100 Italia.

Dipartimento Tecnico – Tel.: +39 0577585010 PEC: nuove-opere-ao-siena@postacert.toscana.it

I.3) Comunicazione: I documenti di gara sono disponibili per accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://trasparenza.ao-siena.toscana.it/contenuto15448_bandi-di-gara_566.html; e piattaforma Start: <https://start.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte vanno inviate: le offerte e le domande di partecipazione devono essere inviate in versione elettronica mediante il Sistema di Appalti Telematici del Servizio Sanitario della Regione Toscana (START), accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it>

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente del Servizio Sanitario Nazionale.

I.5) Principali settori di attività: Salute.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) Entità dell'appalto**

II.1.1) Denominazione: “Procedura aperta, ai sensi dell’art.60 del D. Lgs. 50/2016, per affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione di Nuovo Magazzino presso il P.O. S. Maria alle Scotte dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese” CIG: 937296603C

II.1.2) Codice CPV principale: 71240000-2 - Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione

II.1.3) Tipo di appalto: servizi di ingegneria e architettura

II.1.4) Breve descrizione: vedi punto II.1.1).

II.1.5) Valore totale stimato: L'importo del corrispettivo da porre a base di gara, determinato per le attività oggetto dell'incarico, ammonta ad €. **407.904,73 (euro quattrocentosette milanovecentoquattro/73)** al netto di oneri previdenziali e fiscali, ed è stato calcolato ai sensi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 “Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del Codice” (in seguito: D.M. 17.6.2016), così come specificato all’art. 4 del Capitolato Speciale d’appalto e al paragrafo 3 del Disciplinare di gara.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Unico lotto funzionale, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. qq) del D. Lgs. 50/2016. Le offerte vanno presentate per un solo lotto.

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione: vedi II.1.1).

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI19 - Siena, Strada alle Scotte, 14.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: appalto di servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici di cui all’art. 3, co. 1, lettera vvvv), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm..

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: L’aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all’art. 95, comma 3, lettera b) del Codice dei Contratti con la valutazione di una Commissione giudicatrice, nominata dalla Stazione Appaltante successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte ai sensi dell’art. 77 del Codice dei Contratti. I criteri motivazionali da applicare per la valutazione delle offerte tecniche, nonché il metodo per l'attribuzione dei punteggi ai concorrenti sono stabiliti nel Disciplinare di gara. Si procederà alla individuazione delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall’art. 97 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

II.2.6) Valore stimato: vedi Disciplinare di gara (paragrafo 3)

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: Il tempo massimo a disposizione per i servizi di progettazione è definito complessivamente in giorni 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi, esclusi i tempi per le approvazioni intermedie da parte della Stazione Appaltante, come meglio specificato nei documenti di gara.

II.2.10) Informazioni sulle varianti: NO

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: NO

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell’Unione Europea: L’appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell’Unione Europea.

II.2.14) Informazioni complementari: L’appalto è coperto con finanziamenti aziendali della Stazione Appaltante.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) Condizioni di partecipazione**

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di idoneità previsti nel Disciplinare di gara al quale si rimanda per informazioni di maggior dettaglio.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

I criteri di selezione sono indicati nel Disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

I criteri di selezione sono indicati nel Disciplinare di gara.

III.1.4) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati: il presente appalto non è riservato.

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione: la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione indicata nel Disciplinare di gara.

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: le condizioni di esecuzione del contratto sono specificate nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto.

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto di appalto: obbligo di indicare nell'offerta tecnica dei nominativi con le relative qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto di appalto.

SEZIONE IV: PROCEDURA**IV.1) Descrizione**

IV.1.1) Tipo di procedura: procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

IV.1.3) Il bando rientra nell'ambito di un accordo quadro e nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione: NO

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica: ricorso ad un'asta elettronica: NO.

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 28/09/2022 ore 13:00 tramite la piattaforma START.

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo minimo di 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte salvo l'esercizio da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice della facoltà di cui all'art. 32, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: data: 30/09/2022 ora locale 10:00; luogo: sede Dipartimento Tecnico I Lotto 1° Piano dell'AOUS le Scotte viale Bracci n. 16.

Personale ammesso ad assistere all'apertura delle offerte: si.

Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura: secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: si tratta di appalto non rinnovabile.

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: l'ordine, la fatturazione e i pagamenti dei corrispettivi avverranno esclusivamente in forma elettronica, secondo le modalità elencate nello schema di Disciplinare di incarico compreso tra gli elaborati di gara.

VI.3) Informazioni complementari

La gara d'appalto con procedura aperta si svolgerà interamente in modalità telematica mediante il Sistema START. Non sono ammesse offerte parziali. Costituisce condizione di partecipazione alla gara, a pena di esclusione, la presa visione dei luoghi interessati dai lavori, documentata secondo quanto disposto nel disciplinare di gara.

Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. è l'Ing. PAOLO VECCI INNOCENTI, Direttore della UOC Realizzazioni dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese.

Procedura di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, via Ricasoli, 40 – 50122 Firenze; tel. +39 055267301; fax +39 055293382.

VI.4.3) Informazioni dettagliate sui termini di presentazione del ricorso: art. 120 del D. Lgs. n. 104/2010.

VI.5) Data spedizione alla GUCE del presente bando: 29/08/2022.

Data spedizione del presente bando: 29/08/2022.

IL DIRETTORE U.O.C. REALIZZAZIONI
Ing. PAOLO VECCI INNOCENTI
(documento firmato digitalmente)



**AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA
VIALE GRAMSCI, 36 - 50132 FIRENZE**

AVVISO DI GARA DESERTA

PROCEDURA APERTA AI SENSI ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO RISTORAZIONE, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 D. LGS. 50/2016, PRESSO LA STRUTTURA DI VIA SANT'AGATA, SIENA E PRESSO L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA GARA N. 8501273 - CIG 9158933E99.

- Stazione appaltante: AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA VIALE GRAMSCI, 36 - 50132 FIRENZE, pec: dsutoscana@postacert.toscana.it
Si rende noto che la gara indetta con Determina n. 376 del 28/06/22 relativa alla procedura aperta art. 60 D.Lgs. 50/16 e s.m.i. per l'affidamento del Servizio ristorazione, con applicazione dei criteri ambientali minimi ai sensi dell'art. 34 d. lgs. 50/2016, presso la struttura di Via Sant'Agata, Siena e presso l'Università per stranieri di Siena è andata deserta.

La Determina di gara deserta è consultabile sul sito dell'Ente al seguente indirizzo <https://www.dsu.toscana.it/atti-in-corso-di-pubblicazione>

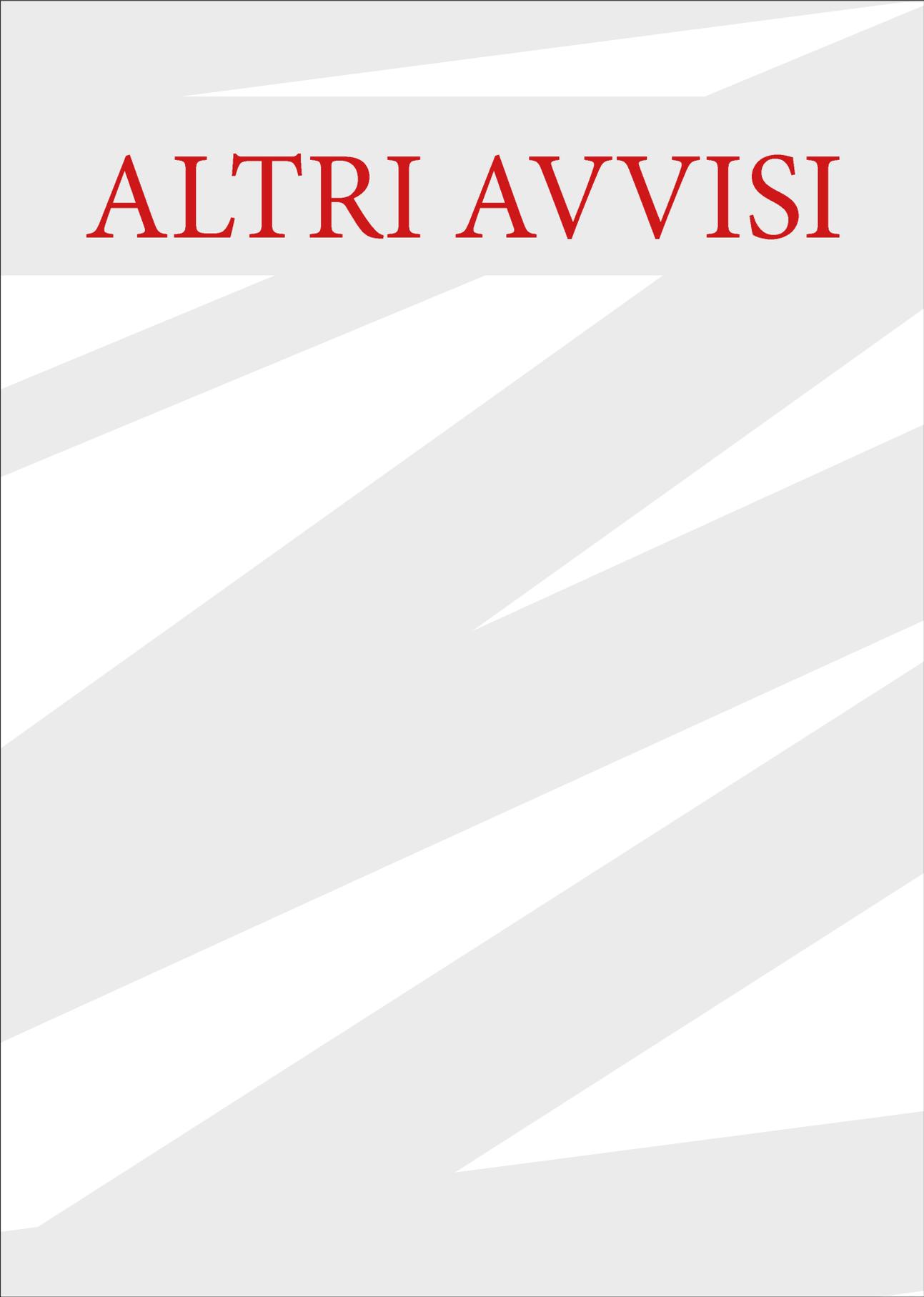
Il presente Avviso è stato inviato alla GUUE il 23/08/2022.

- Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Letizia Toncelli, Coordinatrice Servizio Ristorazione dell'Azienda.

Il Dirigente

Ing. Andrea Franci

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17207 - Data adozione: 01/09/2022

Oggetto: Approvazione progetti presentati in risposta all'Avviso pubblico per l'attuazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore, approvato con Decreto Dirigenziale n. 16180 del 20/09/2021. Scadenza del 15/07/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019318

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 17 maggio 1999, n. 144 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”, che all’art. 69 istituisce il sistema dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.);

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all’art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visti gli Accordi in sede di conferenza unificata ai sensi dell’art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo 28 agosto 1997 sanciti in data 20 marzo 2000, 14 settembre 2000, 1° agosto 2002, 19 novembre 2002, 29 aprile 2004, 25 novembre 2004 e 16 marzo 2006, con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del Decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori”;

Visto il Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013 concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;

Visto il Decreto interministeriale del 27 aprile 2016 n. 272 del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l’accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;

Visto il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii;

Visto il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

Vista la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;

Vista la DGR 1408 del 27/12/2016 “Approvazione dell’intesa e delle modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel sistema duale di cui al D.Lgs. 15 giugno 2015 n. 81”;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii.”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 1407/16 “Approvazione del disciplinare del “Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica” (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 recante “Approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema Regionale delle Competenze” previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27/07/2020 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 2 del 06.04.2021 recante Regolamento (UE) 1303/2013 – POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Sistema di gestione e controllo (SIGECO). Approvazione nuova versione;

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 28 del 25-03-2019 recante “Competenze per l'economia digitale: indirizzi per la formazione 4.0. Anno 2019 ” e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3976 del 19/03/2019 recante “Approvazione della Tabella di Correlazione tra le specializzazioni tecniche nazionali IFTS e gli standard Professionali delle Figure Professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;

Vista la Deliberazione G.R. 940 del 13-09-2021 recante “Indirizzi regionali per la realizzazione, senza finanziamento pubblico, di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 16180 del 20/09/2021 recante “Approvazione Avviso pubblico per l’attuazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore.”;

Considerato che con tale intervento si intende dare la possibilità di realizzare percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per il rilascio, nell’ambito di un contratto di apprendistato di cui all’art 43 del D.Lgs 81/2015, del Certificato di Istruzione Tecnica Superiore, il cui costo sarà a totale carico dei soggetti raggruppati in una associazione di scopo (ATS), senza oneri per il Bilancio Regionale;

Considerato che si tratta di un bando a sportello con la validità fino al 15/10/2023 prevedendo all’articolo 6 dell’avviso pubblico una delle scadenze al 15/07/2022 e che in risposta allo stesso avviso alla scadenza del 15/07/2022 sono pervenute n. 3 domande di candidatura, come meglio specificate nell’allegato “A – PROGETTI PRESENTATI ALLA SCADENZA DEL 15/07/2022” del presente atto e conservate agli atti del Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS);

Dato atto che il Settore “ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)”, ai sensi dell’art. 10 “Ammissibilità” dell’Avviso pubblico, ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità sulle proposte progettuali pervenute e che risultano ammissibili e quindi ammesse a successiva valutazione tecnica n. 3 proposte progettuali, come da Allegato “B - PROGETTI AMMISSIBILI ALLA SCADENZA DEL 15/07/2022”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 18539 del 25/10/2021 di nomina del Nucleo di Valutazione dei progetti presentati in risposta all’Avviso pubblico per l’attuazione di percorsi di Istruzione e

Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore, approvato con D.D. 16180 del 20/09/2021;

Considerato che, ai sensi dell'art. 11 dell'avviso pubblico suddetto, i progetti sono approvati se raggiungono un punteggio di almeno 60/100 in base ai criteri di valutazione tecnica riportati nella scheda di valutazione di cui all'Allegato 5.2 dell'avviso stesso;

Dato atto che il Nucleo di Valutazione, previsto dall'art. 11 "Valutazione" dell'avviso pubblico, ha effettuato la valutazione di merito dei 3 progetti ammissibili, come da verbale agli atti del Settore, con il quale sono stati approvati i 3 progetti, come da Allegato "C PROGETTI APPROVATI ALLA SCADENZA DEL 15/07/2022", parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta i punteggi assegnati a ciascun progetto dal Nucleo di Valutazione;

Preso atto dei verbali del Nucleo di Valutazione conservati agli atti del Settore e delle relative schede di valutazione di ciascun progetto ad essi allegate;

DECRETA

1. di approvare l'allegato "A – PROGETTI PRESENTATI ALLA SCADENZA DEL 15/07/2022", parte integrale e sostanziale del presente atto, che meglio specifica le n. 3 domande di candidatura pervenute in risposta all'Avviso pubblico per l'attuazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore, approvato con Decreto Dirigenziale n. 16180 del 20/09/2021, conservate agli atti del Settore "ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)";

2. di dichiarare, sulla base degli esiti dell'ammissibilità effettuata dal Settore "ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)", ai sensi dell'art. 10 "Ammissibilità" dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 16180 del 20/09/2021, ammissibili e quindi ammesse alla fase di valutazione n. 3 proposte progettuali, come da Allegato "B - PROGETTI AMMISSIBILI ALLA SCADENZA DEL 15/07/2022", che si approva, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di approvare integralmente il verbale del Nucleo di Valutazione, nominato con il Decreto Dirigenziale n. 18539 del 25/10/2021 per la valutazione dei progetti IFTS presentati alla scadenza del 15/07/2022, in risposta all'Avviso pubblico per l'attuazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore, approvato con Decreto Dirigenziale n. 16180 del 20/09/2021, conservati agli atti del Settore "ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)" e le relative schede di valutazione di ciascun progetto ad esso allegate e con il quale sono stati approvati i 3 progetti, come da Allegato C "PROGETTI APPROVATI ALLA SCADENZA DEL 15/07/2022", parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. Di approvare pertanto l'Allegato "C PROGETTI APPROVATI ALLA SCADENZA DEL 15/07/2022", parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta i punteggi assegnati a ciascun progetto da parte del Nucleo di valutazione;

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A* *ALLEGATO A PROGETTI PRESENTATI SCADENZA 15/07/2022*
a677a1ded9078e9c5fbcd1664641eda0afc076d380c0ab8447d7a0fc758bd44d
- B_* *ALLEGATO B PROGETTI AMMISSIBILI SCADENZA 15/07/2022*
7fbbae24829290ee3eea2046af635aa0c3d19c0e477a36bcee65f3917e429fba
- C* *ALLEGATO C PROGETTI APPROVATI SCADENZA 15/07/2022*
8723a7051167564c9397e96cc292a8253b5dff7e60b993693aa07c5ae46656fc

					ALLEGATO A	
PROGETTI PRESENTATI ALLA DATA DEL 15/07/2022						
Cod ID	PROGETTO	CAPOFILA	Partner	SPECIALIZZAZIONE IFTS	FIGURA REGIONALE	
1	TESLA 3° EDIZIONE – STEFANO RIVA ACADEMY	ASSOCIAZIONE PRATIKA	ALI SPA AGENZIA PER IL LAVORO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	NON CORRELATA	
			ISTITUTO MAGISTRALE STATALE GIOVANNI DA SAN GIOVANNI			
			UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE			
2	UTOPIA indUsTriAlizzazione prOdotta Processo macchine cAffè	ASSOCIAZIONE PRATIKA	ALI SPA AGENZIA PER IL LAVORO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	NON CORRELATA	
			ISTITUTO MAGISTRALE STATALE GIOVANNI DA SAN GIOVANNI			
			UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE			
3	VERALLIA Academy VEtro - pRoduzione, industriALizzazione, Lavoro, Istruzione, formAZione	ASSOCIAZIONE PRATIKA	ALI SPA AGENZIA PER IL LAVORO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	NON CORRELATA	
			ISTITUTO MAGISTRALE STATALE GIOVANNI DA SAN GIOVANNI			
			UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE			

ALLEGATO B						
PROGETTI AMMISSIBILI SCADENZA 15/07/2022						
Cod ID	PROGETTO	CAPOFILIA	Partner	SPECIALIZZAZIONE IFTS	FIGURA REGIONALE	ESITO
1	TESLA 3° EDIZIONE – STEFANO RIVA ACADEMY	ASSOCIAZIONE PRATIKA	ALI SPA AGENZIA PER IL LAVORO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	NON CORRELATA	AMMISSIBILE
			ISTITUTO MAGISTRALE STATALE GIOVANNI DA SAN GIOVANNI			
			UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE			
2	UTOPIA indUsTriAlizzazione prOdotto Processo macchine cAffé	ASSOCIAZIONE PRATIKA	ALI SPA AGENZIA PER IL LAVORO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	NON CORRELATA	AMMISSIBILE
			ISTITUTO MAGISTRALE STATALE GIOVANNI DA SAN GIOVANNI			
			UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE			
3	VERALLIA Academy VETro - pRoduzione, industriALizzazione, Lavoro, Istruzione, formAZione	ASSOCIAZIONE PRATIKA	ALI SPA AGENZIA PER IL LAVORO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	NON CORRELATA	AMMISSIBILE
			ISTITUTO MAGISTRALE STATALE GIOVANNI DA SAN GIOVANNI			
			UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE			

ALLEGATO C							
PROGETTI APPROVATI SCADENZA 15/07/2022							
Cod ID	PROGETTO	CAPOFILA	Partner	SPECIALIZZAZIONE IFTS	FIGURA REGIONALE	PUNTEGGIO	ESITO
1	TESLA 3° EDIZIONE – STEFANO RIVA ACADEMY	ASSOCIAZIONE PRATIKA	ALI SPA AGENZIA PER IL LAVORO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	NON CORRELATA	89	APPROVATO
			ISTITUTO MAGISTRALE STATALE GIOVANNI DA SAN GIOVANNI				
3	VERALLIA Academy VEtro - pRoduzione, industriALizzazione, Lavoro, Istruzione, formAZione	ASSOCIAZIONE PRATIKA	ALI SPA AGENZIA PER IL LAVORO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	NON CORRELATA	83	APPROVATO
			ISTITUTO MAGISTRALE STATALE GIOVANNI DA SAN GIOVANNI				
2	LUTOPIA indUsTrializzazione prOdotto Processo macchine cAffè	ASSOCIAZIONE PRATIKA	ALI SPA AGENZIA PER IL LAVORO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	NON CORRELATA	82	APPROVATO
			ISTITUTO MAGISTRALE STATALE GIOVANNI DA SAN GIOVANNI				
			UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE				

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17251 - Data adozione: 01/09/2022

Oggetto: Avviso pubblico approvato con Decreti Dirigenziali nn. 15752 del 27/09/2019 e 15779 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Arezzo, Grosseto e Livorno. Domande presentate dal 01/08 al 31/08/2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019388

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), ed in particolare i seguenti articoli: - 66 decies, relativo alla “Commissione di esame per la certificazione delle competenze” comma 4 che stabilisce che i presidenti possono altresì essere individuati tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocato in quiescenza da non più di cinque anni; - 66 undecies relativo all'indennità per i componenti della commissione d'esame il cui onere è sostenuto dall'organismo formativo qualora l'esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione di esame;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1421 del 27/12/2021 che ha approvato il “Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” ed in particolare il paragrafo D.5 “Il Presidente di Commissione”;

Visto l'Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 16 del 26 settembre 2019, avente a oggetto “Disposizioni per l'adozione dell'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dprg 47/R/2003)”;

Visto il Decreto Dirigenziale n.15752 del 27/09/2019 avente ad oggetto “Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (artt. 66 decies e 87 bis del D.P.G.R. 47/R/2003) – ambito territoriale di Grosseto e Livorno;

Visto il Decreto Dirigenziale n.15779 del 27/09/2019 avente ad oggetto “Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (artt. 66 decies e 87 bis del D.P.G.R. 47/R/2003) – ambito territoriale di Arezzo, Firenze e Prato;

Visto altresì il Decreto Dirigenziale n. 15388/02.08.2022 con cui il SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS) approva l'elenco regionale di docenti aggiornato al 31/07/2022;

Preso atto che nel periodo 01/08-31/08/2022, in risposta ai suddetti Avvisi pubblici sono pervenute n. 2 domande di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, delle domande di candidatura presentate nel periodo 01/08-31/08/2022;

Ritenuto con il presente atto di approvare, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute nel periodo 01/08-31/08/2022, riportate nell'allegato A (Domande Ammesse) del presente provvedimento e di integrare, conseguentemente, l'elenco regionale di docenti, di cui all'allegato 1 del D.D. n. 15388/02.08.2022, con i nominativi dei candidati ammessi di cui all'allegato A (Domande ammesse dal 01/08-31/08/2022) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, in base all'art. 4 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione.

DECRETA

- 1) di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n.2 domande di candidatura presentate dal 01/08 al 31/08/2022 e di integrare, conseguentemente, l'elenco regionale di docenti, di cui all'allegato 1 del D.D. n. 15388/02.08.2022, con i nominativi dei candidati ammessi di cui all'allegato A (Domande ammesse dal 01/08 al 31/08/2022) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di allegare sotto il numero 1 (Elenco regionale aggiornato al 31/08/2022), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco regionale di docenti aggiornato con gli esiti dell'istruttoria di cui al punto 1, ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R, ambito territoriale di Arezzo, Grosseto e Livorno;
- 3) di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- 1* *ELENCO REGIONALE AGGIORNATO AL 31_08_2022*
685154880e07ab8a49127295b208bc7ee66be3ee0f1ba437fd546782d3e9882a

- A* *DOMANDE AMMESSE DAL 01_08_2022 AL 31_08_2022*
db1f4878534c6613df762183f34e0c2e0642c0abac08b3a8df62c15566dc27a7

ALLEGATO 1

Domande Ammesse elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore i cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R – **ELENCO REGIONALE AGGIORNATO AL 31/08/2022**

Nominativo	Protocollo	Data protocollo
POMPIZZI ALESSANDRO	367832	03/10/2019
BETTINI BARBARA	381680	15/10/2019
SANTE' PAOLO	381681	15/10/2019
RUFFO PIETRO	384850	16/10/2019
PINCO SALVATORE	384868	16/10/2019
RUGGIERO GIOVANNA	385024	17/10/2019
ARNETOLI LORELLA	385062	17/10/2019
RAFANELLI MARIA ROSARIA	385277	17/10/2019
BERTOLI FRANCO	385331	17/10/2019
GARGANI GIANFRANCO	355693	17/10/2019
BONELLI RENATA	389157	21/10/2019
SPINELLI CLAUDIO	389465	21/10/2019
SECA ALESSIO TIZIANO MARIA GRAZIANO	389968	21/10/2019
CUCCINIELLO ANNA CARMELA	391251	22/10/2019
RAPEZZI MICHELE	392816	22/10/2019
SANTINI ELEONORA	394546	23/10/2019
PESCAGLINI SILVIA	399991	28/10/2019
PETER EMANUELA	400458	28/10/2019
LUCCHESI MONICA	403688	30/10/2019
IGNACCOLO ROSANGELA	403731	30/10/2019
NOCCIOLINI SIMONETTA	407449	04/11/2019
SEVERI ALICE	409625	05/11/2019
SONZOGNI FABIO	409829	05/11/2019
GALANTE FABIO	428025	18/11/2019
SARDI ANDREA	441492	27/11/2019
FIALDINI ANDREA	16274	13/01/2020
LUNGHI CARLO	69515	21/02/2020
BRUNO ANTONIO	114873	22/03/2020
BIONDO ROBERTA	02001227	09/06/2020
NOCENTINI SIMONA	0232887	06/07/2020
FORTUNA FABIO	0245763	15/07/2020
PRINI RICCARDO	0363599	22/10/2020
CARRELLA ANNA VIRGINIA	0042715	02/02/2021
PARISI PIETRO	0080693	23/02/2021
GIORDANI LORENZO	0111838	12/03/2021
ZONNO LUIGI	0334404	23/08/2021
DE SANTIS FRANCESCA GIOVANNA	0372460	25/09/2021
SOLDANI MARIA CHIARA	0415014	26/10/2021

REMI MIRCO	0435420	09/11/2021
ALLERUZZO FRANCESCO	0465255	30/11/2021
MAIELLO GIUSEPPE	0474430	07/12/2021
CAUSARANO FRANCESCA	0498576	18/12/2021
SIMONELLI MONICA	0042647	02/02/2022
FERRANTINO FABIO	0115077	03/03/2022
TISEO ANNA	0148451	07/04/2022
CIRILLO MICHELA	0203334	05/05/2022
POGGESCHI STEFANO	0228077	01/06/2022
BORGIA MARCO	0271285	06/07/2022
TORTELLI FRANCESCA	0315255	09/08/2022
LO CASTO ANTONIA	0314457	09/08/2022

ALLEGATO A

Domande Ammesse elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore i cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R – **ELENCO DOMANDE AMMESSE DAL 01/08/2022 al 31/08/2022**

Nominativo	Protocollo	Data protocollo
TORTELLI FRANCESCA	0315255	09/08/2022
LO CASTO ANTONIA	0314457	09/08/2022



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17285 - Data adozione: 02/09/2022

Oggetto: Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 15783 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara - Domande presentate dal 1 luglio al 31 agosto 2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019369

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), ed in particolare i seguenti articoli:

- 66 decies, relativo alla “Commissione di esame per la certificazione delle competenze” comma 4 che stabilisce che i presidenti possono altresì essere individuati tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocato in quiescenza da non più di cinque anni;
- 66 undecies relativo all'indennità per i componenti della commissione d'esame il cui onere è sostenuto dall'organismo formativo qualora l'esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione di esame;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 29 luglio 2019 che ha approvato il “Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” ed in particolare il paragrafo D.5 “Il Presidente di Commissione”;

Vista la D.G.R n. 20/2018 avente per oggetto “Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana per l'individuazione dei docenti come presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis” ed in particolare l'articolo 2 del Protocollo in base al quale la Regione forma l'elenco dei docenti per la nomina in qualità di presidente delle Commissioni d'esame, con l'adozione di un avviso a sportello da parte di ciascun dirigente dei Settori territoriali e prevede che l'elenco regionale sia articolato in sezioni organizzate su base territoriale gestite dai Settori della Direzione Istruzione e Formazione territorialmente competenti ai quali spetta la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco;

Visto l'Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 16 del 26 settembre 2019, avente a oggetto “Disposizioni per l'adozione dell'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003)”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15783 del 27/09/2019 avente ad oggetto “Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del D.P.G.R. 47/R/2003) – ambito territoriale di Lucca Massa Carrara;

Preso atto che, secondo quanto disposto dall'articolo 4 dell'avviso:

1. con Decreto n. 19391 del 28 novembre 2019, è stato approvato il primo elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 3/10/2019 al 25/11/2019);
2. con Decreto n. 20939 del 19 dicembre 2019 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 26/11/2019 al 18/12/2019);
3. con Decreto n. 1803 del 11 febbraio 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 19/12/2019 al 31/01/2020);
4. con Decreto n. 3075 del 3 marzo 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 01/02/2020 al 29/02/2020);
5. con Decreto n. 5650 del 21 aprile 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 01/03/2020 al 31/03/2020);
6. con Decreto n. 10636 del 15 luglio 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 01/04/2020 al 30/06/2020);
7. con Decreto n. 12509 del 11 agosto 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 01/07/2020 al 31/07/2020);
8. con Decreto n. 19747 del 3 dicembre 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/08/2020 al 30/11/2020);
9. con Decreto n. 1632 del 4 febbraio 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/12/2020 al 31/01/2021);
10. con Decreto n. 3177 del 2 marzo 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/02/2021 al 28/02/2021);
11. con Decreto n. 5564 del 8 aprile 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle

prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/03/2021 al 31 /03/2021);

12. con Decreto n. 8375 del 18 maggio 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/04/2021 al 15/05/2021);
13. con Decreto n. 13611 del 04 agosto 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa (domande pervenute dal 16 maggio 2021 al 31 luglio 2021);
14. con Decreto n. 15419 del 06 settembre 2021 è stata approvata la cancellazione dell'elenco regionale di un docente, ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa, su specifica richiesta dell'interessato;
15. con Decreto n. 19086 del 02 novembre 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa (domande pervenute dal 1 agosto 2021 al 31 ottobre 2021);
16. con Decreto n. 21885 del 02 dicembre 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa (domande pervenute dal 1 novembre 2021 al 30 novembre 2021);
17. con Decreto n. 4052 del 09/03/2022 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa (domande pervenute dal 1 dicembre 2021 al 28 febbraio 2022);
18. con Decreto n. 6846 del 13/04/2022 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa (domande pervenute dal 1 al 28 marzo 2022);
19. con Decreto n. 13054 del 30/06/2022 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa (domande pervenute dal 1 aprile al 30 giugno 2022);

Considerato che nel periodo dal 1 luglio al 31 agosto 2022, in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Formazione Continua e Professioni (ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara) n. 2 domande di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R;

Valutata quindi la necessità di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità della candidatura, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, delle domande presentate dal 1 luglio al 31 agosto 2022, di seguito indicate:

N	Nominativo	Protocollo	Data protocollo
1	Lo Casto Antonia	314432	09/08/2022
2	Bugliani Michela	329447	29/08/2022

Ritenuto con il presente atto di approvare l'integrazione dell'elenco regionale di docenti, per quanto di competenza Settore Formazione Continua e Professioni (ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara), ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R, riepilogate nell'allegato A al presente provvedimento di cui forma parte sostanziale;

Considerato che, in base all'art. 4 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione;

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di candidatura presentate dal 1 luglio al 31 agosto 2022 per l'inserimento nell'elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R;
2. Di inserire nell'elenco regionale di docenti, per quanto di competenza del Settore Formazione Continua e Professioni (ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara), di cui al precedente punto 1), i nominativi di seguito indicati:

N	Nominativo	Protocollo	Data protocollo
1	Lo Casto Antonia	314432	09/08/2022
2	Bugliani Michela	329447	29/08/2022

3. Di integrare l'elenco regionale di docenti, per quanto di competenza Settore Formazione Continua e Professioni (ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara), approvato con precedente Decreto Dirigenziale n. 19391/2019, integrato con successivi decreti 20939/2019 – 1803/2020 – 3075/2020 – 5650/2020 – 10636/2020 – 12509/2020 – 19747/2020 – 1632/2021 – 3177/2021 – 5564/2021 – 8375/2021 – 13611/2021, modificato con decreto 15419/2021 ed integrato con decreto 19086/2021 – 21885/2021 – 4052/2022 – 6846/2022, 13054/2022, ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R, riepilogato nell'allegato A al presente provvedimento di cui forma parte sostanziale;
4. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Elenco domande ammesse dal 01/07/2022 al 31/08/2022*
167ccab94dd0d57e778cb590eb8202dd4ee4113a6dcb87cad8d345e3e768a32e

ALLEGATO A

Domande Ammesse elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore i cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R – **ELENCO AGGIORNATO AL 31/08/2022**

N	Nominativo	Protocollo	Data protocollo
1	Berti Maria Cristina	2019/0376033	10/10/19
2	Nobler Claudio	2019/0377943	11/10/19
3	Straticò Monica	2019/0379300	11/10/19
4	Lunghi Carlo	2019/0379524	11/10/19
5	Bruschi Valentina	2019/0379727	14/10/19
6	Vannucci Ferdinando	2019/0379877	14/10/19
7	Bonelli Renata	2019/0380118	14/10/19
8	Bettini Barbara	2019/0381687	15/10/19
9	Santè Paolo	2019/0381691	15/10/19
10	Ricca Vincenzo	2019/0381806	15/10/19
11	Vitaloni Marco	2019/0383625	16/10/19
12	Puppa Davide	2019/383677	16/10/19
13	Papini Paolo	2019/383687	16/10/19
14	De Rita Giovanni	2019/384485	16/10/19
15	Pinco Salvatore Mario	2019/384872	16/10/19
16	Guglielmi Francesco	2019/385020	17/10/19
17	Ruggiero Giovanna	2019/385027	17/10/19
18	Arnetoli Lorella	2019/385719	17/10/19
19	Sarti Francesco	2019/386863	17/10/19
20	Tessitore Antonietta	2019/388408	18/10/19
21	Esposito Adriana	2019/389166	21/10/19
22	Bandini Stefania	2019/391119	22/10/19
23	Cuciniello Anna Carmela	2019/391252	22/10/19
24	Dattoli Anna	2019/391257	22/10/19
25	Masti Claudio	2019/391264	22/10/19
26	Papa Alessandra	2019/391338	22/10/19
27	Tallarico Giuseppe	2019/391755	22/10/19
28	Tavormina Vincenza	2019/391818	22/10/19
29	Da Massa Carrara Marta	2019/391940	22/10/19
30	Mariotti Ilaria	2019/393066	22/10/19
31	Zotti Michele	2019/395638	24/10/19

32	Zarella Andrea	2019/395716	24/10/19
33	Mancinelli Fabrizio	2019/399929	28/10/19
34	Pescaglini Silvia	2019/399987	28/10/19
35	Giusti Emiliano	2019/400004	28/10/19
36	Conace Marianna	2019/400075	28/10/19
37	Cozzi Nadia	2019/400093	28/10/19
38	Petacchi Francesco	2019/400182	28/10/19
39	Trefoloni Andrea	2019/400318	28/10/19
40	Peter Emanuela	2019/400458	29/10/19
41	Pepe Guglielmo	2019/401605	29/10/19
42	Lo Cascio Giacomo	2019/407944	04/11/19
43	Gavazzi Sandra	2019/417135	11/11/19
44	Podestà Cristina	2019/417986	11/11/19
45	Grilli Maria Giuseppina	2019/418095	11/11/19
46	Louis Elda Florence	2019/418095	11/11/19
47	Sartorio Claudio	2019/432914	21/11/19
48	Gori Patrizia	2019/436663	25/11/19
49	Sardi Andrea	2019/441496	27/11/19
50	Bardelli Marzia	2019/457768	09/12/19
51	Brandi Paola	2019/459190	10/12/19
52	Pasquini Iacopo	2019/459826	10/12/19
53	Fialdini Andrea	2020/11776 2020/16395	13/01/2020 16/01/2020
54	Baruffi Nicola	2020/15297	15/01/20
55	Cargioli Davide	2020/60147	17/02/20
56	Bruno Antonio	2020/114872	23/03/20
57	Biondo Roberta	2020/199841	09/06/20
58	Fortuna Fabio	2020/254204	22/07/20
59	Prini Riccardo	2020/363596	22/10/20
60	Ledda Francesco Paolo	2021/8659	12/01/21
61	Ginesi Claudia	2021/16878	15/01/21
62	Piccini Carlo	2021/33706	27/01/21
63	Vannoni Lorella	2021/47867	05/02/21
64	Parisi Pietro	2021/80464	24/02/21
65	Pinzani Serenella	2021/81421	24/02/21
66	Giordani Lorenzo	2021/111840	12/03/21
67	Bruno Paolo	2021/193117	03/05/21

68	Muzio Maria Grazia	2021/311873	30/07/21
69	Soldani Maria Chiara	2021/414935	26/10/21
70	Remi Mirco	2021/435422	09/11/21
71	Alberigi Federica	2022/39523	01/02/22
72	Menna Pier Paolo	2022/124527	25/03/22
73	Poggeschi Stefano	2022/228272	03/06/22
74	Lo Casto Antonia	2022/314432	09/08/22
75	Bugliani Michela	2022/329447	29/08/22

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**